BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
del 2 marzo 2016

Anno LIII n. 9

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_9_1_DPR_27_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 febbraio 2016, n. 027/Pres.

LR 2/1999, art. 2. Nomina del Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stata attribuita, in via straordinaria, alla Giunta regionale la competenza a operare gli interventi per il recupero urbanistico e ambientale del comprensorio minerario di Cave del Predil, nonché a coordinare gli interventi per la normalizzazione della vita sociale ed economica della zona medesima;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 che, all'articolo 3, commi 12 e 13, ha prorogato fino al 31 dicembre 2018 e, comunque, non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil, la gestione commissariale di cui alla legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2, la figura del relativo Commissario straordinario, nonché la gestione fuori bilancio e l'amministrazione autonoma del fondo denominato "Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil";
VISTO il proprio decreto n. 072/Pres. di data 8 aprile 2015, con il quale il dott. Guglielmo Berlasso è stato nominato, con decorrenza 15 aprile 2015, commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 1999 n. 2 e successive modifiche e integrazioni, la cui durata in carica è stata stabilita fino al 31 dicembre 2015;
VISTO il verbale del 29 gennaio 2016, n. 154, con il quale la Giunta regionale ha ritenuto opportuno confermare, quale commissario straordinario per le attività sopracitate, il dott. Guglielmo Berlasso, dirigente regionale con adeguato profilo professionale;
RILEVATO che, in data 11 febbraio 2016, la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente sulla conferma predetta;
VISTA la dichiarazione resa in data 11 febbraio 2016 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
VISTA la dichiarazione resa in data 11 febbraio 2016 ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni;
RICHIAMATO l'articolo 10, comma 6, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

DECRETA

1. Il dott. Guglielmo Berlasso è confermato commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 1999 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La durata in carica del commissario è stabilita fino al 31 dicembre 2018 e, comunque, non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_28_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2016, n. 028/Pres.

DPR 361/2000, art. 6. Fondazione musicale "Città di Gorizia" con sede a Gorizia. Dichiarazione di estinzione della persona giuridica.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Repubblica n. 378 dell'8 aprile 1961 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione musicale "Città di Gorizia" avente sede a Gorizia e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA la sentenza dichiarativa di fallimento n. 3/14 emessa dal Tribunale di Gorizia in data 23 gennaio 2014 nella quale è stata nominata curatore la dott.ssa Annarita Morgutti;
VISTA la nota prot. n. 10378 del 15 luglio 2014 con cui la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà ha dichiarato la propria incompetenza sulla suddetta Fondazione;
VISTA la nota dell'8 luglio 2015 con cui la dott.ssa Annarita Morgutti, in qualità di curatore fallimentare e legale rappresentante pro-tempore della Fondazione, comunica l'avvenuto scioglimento della medesima per effetto della dichiarazione di fallimento emessa dal Tribunale di Gorizia e richiede l'atto di estinzione dell'ente;
RICONOSCIUTA pertanto la necessità di dichiarare l'estinzione della Fondazione musicale "Città di Gorizia" avente sede a Gorizia;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È estinta la Fondazione musicale "Città di Gorizia" avente sede a Gorizia riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica n. 378 dell'8 aprile 1961.
2. Il presente decreto verrà trasmesso al commissario liquidatore ed al Presidente del Tribunale di Trieste, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_29_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2016, n. 029/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41, comma 3 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2007, n. 0251/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
VISTO in particolare l'articolo 41, istitutivo del "Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine" (FAP), rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri;
VISTI i seguenti regolamenti emanati in attuazione rispettivamente del comma 3 e del comma 4 del citato articolo 41:

- regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, di cui al proprio decreto 10 agosto 2007, n. 0251/Pres.;
- regolamento disciplinante le modalità di gestione del Fondo, di cui al proprio decreto 8 gennaio 2015, n. 07/Pres., sostitutivo del previgente regolamento emanato con proprio decreto 21 febbraio 2007, n. 035/Pres.;
ATTESO che il proprio decreto n. 0251/Pres./2007 prevede la suddivisione delle risorse disponibili tra gli interventi previsti dal proprio decreto n. 035/Pres./2007;
TENUTO CONTO che la revisione della disciplina operata con il nuovo regolamento emanato con proprio decreto n. 07/Pres./2015, ha comportato l'abrogazione del proprio decreto n. 035/Pres./2007;
PRESO ATTO quindi della necessità di armonizzare i testi dei due regolamenti in vigore, apportando al proprio decreto n. 0251/Pres./2007 le doverose modifiche di rinvio al proprio decreto n. 07/2015;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 5 febbraio 2016;

DECRETA

1. È emanato, il "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 comma 3 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6, emanato con Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2007, n. 0251/Pres", nel testo allegato quale parte integrante al presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_29_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 comma 3 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6, emanato con Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2007, n. 0251/Pres

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento modifica il Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 comma 3 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2007, n. 0251/Pres.

Art. 2 modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 251/2007

1. Al comma 1 dell'articolo 3 decreto del Presidente della Regione 251/2007, sono apportate le seguenti modifiche:

a) Alla lettera a), le parole «all'articolo 8 del "Regolamento di attuazione del fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6" approvato in via definitiva con decreto n. 035/Pres dd 21 febbraio 2007» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2015, n. 7 (Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)»;

b) Alla lettera b), le parole: «nel già citato "Regolamento di attuazione del fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6"» sono sostituite dalle seguenti: «nel decreto del Presidente della Regione 7/2015».

Art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 251/2007

1. Al comma 3 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 251/2007, le parole: «"Regolamento di attuazione del fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6" approvato in via definitiva con decreto n. 035/Pres dd 21 febbraio 2007» sono sostituite dalle seguenti: "decreto del Presidente della Regione 7/2015".

Art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_30_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2016, n. 030/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Associazione sportiva udinese (ASU) - Polisportiva dilettantistica - Udine. Riconoscimento personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 26 gennaio 2016 con cui il Presidente della "Associazione Sportiva Udinese (A.S.U.) - Polisportiva Dilettantistica" avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto della Associazione approvato da ultimo dall'assemblea degli associati del 16 dicembre 2015;
VISTO il verbale di detta assemblea, a rogito del dott. Alberto Piccinini, notaio in Udine, rep. n. 7860, racc. n. 4563, ivi registrato l'8 gennaio 2016 al n. 25 Serie 1T;
VISTA la consistenza patrimoniale dell'Associazione, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Associazione Sportiva Udinese (A.S.U.) - Polisportiva Dilettantistica" avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_30_2_ALL1

Statuto dell'Associazione sportiva udinese (ASU) - Polisportiva dilettantistica - Udine

Art. 1 denominazione e finalità

L'Associazione Polisportiva, denominata
"ASSOCIAZIONE SPORTIVA UDINESE (A.S.U.) - Polisportiva Dilettantistica",
in seguito identificata come Associazione, è una Associazione Polisportiva ai sensi degli artt. 14 e seguenti codice civile, con durata illimitata, a carattere apolitico e aconfessionale e senza scopo di lucro.
L'Associazione ha per scopo:
La promozione, lo sviluppo, l'organizzazione, la diffusione, il coordinamento e la pratica, anche a scopo formativo, di attività sportive dilettantistiche;
La realizzazione di proposte costanti di attività sportiva dilettantistica alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo;
L'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo, agonistico e ludico amatoriale, in tutte le discipline e nelle specialità riconosciute dalle Federazioni Sportive nazionali e/o dagli Enti di promozione sportiva e/o dalle Discipline Associate riconosciuti dal CONI, in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato italiano ed a livello internazionale;
L'organizzazione di attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle medesime discipline;
L'organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed esibizioni.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali o perché direttamente connesse od accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
L'organizzazione di attività fisico motorie, culturali e ricreative aperte a tutti e finalizzate a stimolare e la crescita e la socializzazione, in particolare dei giovani, l'inserimento delle persone con svantaggio psicofisico e la prevenzione, con particolare riferimento agli anziani, oltre al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso lo sport;
Gestire strutture di impianti pubblici o privati;
La somministrazione di alimenti e bevande presso i locali ed i luoghi destinati all'attività istituzionale;
L'attività di tipo commerciale in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale;
Organizzare iniziative di intrattenimento e di ricreazione;
Raccogliere sponsorizzazioni;
Promuovere dibattiti, conferenze e seminari relativi al mondo dello sport;
Reperire spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
Intrattenere rapporti con Istituti di Credito.
L'avvio di una nuova attività all'interno dell'Associazione sarà valutato dal Consiglio Direttivo a seguito della proposta di almeno dieci soci o per motu proprio del Consiglio Direttivo stesso.
L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi istituzionali, può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi.
L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro e i Soci sono tenuti a partecipare alla vita attiva dell'Associazione mantenendo un comportamento corretto sia nelle relazioni interne che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.
L'Associazione è ispirata a principi di democrazia e di pari opportunità e caratterizzata dall'elettività e gratuità delle cariche associative ed, inoltre, dall'obbligatorietà della predisposizione e approvazione da parte degli organi sociali del rendiconto economico finanziario.
L'Associazione, qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità, potrà affiliarsi alle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione sportiva e/o Discipline Associate riconosciute dal CONI delle discipline praticate all'interno dell'Associazione stessa. In tal evenienza, l'Associazione: accetterà ed applicherà i relativi Statuti e Regolamenti, si impegnerà ad adempiere a tutti gli obblighi di tutela sanitaria e di carattere economico nei confronti delle stesse, secondo le disposizioni emanate dai competenti organi federali. L'Associazione si impegna, in ogni caso, a conformarsi alle norme ed alle direttive emanate dal CONI e dal CIO.
I colori sociali sono BIANCO E NERO. L'emblema dell'Associazione è riprodotto nel documento allegato al presente statuto sotto la lettera "A".
L'Associazione ha sede legale nel Comune di Udine, presso l'indirizzo che risulta comunicato all'Anagrafe tributaria.

Art. 2 soci

L'Associazione è composta da Soci che possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche ed enti pubblici e privati.
La domanda di ammissione o di rinnovo a Socio deve essere rivolta, per iscritto, al Consiglio Direttivo; la domanda, redatta su apposito modulo, dovrà contenere tutte le notizie ed i dati utili ad identificare il Socio.
L'accoglimento della domanda rientra fra i poteri discrezionali ed insindacabili del Consiglio Direttivo.
Con l'iscrizione il Socio accetta lo Statuto dell'Associazione e gli eventuali regolamenti interni in essere e/o emanandi, nonché le disposizioni degli organi direttivi dell'Associazione stessa.
I Soci possono essere:
Soci Effettivi;
Soci Atleti;
Soci Benemeriti.
Soci Effettivi sono coloro che, previa domanda di appartenenza all'Associazione rivolta al Consiglio Direttivo, sono ammessi e versano la quota sociale secondo le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo. In caso di persone non maggiorenni, la domanda dovrà essere sottoscritta dai genitori e/o tutori esercenti la patria potestà.
I Soci Atleti, iscritti all'Associazione, svolgono attività sportiva dilettantistica agonistica e non, in favore dell'Associazione. I Soci Atleti potranno godere di particolare assistenza e supporto dell'attività sportiva da parte dell'Associazione.
L'Associazione si impegna a tesserare i Soci Atleti ad almeno una Federazione Sportiva Nazionale e/o Ente di Promozione Sportiva e/o Disciplina Associata riconosciuta dal CONI.
Il Socio Atleta è vincolato all'Associazione secondo quanto prescritto dalle norme emanate in materia

dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o dagli Enti di Promozione Sportiva e/o dalle Discipline Associate di riferimento riconosciuti dal CONI.
Soci Benemeriti sono coloro che versano un contributo annuo non inferiore a dieci volte la quota sociale.
I criteri per l'ammissione degli aspiranti Soci sono i seguenti:
Possono acquisire la qualità di Socio solo coloro i quali sono dotati di una condotta morale, civile e sportiva irreprensibile. Ai fini sportivi, per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, delle Federazioni Italiane e/o Enti di Promozione Sportiva e/o Discipline Associate di riferimento e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.
Non sono ammesse, a nessun titolo, richieste di associazione con carattere di temporaneità.
L'età minima necessaria per l'ammissione in qualità di Socio Atleta è quella prevista dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Discipline Associate di riferimento riconosciuti dal CONI. In caso di Soci Atleti minorenni, il genitore (o l'esercente la potestà parentale) che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. I genitori (o l'esercente la potestà parentale), rappresentanti dei Soci minorenni, possono partecipare alle assemblee senza diritto di voto.
Tutti i Soci hanno il diritto di:
Usufruire, nei termini e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo, degli spazi, dei servizi e delle prestazioni che l'Associazione stessa può offrire;
Se maggiorenni ed in possesso dei prescritti requisiti (vedere art. 5), concorrere alle cariche sociali.
Tutti i Soci hanno il dovere di:
Difendere il buon nome dell'Associazione;
Mantenere una condotta morale, civile e sportiva irreprensibile;
Versare, nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo:
La quota sociale;
La quota di tesseramento alle singole Federazioni Sportive Nazionali e/o agli Enti di Promozione Sportiva e/o alle Discipline Associate di riferimento riconosciute dal CONI (quando prevista);
La quota di partecipazione ai corsi eventualmente frequentati;
Qualsiasi altro corrispettivo o contributo spese deliberato dal Consiglio Direttivo.
Il Socio è considerato moroso a partire dal giorno successivo della data di scadenza anche di uno solo dei versamenti di cui sopra, senza bisogno alcuno di comunicazione al Socio da parte dell'Associazione.
I Soci che non provvedano, nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza, al versamento della quota di tesseramento e/o della quota di partecipazione ai corsi eventualmente frequentati e/o di qualsiasi altro corrispettivo o contributo spese deliberato dal Consiglio Direttivo, saranno dichiarati sospesi da ogni diritto sociale dal Consiglio Direttivo.
I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:
Decesso.
Dimissioni volontarie comunicate dal Socio per iscritto.
Morosità protrattasi per oltre tre mesi dalla scadenza del versamento della quota sociale, anche in assenza di dimissioni scritte da parte del Socio e senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione al Socio o deliberazione da parte dell'Associazione.
Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo.
Scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'Art. 12 del presente Statuto.
Le dimissioni, sia volontarie che per morosità, da Socio producono effetto dal momento della loro presentazione e non esentano il dimissionario dalla corresponsione dei versamenti dovuti per l'intero anno sociale.
Il Socio radiato non può essere riammesso.

Art. 3 entrate e patrimonio sociale

Le entrate dell'Associazione sono costituite:
Dalle quote sociali;
Dalle quote di partecipazione ai corsi;
Dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi, o Enti pubblici o privati;
Da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali.
Il patrimonio sociale è costituito:
Dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
Dal materiale, attrezzi sportivi ed indumenti;

Da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti all'Associazione stessa;
Da donazioni, lasciti o successioni.
L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.
Gli eventuali utili della gestione, anche commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione. In caso di perdita, questa sarà assorbita dagli eventuali accantonamenti stabiliti negli anni precedenti ovvero reintegrata mediante sottoscrizione dei Soci nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta deliberati dall'Assemblea Generale.
L'Associazione non può comunque distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, o quant'altro durante la sua vita salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
Il Socio non ha alcun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 4 organi sociali

Gli organi sociali sono:
L'Assemblea Generale dei Soci;
Il Presidente;
Il Consiglio Direttivo;
Il Giurì d'onore.

Art. 5 Assemblea

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell' Associazione ed è convocata dal Presidente in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo.
Qualora giustificati motivi lo richiedessero, il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea Generale dei Soci per l'approvazione del bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
L'Assemblea Generale può essere convocata dal Presidente, in seduta straordinaria dei Soci, oltre che dal Presidente "motu proprio", anche per delibera del Consiglio Direttivo, assunta con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei propri componenti ed anche su richiesta dalla maggioranza assoluta dei Soci presentando domanda al Presidente e proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
Hanno diritto di partecipare e di votare all'Assemblea tutti i Soci che contemporaneamente soddisfano a tutto quanto di seguito riportato, ossia:
Sono maggiorenni;
Sono iscritti da almeno tre mesi all'Associazione;
Sono in regola con gli obblighi associativi quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, il pagamento della quota di tesseramento alle singole Federazioni Sportive Nazionali e/o agli Enti di Promozione Sportiva e/o alle Discipline Associate di riferimento riconosciute dal CONI (quando prevista) e della quota di partecipazione ai corsi eventualmente frequentati;
Non sono soggetti a procedimenti disciplinari in corso.
Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio, avente diritto al voto, delegandolo ad un tanto mediante semplice lettera di procura; ogni Socio può essere portatore di non più di 1 (una) delega. I Consiglieri non possono essere portatori di delega.
La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria e straordinaria deve avvenire con avviso pubblicato sulla bacheca e sul sito internet dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, gli argomenti posti all'Ordine del Giorno (l'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci deve contenere la voce "Varie ed eventuali") e dovrà indicare anche la data dell'eventuale seconda convocazione. Sono ammessi, in aggiunta a quelli sopra nominati, altri mezzi di informazione ai Soci.
L'Assemblea è convocata nella sede dell'Associazione o, comunque, in altro luogo idoneo a garantire la più agevole partecipazione dei Soci, secondo quanto verrà indicato nell'avviso di convocazione.
L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti, o rappresentati a mezzo deleghe, almeno la metà dei Soci.
L'Assemblea, in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati a mezzo deleghe.
Per le modifiche allo Statuto sociale occorre la maggioranza qualificata di due terzi dei Soci presenti o rappresentati a mezzo deleghe.
Per lo scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'Art. 12, occorre la maggioranza qualificata di quattro quinti dei Soci presenti con esclusione delle deleghe.
Le modifiche allo Statuto dell'Associazione e lo scioglimento dell'Associazione possono essere deliberate solo se poste all'Ordine del Giorno dell'Assemblea.
In tutti i casi, in presenza di parità di voti l'oggetto della deliberazione deve ritenersi respinto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di suo impedimento dal Vicepresidente ed, in caso di impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano d'iscrizione.
Il Presidente, o chi ne fa le veci, è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea o da un notaio nelle assemblee straordinarie, ove necessario; nelle assemblee con funzione elettiva per la designazione delle cariche sociali, le funzioni di scrutatore non potranno essere attribuite a candidati.
Le votazioni sono palesi ad appello nominale, salvo che la maggioranza di almeno due terzi dei Soci presenti richieda la votazione segreta. Le votazioni in occasione di assemblee elettive avvengono comunque con votazione segreta. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.
L'Assemblea Generale dei Soci, in sede ordinaria:
Discute ed approva la relazione morale, tecnica, economica e finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;
Esamina ed approva il rendiconto economico e finanziario consuntivo ed il rendiconto economico e finanziario preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
Elegge, con votazioni segrete e disgiunte ed esprimendo una sola scelta per ogni votazione disgiunta, fra tutti i Soci:
- Il Presidente;
- I componenti del Consiglio Direttivo (vedi Art. 7).
Risultano eletti i Soci che abbiano ottenuto il maggior numero di voti per ciascuna votazione disgiunta.
In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano di iscrizione all'Associazione. In caso di pari anzianità di iscrizione, risulta eletto il più anziano di età.
Approva le linee strategiche delle attività da svolgere;
Delibera sulla ratifica delle proposte di radiazione;
Decide sulle proposte del Consiglio Direttivo, sulle proposte presentate dai Soci, nonché su ogni argomento che interessi la vita dell'Associazione.
Sottopone all'esame del Consiglio Direttivo ogni altro argomento che interessi la vita dell'Associazione.
L'Assemblea Generale dei Soci in sede straordinaria:
Delibera le modifiche statutarie;
Decide su tutte le questioni che il Presidente o il Consiglio Direttivo riterrà opportuno sottoporre all'Assemblea in via straordinaria e sulle proposte presentate dai Soci in via straordinaria;
Delibera sullo scioglimento dell'Associazione.
Delibera in ordine all'integrazione degli organi sociali elettivi ove l'avvenuta decadenza di alcuni membri sia tale da comprometterne la funzionalità.

Art. 6 il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e deve essere tesserato ad ogni Federazione Sportiva Nazionale e/o Ente di Promozione Sportiva e/o Disciplina associata riconosciuti dal CONI a cui l'Associazione si affilierà, sovrintende a tutta l'attività dell'Associazione e compie tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Giurì d'onore.
Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.
In caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente, questi è sostituito dal Vicepresidente (vedi Art. 7).
Il Presidente può deliberare, in via d'urgenza, su materie di competenza del Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio Direttivo stesso, nella prima riunione successiva; il Consiglio Direttivo, fra l'altro, dovrà verificare se, nei casi sottoposti, sussistevano gli estremi dell'urgenza tali da legittimare l'intervento diretto del Presidente.
Il Presidente rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Art. 7 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente dell'Associazione è composto, da un minimo di quattro e fino al massimo di sette membri, come segue:
- Dal Presidente
- Dagli ulteriori Consiglieri eletti fra tutti i Soci, fino al massimo di 6 (sei).
I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica n. 4 (quattro) anni (coincidenti con il quadriennio olimpico) e sono rieleggibili.
Il Consigliere che risulti assente ingiustificato per tre volte consecutive, decade dalla carica. Sono considerate assenze giustificate le assenze dovute a incontestabili ragioni familiari, professionali o di salute.
L'Associazione si impegna a tesserare i propri Consiglieri alla Federazione Sportiva Nazionale e/o Ente di Promozione Sportiva e/o Disciplina Associata riconosciuta dal CONI di riferimento per le discipline praticate all'interno dell'Associazione stessa, almeno nel numero minimo previsto dai rispettivi statuti.
Tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote e che non siano sottoposti ad un prov-

vedimento disciplinare in corso di esecuzione da parte dell'Associazione o della Federazione Italiana Nazionale, Ente di Promozione Sportivo o Disciplina associata riconosciuti dal CONI di riferimento sono liberamente eleggibili quali componenti degli organi dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere dell'Associazione. Per deliberazione del Consiglio Direttivo, le funzioni svolte dal Segretario e dal Tesoriere possono essere accorpate in un'unica figura.
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi su convocazione del Presidente. Esso tuttavia potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno 3 (tre) Consiglieri.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei Consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.
Il Vicepresidente sostituisce il Presidente assumendone i poteri, in caso di impedimento o assenza.
Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo è convocato via email o lettera almeno 8 giorni prima; in caso di mancanza del numero legale, per la nuova convocazione, è sufficiente un preavviso di 48 (quarantotto) ore.
Il Consiglio Direttivo, in particolare:
Predispone il rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo nonché la relazione annuale sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere, da sottoporre all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci;
Stabilisce la data dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, da indirsi almeno una volta l'anno e convoca l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci ogni qualvolta previsto dallo Statuto;
Dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea Generale dei Soci e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
Costituisce, unifica o sopprime aree di attività o commissioni per l'espletamento dell'attività;
Emana i Regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale;
Approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;
Amministra il patrimonio sociale, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea Generale dei Soci;
Stabilisce la quota sociale, la quota di partecipazione ai corsi eventualmente frequentati, ogni altro eventuale corrispettivo o contributo spese e le modalità di versamento all'Associazione;
Delibera sulle proposte di radiazione da parte del Giurì d'Onore.
Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno all'integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto.
Le dimissioni del Presidente dell'Associazione o della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo, anche non contemporanee, comportano la decadenza di tutto il Consiglio e la convocazione, nel termine improrogabile di 30 (trenta) giorni, dell'Assemblea Generale Ordinaria per le nuove elezioni, da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 (quindici) giorni. Rimane in carica solo il Presidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta Assemblea Generale Ordinaria; in caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente ne assume i poteri sino al predetto svolgimento dell'Assemblea dei Soci.
In caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente decade l'intero Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente, o il Consigliere più anziano di carica, assume l'incarico dell'ordinaria amministrazione e procede alla convocazione, nel termine improrogabile di 30 (trenta) giorni dall'evento, della prescritta Assemblea Generale Ordinaria da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 (quindici) giorni, nel corso della quale si provvede al rinnovo delle cariche.
Qualora l'Assemblea generale ordinaria dei Soci non approvi il rendiconto economico-finanziario con il voto contrario di almeno i due terzi dei presenti o rappresentati, il Presidente e l'intero Consiglio decadono. Il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla riunione dell'Assemblea Generale straordinaria dei Soci che deve essere convocata, a cura del Presidente stesso, nel termine improrogabile di 30 (trenta) giorni dalla data di decadenza e da effettuarsi al massimo entro i successivi 15 (quindici) giorni.
Il Segretario dell'Associazione:
Compila i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
Sovrintendere a tutte le operazioni del tesseramento degli Associati, con particolare riferimento alla tenuta degli elenchi degli stessi;
Coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
Sovrintende alla gestione ed all'applicazione dei regolamenti interni.
Il Tesoriere dell'Associazione:

Sovrintende ed attua i servizi amministrativi dell'Associazione;
Ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione;
Sovrintende alla tenuta della contabilità dell'Associazione ed alla predisposizione del rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo;
Prepara i rapporti finanziari almeno semestrali da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Art. 8 approvazione del rendiconto economico finanziario

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 (trentuno) dicembre. Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo procede alla convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per sottoporre all'approvazione il rendiconto economico e finanziario consuntivo afferente il passato anno sociale e il rendiconto economico e finanziario preventivo per l'anno sociale in corso.
E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, utili o avanzi di gestione, ovvero fondi sociali allocati nella situazione patrimoniale dell'associazione o riserve o altre poste di capitale netto.
Il divieto di cui al comma che precede non si applica nel caso la destinazione o distribuzione di utili, avanzi, fondi o riserve sia effettuata in ottemperanza ad un obbligo di legge.
Eventuali poste attive dovranno comunque essere reinvestite nell'attività sociale.
I rendiconti economici finanziari consuntivi e preventivi debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro consultazione.

Art. 9 incompatibilità

I Soci eletti a tutte le cariche prestano la propria opera a titolo volontario e gratuito; chiunque percepisca, a qualsiasi titolo, un compenso dall'ASU o da attività a cui l'ASU partecipi, è ineleggibile a qualsiasi carica.
I Soci eletti, pena la immediata decadenza, non possono ricoprire cariche sociali in altre Società e altre A.S.D. nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o Disciplina Associata, se riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

Art. 10 clausola compromissoria

I Soci si impegnano ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti societari nonché quelli delle Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva e/o Discipline associate di riferimento, le deliberazioni e le decisioni degli organi federali, nonché la normativa del CONI.
I Soci si impegnano altresì, a non adire le vie legali per eventuali divergenze che dovessero sorgere fra i Soci stessi in relazione alle attività societarie o nei confronti dell'Associazione.
Tutte le controversie fra l'Associazione ed i Soci e fra i Soci stessi sono sottoposti al Giurì d'onore.

Art. 11 Giurì d'Onore

Tutte le controversie fra l'Associazione ed i Soci, e fra i Soci stessi, sono sottoposte al giudizio del Giurì d'Onore composto da tre componenti, di cui due scelti dalle parti interessate ed un terzo di comprovata competenza e probità, che assume la Presidenza, nominato dal Consiglio Direttivo al di fuori dei membri del Consiglio stesso.
Al Giurì d'Onore che svolge funzione di collegio arbitrale irrituale e decide secondo equità, sono demandati i più ampi poteri istruttori e decisionali. La mancata accettazione e/o esecuzione del lodo comporterà, per il Socio inadempiente, la sanzione della radiazione.

Art. 12 scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria con avviso affisso all'albo e pubblicato sul sito internet, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei Soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.
Così pure la richiesta dell'Assemblea Generale Straordinaria da parte dei Soci avente per oggetto lo scioglimento della Associazione deve esser presentata da almeno 4/5 (quattro quinti) dei Soci , con esclusione delle deleghe.
In caso di scioglimento dell'Associazione, la stessa Assemblea Generale Straordinaria dei soci delibera sul patrimonio sociale che può essere: a) devoluto alle Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva e Discipline associate di riferimento (in proporzione al numero dei Soci iscritti a quel momento ad ogni singola Federazione, Ente o Disciplina associata; b) ad altra associazione con finalità analoghe; c) destinato comunque a finalità sportive.
Il patrimonio d'interesse storico, fra cui e non limitatamente a coppe, medaglie, diplomi, fotografie, opere d'arte, oggetti preziosi e l'archivio documentario, sarà devoluto ad un soggetto pubblico o privato

collettivo della città di Udine che ne assicuri la conservazione indivisa.
L'obbligo di devoluzione del patrimonio sociale a soggetti o per scopi diversi di quelli ai punti a) b) e c) del comma che precede non si applica nel caso tale devoluzione sia effettuata in ottemperanza ad un obbligo di legge.
Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e della Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea, deve essere inviato per conoscenza alle Federazioni Sportive Nazionali, agli Enti di Promozione Sportivo e alle Discipline associate di riferimento qualora ciò fosse previsto dalle singoli regolamenti.
Eventuali beni in uso e non di proprietà dovranno essere restituiti agli organismi d'appartenenza.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_31_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2016, n. 031/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende faunistico-venatorie e zone cinofile e dalle aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
PREMESSO che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 6,69 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 16,71 euro;
CONSIDERATO che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2014 e dicembre 2015, risulta pari a 0,0%;
RITENUTO pertanto di confermare i suddetti importi per l'annata venatoria 1° aprile 2016 - 31 marzo 2017;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2016 - 31 marzo 2017 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:
6,69 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
16,71 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_33_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 033/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Associazione "Opera figli del popolo" - Trieste. Approvazione di modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Zona di Trieste n. 3183/14413 di data 25 novembre 1947 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Opera Figli del Popolo", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0439/Pres. del 29 dicembre 1998;
VISTA la domanda del 28 gennaio 2016 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 34 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 7 ottobre 2015;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Gaetano Ranieri, notaio in Trieste, rep. n. 1261, racc. n. 927, ivi registrato il 22 ottobre 2015 al n. 7939/1T;
RILEVATO che le suddette modifiche statutarie sono dirette ad adeguare lo statuto alle disposizioni di legge in materia di enti non profit e ad ottenere l'iscrizione nel registro generale delle organizzazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia e in quello delle associazioni di promozione sociale;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Opera Figli del Popolo", con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 7 ottobre 2015.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_33_2_ALL1

Statuto dell'Associazione: "Opera figli del popolo". - Trieste

CAPO I - NATURA E FINALITÀ

Art. 1

L'"OPERA FIGLI DEL POPOLO - per l'assistenza educativa e sociale alla gioventù" più brevemente denominata "OPERA FIGLI DEL POPOLO", con sede in Trieste, Largo Papa Giovanni XXIII numero 7, è una Associazione che si propone, ispirandosi alla concezione cristiana dell'uomo e della vita, l'assistenza educativa e sociale di giovani e famiglie, con particolare attenzione a quei soggetti che si trovano in situazione di degrado sociale ed economico. La formazione della persona, lo sviluppo della solidarietà sociale, la promozione culturale e la valorizzazione dell'ambiente sono i fini verso cui tenderanno le attività svolte e promosse dall'Associazione.
L'Associazione non ha fine di lucro.

Art. 2

L'Opera potrà realizzare in questo campo un'attiva collaborazione con le autorità, con gli enti locali e nazionali, con Associazioni e organizzazioni locali e nazionali che perseguono analoghe finalità di promozione sociale e culturale e che svolgono attività affini a quelle dell'Associazione.

Art. 3

L'Associazione Opera Figli del Popolo per conseguire le proprie finalità agisce indistintamente in tutti i settori che consentono di fornire alla persona, ed al giovane in particolare, una promozione culturale e sociale, una formazione ai principi di attiva solidarietà e una valorizzazione della socialità e dell'ambiente.

In particolare opera attraverso:
a) attività educative: studio ed esecuzione di iniziative atte a rafforzare il carattere, l'autodisciplina, il senso del dovere, l'amore alla famiglia, alla patria, allo studio, al lavoro, alla cultura ed all'igiene, nonché il sentimento cristiano della solidarietà sociale;
b) attività di assistenza sociale e socio sanitaria: allestimento di nidi ed asili, di doposcuola, di mense doposcuola, sussidi scolastici, assistenza sanitaria con ambulatorio, colonie marine e montane, collegi per orfani o indigenti, strutture ricettive per studenti medi, universitari e giovani lavoratori;
c) attività di formazione e istruzione: allestimento di doposcuola, corsi post elementari d'avviamento e d'orientamento professionale, assistenza scolastica nei vari gradi di istruzione, sussidi per l'istruzione (films, conferenze con proiezioni, mostre didattiche, visite d'istruzione per la valorizzazione del patrimonio culturale artistico e storico, biblioteche circolanti);
d) attività ricreative: valorizzazione del tempo libero attraverso l'approntamento di ricreatori, bagni, strutture ricettive per consentire ed agevolare il turismo giovanile, sociale, scolastico, soggiorni montani e marini, campi sportivi, promozione di attività escursionistiche volte alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni naturali;
e) attività sportive e ludico ricreative: svolgimento di attività sportive e motorie rivolte ai giovani, e realizzazione di strutture allo scopo dedicate che consentano anche alle fasce deboli della società di fruire di tali servizi;
f) realizzazione di iniziative atte alla preparazione di personale specializzato per realizzare le attività indicate in precedenza.

CAPO II - SOCI

Art. 4

I soci dell'Opera si distinguono in ordinari ed onorari.

Art. 5

Coloro che desiderano diventare soci sono tenuti a presentare domanda al Consiglio Direttivo; la domanda deve contenere l'impegno e l'obbligo all'osservanza delle norme del presente statuto e deve essere sottoscritta da due soci ordinari.
Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione del soci con la maggioranza del 2/3 dei propri componenti, con voto segreto.
Avverso alla decisione del Consiglio Direttivo è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci che delibera l'eventuale ammissione con la maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto.
Carattere distintivo della richiesta di ammissione è l'impegno del nuovo socio a collaborare alle attività dell'Opera.
E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6

L'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo conferisce la qualifica di socio onorario a quelle persone che, pur non facendone parte, hanno contribuito allo sviluppo dell'Associazione o hanno svolto attività meritorie in sintonia con le finalità sociali dell'Opera Figli del Popolo.

Art. 7

La qualifica di socio si perde per: morte, recesso, mancata partecipazione, esclusione.
Il recesso è consentito al socio in ogni momento mediante dimissioni scritte da presentare al Consiglio Direttivo.
La mancata partecipazione si verifica quando per tre anni consecutivi il socio stesso non partecipa, di persona, all'Assemblea annuale di approvazione del bilancio. Di tale disposizione sono esclusi i soci onorari.
L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea soltanto per gravi motivi.

CAPO III - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 8

Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo;
- il collegio dei revisori.

Art. 9

All'Assemblea dei soci ordinari spetta l'indirizzo generale dell'Opera, l'approvazione delle modifiche allo Statuto, l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio annuale sociale.

Art. 10

L'Assemblea dei soci deve essere convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, da affiggersi nell'albo sociale sito nei locali della sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea stessa. Ai soci sarà comunque inviata lettera di convocazione almeno quindici giorni prima dell'Assemblea stessa. L'Assemblea si riterrà comunque regolarmente convocata anche in caso di ritardi o disguidi postali.

Art. 11

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati all'adunanza.
Le deliberazioni devono essere adottate a maggioranza di voti del soci presenti o rappresentati. Tuttavia le deliberazioni comportanti modifiche dello statuto devono essere adottate con il voto favorevole di almeno i 3/4 del soci ordinari aventi diritto al voto.
Tutti i soci ordinari hanno diritto di voto. Essi possono farsi rappresentare nell'Assemblea da altri soci mediante conferimento agli stessi di delega scritta.
In ogni caso ciascun socio non può rappresentare per delega più di tre soci.

Art. 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza da uno del due vice Presidente. In caso di assenza dei su indicati presiederà l'Assemblea il componente del Consiglio Direttivo presente, più anziano anagraficamente. Il segretario è nominato dal Presidente dell'Assemblea.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica per due anni e può essere rieletto. Esso è composto da un minimo di sette a un massimo di undici membri. Il Consiglio Direttivo procede alla nomina nel suo interno del Presidente, dei due Vice Presidenti e alla assegnazione ai consiglieri degli incarichi relativi alle principali attività.
Al Consiglio Direttivo spettano le decisioni sulle attività da intraprendere, sulla modalità di esecuzione delle stesse e più in generale sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. In particolare poi il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci e redige i regolamenti per il funzionamento delle attività.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritiene utile e quando ne è stata fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.
La convocazione deve essere fatta a mezzo di avvisi personali con un anticipo di almeno due giorni sulla data della riunione.
Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Nel caso in cui, nel corso dell'esercizio sociale vengano a mancare uno o più consiglieri, quelli che restano in carica provvedono alla loro sostituzione, che dovrà essere ratificata alla successiva Assemblea.

Art. 15

Il Consiglio Direttivo può delegare a singoli soci, anche se non facenti parte del Consiglio Direttivo, la responsabilità dell'organizzazione di singole attività. Un rendiconto di tali attività verrà comunque presentato periodicamente al Consiglio Direttivo stesso.

Art. 16

Qualora tra i consiglieri non fosse stato eletto un sacerdote ne sarà richiesto uno a Sua Eccellenza il Vescovo di Trieste con il compito di "Consulente" per contribuire, attraverso il suo servizio e la sua presenza, alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.
Egli partecipa alle riunioni collegiali del Consiglio Direttivo ma non ha il diritto di voto.

Art. 17

La rappresentanza legale dell'Opera Figli del Popolo in giudizio e di fronte al terzi spetta al Presidente ed ai due Vice Presidenti con firma indipendente tra di loro.

Art. 18

Il collegio del revisori è formato da tre soci eletti dall'Assemblea e rimane in carica per due anni. Il collegio nomina al suo interno un Presidente. I revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;

vigilano sulla correttezza delle operazioni contabili e su tale aspetto compilano una relazione annuale da presentare all'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilanci.

Art. 19

L'Assemblea del soci su proposta del Consiglio Direttivo, può eleggere tra i suoi componenti e con maggioranza del 2/3 degli stessi, un Presidente ed un Vice Presidente onorario.
Il Presidente e il Vice Presidente onorario non hanno la rappresentanza legale dell'Associazione.

CAPO IV - MEZZI FINANZIARI - PATRIMONIO

Art. 20

I mezzi finanziari per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:
a) Offerte e sovvenzioni di benefattori privati.
b) Sovvenzioni da parte di enti pubblici.
c) Proventi dallo svolgimento delle attività statutarie.
d) Proventi dall'utilizzo di beni mobili ed immobili.

Art. 21

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili, acquisiti a qualsiasi titolo e dagli eventuali accantonamenti di bilancio.

Art. 22

Per tutte le cariche associative e per le prestazioni fornite dagli associati è prevista la gratuità.
L'Associazione, per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività, di norma, si avvale di prestazione di dipendenti regolarmente iscritti.

Art. 23

Non è consentita la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
È fatto obbligo di investire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali previste dallo Statuto, a meno che la loro destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

Art. 24

In caso di suo scioglimento per qualunque causa, l'Associazione dovrà devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni aventi finalità analoghe operanti nell'attuale provincia di Trieste, sentito l'organismo di controllo, di cui all'articolo 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 numero 662, ed il Vescovo di Trieste, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_35_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 035/Pres.

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con proprio decreto 25 gennaio 2012, n. 033/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, in seguito "Testo unico";
VISTO in particolare, l'articolo 17, comma 6 del Testo unico, ai sensi del quale, tra l'altro, il pagamento dei documenti di spesa di importo pari o superiore a 500,00 euro avviene esclusivamente tramite le seguenti forme di transazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa: bonifico bancario, ricevuta

bancaria, bollettino postale, vaglia postale, i quali devono contenere gli estremi della fattura o del documento probatorio equivalente oggetto del versamento;
CONSIDERATO che le Associazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale hanno richiesto l'introduzione della carta di credito aziendale tra le modalità ammesse al pagamento dei documenti di spesa;
CONSTATATO che, ai sensi del già citato articolo 17, comma 6 del Testo unico l'Ufficio competente può valutare l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi, effettuati con le modalità sopradette, che non indicano gli estremi della fattura, a condizione che l'impresa produca ulteriore documentazione a supporto della spesa, atta a comprovare in modo certo e inequivocabile l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla specifica fattura o documento equivalente probatorio, inerente alla spesa rendicontata;
CONSIDERATO che, sulla base della predetta disposizione di cui all'articolo 17, comma 6 del Testo unico, spetta all'impresa l'onere di produrre la documentazione atta a comprovare in modo certo ed inequivocabile l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla specifica fattura o documento equivalente probatorio, inerente alla spesa rendicontata, il pagamento delle spese con carta di credito aziendale è ammissibile alle suddette condizioni;
RITENUTO necessario pertanto apportare delle modifiche al regolamento di cui sopra, in particolare all'articolo 17 del Testo unico "Modalità di rendicontazione" introducendo, tra le modalità di pagamento ivi previste, anche la carta di credito aziendale, dando in tal modo riscontro alle esigenze espresse dal tessuto imprenditoriale;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33", predisposto dalla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;
RITENUTO di emanare il suddetto regolamento;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, avente ad oggetto "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 170 di data 5 febbraio 2016;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33" nel testo allegato di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_35_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie integrazioni al "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33, al fine di aggiornare la disciplina in materia di rendicontazione, con particolare riferimento alle forme di transazione utilizzabili per il pagamento della documentazione di spesa.

Art. 2 modifiche all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione n. 33/2012, sono apportate le seguenti modifiche:
   a) Il comma 6 è sostituito dal seguente:
   <<6. Il pagamento è effettuato esclusivamente dal beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità della relativa spesa. Il pagamento dei documenti di spesa di importo pari o superiore a 500,00 euro avviene esclusivamente tramite le seguenti modalità, pena l'inammissibilità della relativa spesa: bonifico bancario, ricevuta bancaria, bollettino postale, vaglia postale e carta di credito collegata ad un conto bancario o postale appartenente all'impresa.>>;
   b) dopo il comma 6 è inserito il seguente:
   <<6 bis. La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di cui al comma 6 deve indicare gli estremi della specifica fattura o documento probatorio equivalente, oggetto del pagamento. L'ufficio competente valuta l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi, effettuati con le modalità di cui al comma 6, privi degli estremi della fattura, a condizione che l'impresa produca ulteriore documentazione a supporto della spesa, atta a comprovare in modo certo e inequivocabile l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla specifica fattura o documento equivalente probatorio.>>.

Art. 3 efficacia ed entrata in vigore

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento entrano in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e trovano applicazione per i pagamenti effettuati a partire da tale data.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 036/Pres.

Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale);
CONSIDERATO che l'articolo 8 della legge regionale 23/2014 demanda al regolamento l'individuazione: a) dei requisiti e modalità di iscrizione delle organizzazioni del commercio equo e solidale nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, nonché le ipotesi di sospensione e cancellazione dallo stesso; b) delle tipologie di intervento da finanziare prioritariamente; c) dei criteri di ripartizione delle risorse tra gli interventi da finanziare;
VISTA la deliberazione del 27 novembre 2015, n. 2383, con cui è stato approvato in via preliminare il "Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale)";
VISTO il parere della competente Commissione consiliare del giorno 25 gennaio 2016, n. prot. 698 con cui è stato espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione n. 2383/2015, con alcune modifiche al testo del regolamento;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2016, n. 169, con cui è stato approvato in via definitiva, con il recepimento contestuale delle modifiche richieste nel suddetto parere della Commissione consiliare, il "Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale)";
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_36_2_ALL1

Regolamento recante disposizioni attuative in materia di commercio equo e solidale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale).

art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 23 (Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale):

a) i requisiti e le modalità di iscrizione delle organizzazioni del commercio equo e solidale nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'articolo 5 della legge regionale 23/2014, di seguito elenco;

b) le ipotesi di sospensione e cancellazione dall'elenco;

c) le tipologie di intervento da finanziare prioritariamente;

d) i criteri di ripartizione delle risorse tra gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale e il patrocinio della giornata del commercio equo e solidale e della fiera per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, di cui rispettivamente agli articoli 6 e 7 della legge regionale 23/2014.

art. 2 requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale

1. Sono iscritti nell'elenco i soggetti di cui all'articolo 5, comma 2 della legge regionale 23/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

a) non perseguire scopo di lucro. L'attività non lucrativa dev'essere specificata nell'atto costitutivo o nello statuto e dev'essere previsto il divieto di distribuire gli utili ovvero il rimando alle leggi in materia mutualistica;

b) essere organizzati in forma collettiva con un ordinamento a base democratica. Le decisioni concernenti i piani strategici-operativi, l'investitura nelle cariche sociali, le modifiche statutarie ed il bilancio o il rendiconto sono assunte secondo regole ispirate al principio democratico;

c) operare in forma stabile nel territorio regionale da almeno tre anni. Il richiedente deve avere nel territorio regionale la sede legale o almeno una sede operativa, dotata di struttura organizzativa, ed essere attivo da almeno tre anni nell'attività del commercio equo e solidale.
d) appartenere ad una delle seguenti categorie:

1) soggetti in possesso dell'accreditamento rilasciato, nel rispetto degli standard stabiliti nella Carta italiana dei criteri del commercio equo e solidale, dagli enti nazionali o internazionali maggiormente rappresentativi;
2) soggetti che stipulano gli accordi di lunga durata tra il produttore e l'acquirente di cui all'articolo 2 della legge regionale 23/2014;
3) soggetti che a prescindere dalle loro attività istituzionali svolgano congiuntamente le seguenti attività:

3.1) distribuzione e promozione di prodotti e/o servizi a prezzo equo e solidale secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 23/2014;
3.2) educazione, divulgazione e informazione sui temi del commercio equo e solidale, del divario Nord/Sud del mondo, dello sviluppo economico e sociale, del commercio internazionale e del consumo critico;
3.3) formazione degli operatori e/o dei produttori svolta in Italia o all'estero.

art. 3 modalità di iscrizione nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale

1. I soggetti che intendono iscriversi nell'elenco presentano domanda, utilizzando il modulo approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive, reperibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it), inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive.
2. Alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, devono essere allegati i seguenti documenti:
a) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda;
b) atto costitutivo;
c) documentazione atta a comprovare l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), punti 1), 2) e 3);
d) statuto;
e) bilancio annuale ovvero rendiconto dell'ultimo esercizio regolarmente approvato;
f) relazione sull'attività svolta ai fini dell'accertamento della triennalità di operatività in regione.
3. I soggetti iscritti nell'elenco comunicano tempestivamente per iscritto all'Ufficio regionale competente qualsiasi variazione ai dati o ai documenti comunicati ai fini dell'iscrizione di cui al comma 1.
4. I soggetti iscritti nell'elenco trasmettono annualmente all'Ufficio regionale competente il bilancio annuale ovvero il rendiconto dell'ultimo esercizio, entro sei mesi dalla sua approvazione, unitamente ad una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

art. 4 sospensione e cancellazione dall'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale

1. L'Ufficio regionale competente, qualora riscontri una delle circostanze sottoelencate, assegna un termine di sessanta giorni per regolarizzare e fornire chiarimenti:
a) la perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco;
b) la mancata presentazione della documentazione richiesta in sede di verifica dei requisiti di iscrizione;

c) la mancata trasmissione della documentazione di cui all'articolo 3, comma 4.

2. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, l'Ufficio regionale competente provvede alla cancellazione dall'elenco.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile per una sola volta su istanza motivata dell'organizzazione del commercio equo e solidale da presentarsi prima della scadenza del termine medesimo.

art. 5 tipologie di intervento

1. Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23/2014 sono finanziate le seguenti tipologie di intervento:
a) le iniziative divulgative e di sensibilizzazione volte a diffondere la conoscenza del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo, affinché prendano in esame non solo il prodotto, ma anche gli effetti sociali e ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
b) le iniziative di informazione e sensibilizzazione sugli attori del commercio equo e solidale iscritti nell'elenco e sui prodotti del commercio equo e solidale di cui all'articolo 4 della legge regionale 23/2014;
c) le azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo, stimolando una riflessione sul consumo consapevole e alternativo al modello economico dominante;
d) la formazione degli operatori e volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
e) le iniziative nel campo della cooperazione a sostegno e sviluppo della rete dei produttori dei prodotti del commercio equo e solidale previsti dall'articolo 4 della legge regionale 23/2014.
2. L'Amministrazione regionale cura la creazione di un'apposita sezione, nel portale regionale, dedicata al tema del commercio equo e solidale in cui ospitare le informazioni e gli eventuali servizi e promuove l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nell'ambito delle attività degli enti pubblici, nel rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi da terzi.
3. Nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al comma 1, sono finanziate prioritariamente quelle di cui alle lettere a), b), c) e d).
4. Ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 23/2014 sono finanziate la partecipazione alla giornata del commercio equo e solidale, promossa annualmente dai soggetti iscritti nell'elenco nonché alla fiera per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale.
5. Le risorse annualmente stanziate sono così ripartite:
a) 60 per cento a favore delle iniziative di cui al comma 3;
b) 10 per cento a favore delle iniziative di cui al comma 1, lettera e);
c) 20 per cento a favore della fiera per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;
d) 10 per cento a favore della giornata del commercio equo e solidale.
6. Al termine dell'istruttoria delle domande relative alle iniziative di cui al comma 4, le risorse residue sono riassegnate a favore delle domande relative alle iniziative di cui al comma 1 non soddisfatte per mancanza di risorse disponibili.
7. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

art. 6 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese strettamente finalizzate alla realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 5, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda in relazione a iniziative avviate dopo tale data.
2. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 5, comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese per la produzione di materiale informativo e didattico;
b) spese per la promozione dell'iniziativa;
c) spese per docenze svolte da personale esterno all'organizzazione che beneficia del incentivo, comprensive degli eventuali costi sostenuti per l'uso di mezzi di trasporto;
d) spese per l'utilizzo degli spazi per lo svolgimento dell'iniziativa;
e) spese per il noleggio di mezzi di trasporto utilizzati per la realizzazione dell'iniziativa.
3. Per la realizzazione della giornata del commercio equo e solidale nonché della fiera di cui all'articolo 5, comma 4, sono finanziate le spese di cui al comma 2, lettere b) e d).
4. Il contributo è concesso in misura pari al 100 per cento delle spese ammissibili.

art. 7 modalità di presentazione delle domande di incentivo

1. La domande di incentivo, redatta secondo il modello approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive, reperibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it), corredata della documentazione ivi prevista, è presentata, a partire dal giorno 1 marzo ed entro il termine perentorio del 30 maggio, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia fiscale, all'Ufficio regionale competente prima dell'avvio dell'iniziativa a cui si riferisce.
2. La domanda è presentata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.
3. La domanda si considera validamente inviata se:
a) firmata in originale, corredata dalla documentazione richiesta unitamente ad un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, qualora inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
b) inviata dall'indirizzo PEC dell'organizzazione richiedente;
c) sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta, oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC corredata dalla documentazione richiesta, unitamente ad un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità.
4. La data di ricevimento della domanda è determinata:
a) dalla data e ora di spedizione della raccomandata con ricevuta di ritorno;
b) dalla data della ricevuta di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio, con in allegato la relativa domanda di incentivo.

5. Con la medesima domanda possono essere finanziate più iniziative. Il beneficiario dell'incentivo non può presentare un'altra domanda prima che siano decorsi nove mesi dalla data di concessione dell'incentivo.

art. 8 modalità di concessione degli incentivi

1. Gli incentivi sono concessi a seguito dell'istruttoria con procedura valutativa a sportello, ai sensi dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000 sulla base dell'attività di istruttoria e valutazione delle domande.
2. Il contributo concesso per ogni domanda non può essere inferiore a 1.000,00 euro e superiore a 5.000,00 euro.
3. La concessione degli incentivi è disposta nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ed eventuali risorse derivanti anche da rinunce, revoche o economie di spesa possono essere utilizzate per le domande non finanziate per carenza di risorse nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

4. Gli incentivi sono concessi entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili.
5. L'Ufficio regionale competente comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari la concessione dell'incentivo, le modalità per la rendicontazione e i casi di annullamento e revoca del provvedimento di concessione di cui all'articolo 9.

art. 9 annullamento e revoca del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

2. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano di data anteriore a quella di presentazione della domanda;

b) sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione;

3. L'Ufficio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione, secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000.

art. 10 modalità di erogazione degli incentivi

1. L'incentivo è liquidato a seguito dell'esame della documentazione presentata ai sensi dell'articolo 11, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione della spesa da parte dell'Ufficio regionale competente.
2. L'incentivo può essere erogato anche in via anticipata, in misura non superiore al 70 per cento dell'importo totale, in conformità alla legge regionale 7/2000.

art. 11 rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari presentano idonea documentazione a titolo di rendicontazione secondo le modalità indicate nella comunicazione di concessione dell'incentivo.
2. Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione è di diciotto mesi, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione.
3. È consentita la richiesta di una sola proroga del termine di cui al comma 2, per un periodo non superiore a sei mesi, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
4. In caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga ovvero di presentazione della richiesta stessa oltre la scadenza, fino ad un massimo di sei mesi, del termine di cui al comma 2, possono comunque essere fatte salve le spese ammissibili sostenute fino alla scadenza del termine medesimo, previa valutazione da parte dell'Ufficio regionale competente sulla realizzazione dell'iniziativa rispetto agli obiettivi indicati nella domanda di incentivo.
5. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato e assegna un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.
6. Nel caso in cui la documentazione permanga irregolare o incompleta, l'Ufficio regionale competente procede, sulla base della documentazione agli atti, alla revoca dell' incentivo.

7. Ai fini della rendicontazione della spesa ammessa a incentivo, i soggetti beneficiari presentano, entro il termine di cui al comma 2, la seguente documentazione:
a) per le associazioni senza fine di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fondazioni e comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa;
b) per i soggetti diversi da quelli di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
c) per tutti i soggetti beneficiari, relazione illustrativa finale della manifestazione o iniziativa realizzata, copia del materiale realizzato e il bilancio finale entrate/spese.

art. 12 disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.
2. Il rinvio a leggi e regolamenti operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_9_1_DPR_37_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 037/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, commi 1 e 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2016 - 2017.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381;
VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, che dispone in materia di attività di revisione e, in particolare:
- l'articolo 14 che dispone in materia di modalità e soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione;
- l'articolo 24, commi 1 e 2, nei quali, rispettivamente, si pone a carico dell'Amministrazione regionale la spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie e si demanda al Presidente della Regione, con scadenza biennale, la determinazione degli importi spettanti per le stesse, tenuto conto dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale e del numero dei soci del soggetto revisionato;

CONSIDERATO che l'attività di vigilanza cooperativa è tanto più complessa quanto maggiori sono le dimensioni dell'ente assoggettato a revisione;
RITENUTO necessario provvedere alla determinazione degli importi dovuti per il biennio 2016 - 2017 per le revisioni agli enti cooperativi;
CONSIDERATO che i predetti importi spettanti, in base ai propri decreti 24 ottobre 2003, n. 0389/Pres., 23 dicembre 2005, n. 0454/Pres., 24 ottobre 2007, n. 0341/Pres., 19 gennaio 2009, n. 018/Pres, 11 dicembre 2009, n. 0351/Pres., 14 novembre 2011, n. 0271/Pres., 5 febbraio 2014, n. 013/Pres., sono rimasti invariati per sei bienni revisionali consecutivi;
RITENUTO di confermare gli importi attualmente spettanti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi anche per il biennio revisionale 2016 - 2017;
RITENUTO, inoltre, di confermare l'aumento del 20%, rispetto agli importi dovuti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi, per gli importi spettanti per le revisioni straordinarie agli enti medesimi, attesa la complessità dell'attività di vigilanza richiesta, così come previsto dal predetto decreto 5 febbraio 2014, n. 013/Pres.;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera u) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. L'importo spettante per le revisioni ordinarie iniziate dopo il 31 gennaio 2016 ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, è determinato per il biennio 2016 - 2017 nella seguente misura:

FASCIA	NUMERO SOCI	CAPITALE SOCIALE VERSATO	VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
A	non superiore a 1000	non superiore a Euro 1.000,00.-	non superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 600,00.-
B	superiore a 1000	superiore a Euro 1.000,00.-	superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 1.100,00.-

2. Nella determinazione degli importi di cui al punto 1, tra i parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci, prevarrà quello riferibile alla fascia più alta. I parametri relativi al numero dei soci ed al capitale sociale versato devono intendersi riferiti a quelli effettivamente risultanti all'atto della revisione, mentre il valore della produzione deve intendersi riferito all'importo rilevato dall'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali.
3. Quando la revisione si conclude, per impedimenti ascrivibili all'ente revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei parametri predetti, l'importo determinato è di Euro 200,00.
4. Gli importi determinati ai sensi dei punti 1, 2 e 3 sono aumentati del 20% (venti per cento) per le revisioni straordinarie iniziate dopo il 31 gennaio 2016 nei confronti di enti cooperativi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, in ragione della complessità dell'attività di vigilanza richiesta.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_9_1_DDC_ATT PROD_132_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 11 febbraio 2016, n. 132

Legge regionale 16/2004, articolo 5 - Aggiornamento elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale per l'anno 2016.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 recante (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti), che prevede, da parte del Direttore centrale della Direzione Centrale competente in materia di Commercio, l'aggiornamento annuale dell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale e la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione nel medesimo elenco;
VISTO l'articolo 3 del regolamento di attuazione della legge regionale 16/2004 emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0320 di data 20 novembre 2009, che prevede, tra l'altro, che le Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, già iscritte nell'elenco regionale, presentino alla Direzione centrale, entro e non oltre il quindici gennaio di ogni anno, la documentazione atta a dimostrare la persistenza, in capo alle medesime, dei requisiti previsti per l'iscrizione dal citato articolo 5, comma 2, lettere da a) ad f) della legge regionale n. 16/2004;
PRESO ATTO che le Associazioni risultanti iscritte nel citato elenco regionale, come aggiornato per l'anno 2015, sono:
- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 2489/COMM. di data 11 ottobre 2004;
- Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0231/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
- Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento del consumatore Friuli Venezia Giulia iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0232/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
- Adiconsum Friuli Venezia Giulia, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0233/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
- Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus, iscritta con decreto del Direttore centrale del lavoro, formazione, commercio e pari opportunità n. 13269/LAVFOR.COM/2010 di data 29 novembre 2010 e con decreto n. 206/LAVFOR.COM/2011 di data 8 febbraio 2011;

VISTA la documentazione presentata dalle sottoelencate Associazioni in ottemperanza a quanto disposto dal precitato articolo 3 del DPReg. n. 0320/Pres./2009:
- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia con PEC di data 14 gennaio 2016, ad prot. PRODRAF-GEN-2016-2155-A di pari data;
- Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori Friuli Venezia Giulia con nota di data 13 gennaio 2016, ad prot. n. 2374/PROD/SCTC di data 15 gennaio 2016;
- Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente Friuli Venezia Giulia con raccomandata di data 15 gennaio 2016, ad prot. PRODRAF-GEN-2016-2319-A;

VERIFICATO, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa dalle predette Associazioni, che permangono in capo alle stesse i requisiti previsti dalla legge regionale 16/2004 per l'iscrizione nell'elenco in argomento;
VISTA l'istanza presentata dall'Associazione La Casa del Consumatore Friuli Venezia Giulia con lettera raccomandata del 14 gennaio 2016, ad prot. n. 2970/PROD/SCTC di data 19 gennaio 2016;
VERIFICATO che l'Associazione La Casa del Consumatore Friuli Venezia Giulia, non possiede il requisito della di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della LR 16/2004;
VISTA altresì la documentazione di data 19 gennaio 2016 presentata dall'Associazione Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus, con nota ad prot. n. 3347/PROD/SCTC di data 20 gennaio 2016;
VERIFICATO che la documentazione stessa è pervenuta oltre il termine del 15 gennaio previsto dall'articolo 3 del DPReg. n. 0320/Pres./2009 e che dalla documentazione prodotta l'Associazione in argomento non risulta possedere più il requisito della "presenza sul territorio di almeno tre province della regione, con un numero di iscritti non inferiore allo 0,2 per mille degli abitanti di ciascuna di esse" di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della LR 16/2004;
PRESO ATTO che l'Associazione Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus non ha presentato in termini la documentazione atta a comprovare la permanenza in capo alla medesima dei requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale in argomento dal citato articolo 5, comma 2, lettere da a) ad f) della

legge regionale n. 16/2004;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres di data 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

DECRETA

a) di confermare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004, l'iscrizione nell'elenco regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale delle seguenti associazioni, già iscritte nel medesimo elenco nell'anno 2015:
- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia,
- Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori Friuli Venezia Giulia,
- Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente Friuli Venezia Giulia;

b) di non accogliere l'istanza di iscrizione nell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale presentata dall'associazione La Casa del Consumatore Friuli Venezia Giulia, per carenza del requisito di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della LR 16/2004 in capo all'associazione medesima;
c) di cancellare dall'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale l'associazione Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus, per tardiva presentazione della documentazione attestante la persistenza dei requisiti per l'iscrizione ed in ogni caso per sopravvenuta carenza del requisito di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della LR 16/2004 in capo all'associazione medesima;
d) di cancellare dall'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale l'associazione Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus per mancata presentazione della documentazione atta a dimostrare la persistenza dei requisiti per l'iscrizione nel medesimo elenco;
e) l'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 16/2004, risulta pertanto così costituito:
1. Federconsumatori Friuli Venezia Giulia con sede a Palmanova (UD), Borgo Aquileia, 3/B;
2. Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste, Via San Francesco, 25;
3. Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente Friuli Venezia Giulia, con sede a Palmanova (UD), Borgo Udine, 17;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 febbraio 2016

MILAN

16_9_1_DDC_LAV FOR_905_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 19 febbraio 2016, n. 905

Avviso per la presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori dei Poli tecnico professionali nelle aree "Economia del mare" e "Economia della montagna", approvato con decreto n. 6500/LAVFORU del 12 novembre 2015. Modifiche al comma 1, lettera e. dell'articolo 4.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l' "Avviso per la presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori dei Poli Tecnico Professionali nelle aree "Economia del Mare" e "Economia della Montagna"", approvato con decreto n. 6500/LAVFORU del 12 novembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 25 novembre 2015;
VISTO il comma 1, lettera e. dell'articolo 4 "Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature" del menzionato Avviso il quale prevede alla lettera e. la presenza obbligatoria di un soggetto gestore di fondo interprofessionale avente sede operativa in Friuli Venezia;
RITENUTO di precisare, a seguito di numerose richieste di chiarimento, che per soggetto gestore di

fondo interprofessionale avente sede operativa in Friuli Venezia si intendono anche i soggetti costituenti un'articolazione territoriale di un fondo interprofessionale avente sede in Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO pertanto di modificare il citato comma 1, lettera e. dell'articolo 4 come segue: "un soggetto gestore di fondo interprofessionale avente sede operativa in Friuli Venezia, ovvero uno o più soggetti costituenti un'articolazione territoriale di un fondo interprofessionale avente sede in Friuli Venezia Giulia";
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il comma 1, lettera e. dell'articolo 4 "Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature" dell'Avviso per la presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori dei Poli Tecnico Professionali nelle aree "Economia del Mare" e "Economia della Montagna"", approvato con decreto n. 6500/LAVFORU del 12 novembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 25 novembre 2015, viene modificato come segue: "un soggetto gestore di fondo interprofessionale avente sede operativa in Friuli Venezia, ovvero uno o più soggetti costituenti un'articolazione territoriale di un fondo interprofessionale avente sede in Friuli Venezia Giulia".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 febbraio 2016

MANFREN

16_9_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_618_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale per il lavoro 15 febbraio 2016, n. 618

LR 18/2005 e LR 13/2015. Ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Pordenone.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2016;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, con il quale sono state attuate le deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;
VISTA la legge 9 marzo 1989 n. 88, sulla ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL con riferimento, in particolare, all'art. 44 di detta legge, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970, riguardante la composizione dei Comitati Provinciali INPS;
VISTO l'art. 46, commi 1, 2, 3 della predetta legge il quale attribuisce ai Comitati Provinciali INPS la decisione dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto in materia di prestazioni indicate al comma 1, mentre assegna a speciali Commissioni del Comitato Provinciale INPS la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi;

VISTO l'art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modifiche nella legge 29 luglio 2010 n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con il quale si prevede la riduzione "in misura non inferiore al 30%" del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS di cui all'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con effetto dalla ricostituzione degli stessi;
VISTA la nota del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale- Divisione I, n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010, con la quale sono state fornite linee di indirizzo alle Direzioni Provinciali, al fine di uniformare l'applicazione del citato art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;
CONSIDERATO che con tale nota è stato precisato che la riduzione prevista dall'art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 vada applicata nella misura del 30% e rapportata alle singole categorie individuate dal legislatore con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali e nel rispetto della riserva, in seno al Comitato, della rappresentanza dei dirigenti d'azienda tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, per cui, in definitiva, i componenti del Comitato provinciale INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici, così suddivisi:
a) sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, compreso quello dei dirigenti d'azienda;
b) due rappresentanti dei datori di lavoro;
c) due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
d) il Dirigente della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, o suo delegato;
e) il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
f) il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;
CONSIDERATO che, antecedentemente alla data del 1° luglio 2015, la Provincia di Pordenone ha provveduto, detenendone la competenza per materia, a costituire il Comitato Provinciale INPS presso la sede provinciale dell'INPS di Pordenone;
DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 1 del 10/01/2012, da ultimo modificata con ordinanza n. 23 del 18/06/2015, è stata ricostituito il Comitato Provinciale INPS presso la sede provinciale dell'INPS di Pordenone;
RICHIAMATO il decreto n. 3038/LAVFORU del 24/07/2015 con il quale, stante l'intervenuto trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali in materia di lavoro, le funzioni di componente del Comitato provinciale Inps di Pordenone sono assunte dal sottoscritto in qualità di vice direttore centrale preposto all'Area agenzia regionale per il lavoro;
VISTO l'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 639/1970 secondo cui anche il predetto organo collegiale deve essere rinnovato ogni quattro anni;
VISTO l'art. 3 del D.L. 26 gennaio 1999, n. 8 convertito in Legge 25 marzo 1999, n. 75 secondo il quale la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e di assistenza di cui al D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479 si intende decorrente dalla data di effettivo insediamento;
VISTO l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 il quale prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti alla loro scadenza siano prorogati per non più di 45 giorni;
CONSIDERATO che è necessario procedere alla ricostituzione dell'organo collegiale in parola, attualmente in regime di prorogatio;
VISTO l'art. 35 comma 1 del D.P.R. n. 639/1970 secondo cui il Comitato provinciale Inps è costituito con decreto del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione il quale è altresì componente del organo medesimo;
RITENUTA la propria competenza a provvedere alla ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Pordenone, stante il trasferimento alla Regione, a decorrere dal 1° luglio 2015, delle funzioni provinciali in materia di lavoro, comprese le funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle Regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
DATO ATTO che, in ragione del suddetto trasferimento, le funzioni di componente del Comitato provinciale Inps di Pordenone sono assunte dal sottoscritto in qualità di Vicedirettore centrale preposto all'Area agenzia regionale per il lavoro, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015;
CONSIDERATO che la costituzione dei suddetti organi collegiali avviene su designazione dei rappresentanti da parte delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei datori di lavoro maggiormente rappresentative, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 3 del D.P.R. n. 639/1970;
CONSIDERATO che il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone, nel corso dell'anno 2014, in base a specifica competenza in materia, ha condotto un'indagine sulla rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali operanti sul territorio della provincia di Pordenone, in vista del rinnovo degli organi collegiali in scadenza;
PRESO ATTO che l'indagine sul grado di rappresentatività delle associazioni datoriali è stata condotta dalla Provincia di Pordenone alla stregua degli indicatori previsti dalla Delibera di Giunta provinciale n. 220 del 18 agosto 2011, avente ad oggetto "Approvazione modalità e termini per accertare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali al fine della

costituzione degli organi collegiali rientranti nella competenza dell'Ente Provincia. L.R. 9 agosto 2005, n. 18";
PRESO ATTO che la succitata Delibera di G.P. n. 220/2011 prevede che l'attribuzione dei relativi pesi alle diverse organizzazioni e associazioni, siano così definiti:
1. consistenza associativa al 31 dicembre degli ultimi due anni, ossia il numero di iscritti, per le organizzazioni sindacali (peso 50%); nel caso delle associazioni datoriali il peso è ripartito tra i loro aderenti (peso 35%) ed il numero dei lavoratori occupati nei settori interessati dalle medesime associazioni datoriali (peso 15%);
2. partecipazione alla stipula di contratti integrativi provinciali (peso 15%);
3. partecipazione alla stipula di contratti integrativi aziendali (peso 10%);
4. partecipazione alla trattazione di controversie individuali e/o plurime, afferenti lavoratori occupati nel territorio della provincia di Pordenone, sottoscrivendo verbali di conciliazione e/o di mancata conciliazione (peso 6%);
5. partecipazione alla trattazione di controversie collettive, afferenti lavoratori occupati nel territorio della provincia di Pordenone, sottoscrivendo verbali di accordo e/o di mancato accordo (peso 6%);
6. partecipazione con membri effettivi e/o supplenti, in altri organi collegiali (comitati, organismi, commissioni, consigli, ecc.) aventi competenza nel territorio della provincia di Pordenone, esclusi gli organi collegiali di cui alle presenti disposizioni procedurali (peso 7%);
7. presenza di articolazioni territoriali (sedi ed uffici di rappresentanza), di proprietà dell'organizzazione/associazione sindacale o detenute in locazione, ubicate nel territorio della Provincia di Pordenone ed aperte al pubblico (peso 6%);
PRESO ATTO che, nell'ambito della suddetta indagine, per la misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori è stato considerato il dato associativo rappresentato dal numero di iscritti al 31/12/2013 e trasmesso alla Provincia di Pordenone dalle interpellate organizzazioni nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
RITENUTO di prendere atto delle risultanze dell'indagine sulla rappresentatività condotta dal Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone in data antecedente al 1° luglio 2015, stante l'attuale indisponibilità di dati successivi al trasferimento alla Regione delle competenze in materia di lavoro e considerata l'urgenza di procedere alla ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Pordenone al fine di non comprometterne la funzionalità;
VERIFICATO sulla base delle valutazioni comparative dei dati acquisiti nell'ambito della predetta indagine, che nel territorio della provincia di Pordenone risultano maggiormente rappresentative le seguenti Organizzazioni sindacali e Associazioni datoriali:
Per i lavoratori dipendenti:
- Camera Confederale del Lavoro - C.G.I.L.;
- Confederazione Italiana Sindacati lavoratori - C.I.S.L.;
- Unione Italiana del Lavoro - U.I.L.;
- Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda - C.I.D.A.;
Per i datori di lavoro:
- Unione degli Industriali - Confindustria;
- Confcommercio imprese per l'Italia;
Per i lavoratori autonomi:
- Confartigianato imprese;
- Coldiretti;
ATTESO che la scrivente Direzione ha invitato le parti sociali, con note agli atti, ad effettuare le designazioni dei rappresentanti di competenza attraverso la compilazione di appositi modelli di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestanti l'insussistenza di situazioni di incompatibilità assoluta alla nomina di componente del Comitato;
ACQUISITE agli atti le designazioni dei rappresentanti delle Organizzazioni dei lavoratori effettuate da Cgil Pordenone, Cisl Pordenone, Uil Pordenone e Cida - Friuli Venezia Giulia;
ACQUISITE agli atti le designazioni dei rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro effettuate da Unione degli Industriali Pordenone e Confcommercio Pordenone;
ACQUISITE agli atti le designazioni dei rappresentanti delle Associazioni dei lavoratori autonomi effettuate da Confartigianato Pordenone e Coldiretti Pordenone;
RILEVATO che i rappresentanti di parte pubblica in seno al Comitato sono:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;

DECRETA

1. di ricostituire il Comitato provinciale Inps di Pordenone nella seguente composizione:
Rappresentanti dei lavoratori dipendenti (7 unità):
- FRANZA Carla (CGIL);
- MELCHER Maria Luisa (CGIL);
- PELLICANO' Cristina (CGIL);
- FLOREAN Paolo (CISL);
- MATTIUZZI Valerio (CISL);
- PAGLIARO Antonio (UIL);
- DI NARDA Silva (CIDA);

Rappresentanti dei datori di lavoro (2 unità):
- DEL COL Giuseppe (Unione degli Industriali - Confindustria);
- MORETTO Rita (Confcommercio);

Rappresentanti dei lavoratori autonomi (2 unità):
- PROSDOCIMO Maurizio (Confartigianato);
- D'AGNOLO Walter Pietro (Coldiretti);

Rappresentanti di parte pubblica:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;

2. di dare atto che il Comitato provinciale resterà in carica per un periodo di quattro anni, decorrenti dalla data di insediamento;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 15 febbraio 2016

SASSONIA

16_9_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_619_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale per il lavoro 15 febbraio 2016, n. 619

LR 18/2005 e LR 13/2015. Ricostituzione delle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps di Pordenone.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2016;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, con il quale sono state attuate le deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;
VISTA la legge 9 marzo 1989 n. 88, sulla ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL con riferimento, in particolare, all'art. 44 di detta legge, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970, riguardante la composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTO l'art. 46, commi 1, 2, 3 della legge 9 marzo 1989 n. 88 il quale disciplina il contenzioso in materia di prestazioni erogate dall'Inps ed in particolare il comma 3 ove si stabilisce che i ricorsi concernenti le prestazioni relative alla gestione dei lavoratori autonomi, ivi compresi quelli relativi ai trattamenti familiari ed alle prestazioni di maternità, sono decise da Speciali Commissioni costituite in seno al Comitato provinciale Inps e precisamente la Speciale Commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, la Speciale Commissione degli artigiani e la Speciale Commissione degli esercenti attività commerciali;
ATTESO che, secondo quanto previsto dalla norma di cui al precedente punto, le Speciali Commissioni sono presiedute, rispettivamente, dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato provinciale Inps e sono composte da quattro rappresentanti di categoria nominati con decreto del direttore dell'ufficio del lavoro, una volta individuate le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, in analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 2 del D.P.R n. 639/1970 per il Comitato provinciale Inps;
ATTESO che le Speciali Commissioni, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della legge n. 88/1989, sono altresì composte dal Dirigente della Direzione provinciale del lavoro, dal Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato e dal Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competenti, o da loro delegati;
VISTO l'art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modifiche nella legge 29 luglio 2010 n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con il quale si prevede la riduzione "in misura non inferiore al 30%" del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS di cui all'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con effetto dalla ricostituzione degli stessi;
VISTA la nota del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale- Divisione I, n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010, secondo cui le riduzioni concernenti il numero dei membri del Comitato provinciale Inps, previste dalla normativa di cui al punto precedente, non riguardano i rappresentanti istituzionali e devono applicarsi anche alle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps;
CONSIDERATO che, antecedentemente alla data del 1° luglio 2015, la Provincia di Pordenone ha provveduto, detenendone la competenza per materia, a costituire la Speciale Commissione esercenti attività commerciali, la Speciale Commissione degli artigiani e la Speciale Commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni in seno al Comitato Provinciale INPS di Pordenone;
DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 2 del 10/01/2012, da ultimo modificata con ordinanza n. 23 del 18/06/2015, è stata ricostituita la Speciale Commissione esercenti attività commerciali in seno al Comitato Provinciale INPS di Pordenone;
DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 3 del 10/01/2012 è stata ricostituita la Speciale Commissione degli artigiani in seno al Comitato Provinciale INPS di Pordenone;
DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 4 del 10/01/2012 è stata ricostituita la Speciale Commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni in seno al Comitato Provinciale INPS di Pordenone;
RICHIAMATO il decreto n. 3038/LAVFORU del 24/07/2015 con il quale, stante l'intervenuto trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali in materia di lavoro, le funzioni di componente del Comitato provinciale Inps di Pordenone e sue Speciali Commissioni sono assunte dal sottoscritto in qualità di vice direttore centrale preposto all'Area agenzia regionale per il lavoro;
VISTO l'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 639/1970 secondo cui i predetti organi collegiali debbono essere rinnovati ogni quattro anni;
VISTO l'art. 3 del D.L. 26 gennaio 1999, n. 8 convertito in Legge 25 marzo 1999, n. 75 secondo il quale la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e di assistenza di cui al D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479 si intende decorrente dalla data di effettivo insediamento;
VISTO l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 il quale prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti alla loro scadenza siano prorogati per non più di 45 giorni;
CONSIDERATO che è necessario procedere alla ricostituzione degli collegiali in parola, attualmente in regime di prorogatio;
RITENUTA la propria competenza a provvedere alla ricostituzione delle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps di Pordenone, stante il trasferimento alla Regione, a decorrere dal 1° luglio 2015, delle funzioni provinciali in materia di lavoro, comprese le funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle Regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
DATO ATTO che, in ragione del suddetto trasferimento, le funzioni di componente delle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps di Pordenone sono assunte dal sottoscritto in qualità di Vicedirettore centrale preposto all'Area agenzia regionale per il lavoro, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015;
CONSIDERATO che la costituzione dei suddetti organi collegiali avviene su designazione dei rappre-

sentanti da parte delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale;
CONSIDERATO che il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone, nel corso dell'anno 2014, in base a specifica competenza in materia, ha condotto un'indagine sulla rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali operanti sul territorio della provincia di Pordenone, in vista del rinnovo degli organi collegiali in scadenza;
PRESO ATTO che l'indagine sul grado di rappresentatività delle associazioni datoriali è stata condotta dalla Provincia di Pordenone alla stregua degli indicatori previsti dalla Delibera di Giunta provinciale n. 220 del 18 agosto 2011, avente ad oggetto "Approvazione modalità e termini per accertare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali al fine della costituzione degli organi collegiali rientranti nella competenza dell'Ente Provincia. L.R. 9 agosto 2005, n. 18";
PRESO ATTO che la succitata Delibera di G.P. n. 220/2011 prevede che l'attribuzione dei relativi pesi alle diverse organizzazioni e associazioni, siano così definiti:
1. consistenza associativa al 31 dicembre degli ultimi due anni, ossia il numero di iscritti, per le organizzazioni sindacali (peso 50%); nel caso delle associazioni datoriali il peso è ripartito tra i loro aderenti (peso 35%) ed il numero dei lavoratori occupati nei settori interessati dalle medesime associazioni datoriali (peso 15%);
2. partecipazione alla stipula di contratti integrativi provinciali (peso 15%);
3. partecipazione alla stipula di contratti integrativi aziendali (peso 10%);
4. partecipazione alla trattazione di controversie individuali e/o plurime, afferenti lavoratori occupati nel territorio della provincia di Pordenone, sottoscrivendo verbali di conciliazione e/o di mancata conciliazione (peso 6%);
5. partecipazione alla trattazione di controversie collettive, afferenti lavoratori occupati nel territorio della provincia di Pordenone, sottoscrivendo verbali di accordo e/o di mancato accordo (peso 6%);
6. partecipazione con membri effettivi e/o supplenti, in altri organi collegiali (comitati, organismi, commissioni, consigli, ecc.) aventi competenza nel territorio della provincia di Pordenone, esclusi gli organi collegiali di cui alle presenti disposizioni procedurali (peso 7%);
7. presenza di articolazioni territoriali (sedi ed uffici di rappresentanza), di proprietà dell'organizzazione/associazione sindacale o detenute in locazione, ubicate nel territorio della Provincia di Pordenone ed aperte al pubblico (peso 6%);
RITENUTO di prendere atto delle risultanze dell'indagine sulla rappresentatività condotta dal Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone in data antecedente al 1° luglio 2015, stante l'attuale indisponibilità di dati successivi al trasferimento alla Regione delle competenze in materia di lavoro e considerata l'urgenza di procedere alla ricostituzione delle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps di Pordenone al fine di non comprometterne la funzionalità;
VERIFICATO sulla base delle valutazioni comparative dei dati acquisiti nell'ambito della predetta indagine, che nel territorio della provincia di Pordenone le associazioni di categoria del settore dell'agricoltura maggiormente rappresentative sono Coldiretti e Confagricoltura;
ATTESO che la scrivente Direzione ha invitato le predette associazioni, con note agli atti, ad effettuare le designazioni dei rappresentanti di competenza in seno alla Speciale Commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni del Comitato provinciale Inps di Pordenone, attraverso la compilazione di appositi modelli di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestanti l'insussistenza di situazioni di incompatibilità assoluta alla nomina di componente della Speciale Commissione;
ACQUISITE agli atti le designazioni effettuate da Coldiretti Pordenone e da Confagricoltura Pordenone;
VERIFICATO sulla base delle valutazioni comparative dei dati acquisiti nell'ambito della citata indagine sulla rappresentatività, che nel territorio della provincia di Pordenone l'associazione di categoria del settore dell'artigianato maggiormente rappresentativa è Confartigianato;
ATTESO che la scrivente Direzione ha invitato la predetta associazione, con nota agli atti, ad effettuare le designazioni dei rappresentanti di competenza in seno alla Speciale Commissione artigiani del Comitato provinciale Inps di Pordenone, attraverso la compilazione di appositi modelli di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestanti l'insussistenza di situazioni di incompatibilità assoluta alla nomina di componente della Speciale Commissione;
ACQUISITE agli atti le designazioni effettuate da Confartigianato Pordenone;
VERIFICATO sulla base delle valutazioni comparative dei dati acquisiti nell'ambito della citata indagine sulla rappresentatività, che nel territorio della provincia di Pordenone l'associazione di categoria del settore del commercio maggiormente rappresentativa è Confcommercio;
ATTESO che la scrivente Direzione ha invitato la predetta associazione, con nota agli atti, ad effettuare le designazioni dei rappresentanti di competenza in seno alla Speciale Commissione esercenti attività commerciali del Comitato provinciale Inps di Pordenone, attraverso la compilazione di appositi modelli di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestanti l'insussistenza di situazioni di incompatibilità assoluta alla nomina di componente della Speciale Commissione;

ACQUISITE agli atti le designazioni effettuate da Confcommercio Pordenone;
DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 46, comma 3 della legge 9 marzo 1989 n. 88, i rappresentanti di parte pubblica in seno alle Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps di Pordenone, sono:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;
DATO ATTO altresì che, secondo quanto previsto dalla norma di cui al precedente punto, le Speciali Commissioni del Comitato provinciale Inps sono presiedute, rispettivamente, dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato provinciale Inps;

DECRETA

1. di ricostituire, presso la sede provinciale dell'Inps di Pordenone, la Speciale Commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni del Comitato provinciale Inps di Pordenone nella seguente composizione:
Presidente:
- D'Agnolo Walter Pietro (Coldiretti);
Rappresentanti delle associazioni di categoria:
- CAMPANER PASIANOTTO Giovanni (Coldiretti);
- Val Laura (Confagricoltura);
Rappresentanti di parte pubblica:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;
2. di ricostituire, presso la sede provinciale dell'Inps di Pordenone, la Speciale Commissione artigiani del Comitato provinciale Inps di Pordenone nella seguente composizione:
Presidente:
- PROSDOCIMO Maurizio (Confartigianato);
Rappresentanti delle associazioni di categoria:
- ROSSIT Ezio (Confartigianato);
- DALL'ACQUA Francesca (Confartigianato);
Rappresentanti di parte pubblica:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;
3. di ricostituire, presso la sede provinciale dell'Inps di Pordenone, la Speciale Commissione esercenti attività commerciali del Comitato provinciale Inps di Pordenone nella seguente composizione:
Presidente:
- MORETTO Rita (Confcommercio);
Rappresentanti delle associazioni di categoria:
- CANCIANI Cinzia (Confcommercio);
- FIORETTI Maurizio (Confcommercio);
Rappresentanti di parte pubblica:
- il Vicedirettore centrale preposto all'area Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato territorialmente competente, o suo delegato;
- il Direttore della sede Provinciale dell'INPS territorialmente competente, o suo delegato;
4. di dare atto che le Speciali Commissioni del Comitato provinciale resteranno in carica per un periodo di quattro anni;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 15 febbraio 2016

SASSONIA

16_9_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_925_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale per il lavoro 19 febbraio 2016, n. 925

LR 9 agosto 2005, n. 18 e LR 29 maggio 2015, n. 13. Ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Udine. Rettifica della composizione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2016;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro" che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto speciale ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016, di ricostituzione del Comitato INPS di Udine nell'ambito del quale risultano presenti, quali rappresentanti del sindacato UIL:
- Giorgio Nasazio nato a Latisana (UD) l'11/02/1945 (UIL) - in qualità di membro effettivo;
- Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 (UIL) - membro supplente;

VISTA la nota della UIL Camera Sindacale Territoriale di Udine e Provincia dell'8 febbraio 2016, agli atti, con la quale vengono comunicate le dimissioni, per ragioni personali, rassegnate dal sig. Giorgio Nasazio, membro effettivo del Comitato e, contestualmente a questo, viene chiesta la sostituzione dello stesso con il sig. Alfredo Gon;
PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere, a rettifica di quanto disposto con il decreto n. 219/LAVFORU, all'individuazione del nuovo membro effettivo dell'organismo collegiale di cui trattasi in rappresentanza del sindacato UIL;
VISTA, inoltre, la nota del 15 febbraio 2016, agli atti, di Confindustria Udine, con la quale viene designata, a scioglimento della riserva precedentemente espressa, quale membro supplente del Comitato di cui trattasi la dott.ssa Eva Pividori, nata a Gemona del Friuli il 27/07/1974;
RITENUTO, per quanto sino a qui esposto ed a parziale rettifica di quanto disposto con il decreto n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016:
- di individuare quale membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Udine il sig. Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 in sostituzione del sig. Giorgio Nasazio, dimissionario;
- di individuare quale membro supplente del Comitato la dott.ssa Eva Pividori, nata a Gemona del Friuli il 27/07/1974 in rappresentanza di Confindustria Udine;

RITENUTO, pertanto, di dare atto che, a seguito di quanto disposto dal presente provvedimento, la composizione del Comitato provinciale INPS di Udine viene ad essere la seguente:
Componenti di diritto:
- il Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato;
- il Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato;
- il Dirigente pro-tempore della sede Provinciale dell'Inps o suo delegato;

N. 7 rappresentanti lavoratori dipendenti:
- Francesco Buonopane nato a Treviso (TV) il 07/02/1980 (CGIL) - membro effettivo;
- Pellegrino Feleppa nato a Napoli (NA) il 01/10/1947 (CGIL) - membro effettivo;
- Giovanna Bassi nata a Lestizza (UD) il 07/08/1946 (CISL Udine) - membro effettivo;
- Giacomo Pittino nato a Sutrio (UD) il 16/08/1932 (CISL Alto Friuli) - membro effettivo;
- Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 (UIL) - membro effettivo;

- Augusto De Laurentiis nato a Udine (UD) il 05/09/1952 (UGL) - membro effettivo;
- Antonio Pesante nato a Udine (UD) il 21/07/1942 (Federmanager) - membro effettivo;
- Sandra Bortuzzo nata a Udine (UD) il 27/11/1965 (CGIL) - membro supplente;
- Maurizio Balzarini nato a Milano (MI) il 22/02/1959 (CGIL) - membro supplente;
- Giorgio Rossi nato a Gemona del Friuli (UD) il 07/10/1956 (CISL Udine) - membro supplente;
- Giancarlo Tabacco nato a San Vito di Fagagna (UD) il 29/09/1949 (CISL Alto Friuli) - membro supplente;
- Guarino Napolitano nato Nola (NA) il 02/01/1951 (UGL) - membro supplente;
- Giancarlo Buttazzoni nato a Udine (UD) il 28/06/1956 (Federmanager) - membro supplente;

N. 2 rappresentanti dei datori di lavoro:

- Federica Tessitori nata a Udine (UD) il 27/03/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro effettivo;
- Maria Grimaldi nata a Udine (UD) il 22/06/1958 (Confindustria Udine) - membro effettivo;
- Barbara Asti nata a Udine (UD) il 07/02/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro supplente;
- Eva Pividori nata a Gemona del Friuli (UD) il 27/07/1974 (Confindustria Udine) - membro supplente;

N. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Mario Cozzi nato a Pordenone (PN) il 05/05/1970 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) membro effettivo;
- Antonio Della Mora nato a Latisana (UD) il 21/04/1972 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro effettivo;
- Isabella Plazzotta nata a Udine (UD) il 19/05/1956 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) - membro supplente;
- Giovanni Ricardi di Netro nato a Trieste (TS) il 03/08/1987 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro supplente;

DECRETA

per quanto sino a qui esposto ed a parziale rettifica di quanto disposto con il decreto n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016:

1. è individuato quale membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Udine il sig. Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 in sostituzione del sig. Giorgio Nasazio, dimissionario;

2. è individuata quale membro supplente del Comitato la dott.ssa Eva Pividori, nata a Gemona del Friuli il 27/07/1974, in rappresentanza di Confindustria Udine;

3. per effetto del presente provvedimento la composizione del Comitato provinciale INPS di Udine è la seguente:

Componenti di diritto:

- il Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato;
- il Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato;
- il Dirigente pro-tempore della sede Provinciale dell'Inps o suo delegato;

N. 7 rappresentanti lavoratori dipendenti:

- Francesco Buonopane nato a Treviso (TV) il 07/02/1980 (CGIL) - membro effettivo;
- Pellegrino Feleppa nato a Napoli (NA) il 01/10/1947 (CGIL) - membro effettivo;
- Giovanna Bassi nata a Lestizza (UD) il 07/08/1946 (CISL Udine) - membro effettivo;
- Giacomo Pittino nato a Sutrio (UD) il 16/08/1932 (CISL Alto Friuli) - membro effettivo;
- Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 (UIL) - membro effettivo;
- Augusto De Laurentiis nato a Udine (UD) il 05/09/1952 (UGL) - membro effettivo;
- Antonio Pesante nato a Udine (UD) il 21/07/1942 (Federmanager) - membro effettivo;
- Sandra Bortuzzo nata a Udine (UD) il 27/11/1965 (CGIL) - membro supplente;
- Maurizio Balzarini nato a Milano (MI) il 22/02/1959 (CGIL) - membro supplente;
- Giorgio Rossi nato a Gemona del Friuli (UD) il 07/10/1956 (CISL Udine) - membro supplente;
- Giancarlo Tabacco nato a San Vito di Fagagna (UD) il 29/09/1949 (CISL Alto Friuli) - membro supplente;
- Guarino Napolitano nato Nola (NA) il 02/01/1951 (UGL) - membro supplente;
- Giancarlo Buttazzoni nato a Udine (UD) il 28/06/1956 (Federmanager) - membro supplente;

N. 2 rappresentanti dei datori di lavoro:

- Federica Tessitori nata a Udine (UD) il 27/03/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro effettivo;
- Maria Grimaldi nata a Udine (UD) il 22/06/1958 (Confindustria Udine) - membro effettivo;
- Barbara Asti nata a Udine (UD) il 07/02/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro supplente;
- Eva Pividori nata a Gemona del Friuli (UD) il 27/07/1974 (Confindustria Udine) - membro supplente;

N. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Mario Cozzi nato a Pordenone (PN) il 05/05/1970 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie

imprese) membro effettivo;
- Antonio Della Mora nato a Latisana (UD) il 21/04/1972 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro effettivo;
- Isabella Plazzotta nata a Udine (UD) il 19/05/1956 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) - membro supplente;
- Giovanni Ricardi di Netro nato a Trieste (TS) il 03/08/1987 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro supplente;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Ente.
Trieste, 19 febbraio 2016

SASSONIA

16_9_1_DDC_UFF ST_83_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto dell'Ufficio stampa e comunicazione 16 febbraio 2016, n. 83
LR 11/2001, art. 5, co. 1. Decreto adozione elenco emittenti radiotelevisive convenzionabili. Anno 2016.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 <Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)>, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possano affidare la realizzazione di programmi e di servizi radiotelevisivi, sulla base di convenzioni, alle emittenti radiotelevisive private locali che producono e diffondono programmi e servizi giornalistici, anche di carattere locale, individuate secondo modalità e criteri definiti con regolamento regionale, sentito il parere del Co.Re.Com.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 71/Pres., che, ai sensi del citato articolo 5, comma 1, abrogando il precedente regolamento approvato con DPReg. n. 0493/Pres./2001, ha approvato il nuovo regolamento concernente la disciplina delle modalità e dei criteri per la formazione annuale dell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui trattasi, le emittenti interessate all'inserimento nel summenzionato elenco devono presentare all'Ufficio stampa e comunicazione della Presidenza della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita istanza di inserimento corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti e le indicazioni di cui al medesimo articolo 3, commi 2 e 4;
PRESO ATTO che, per l'anno 2016, entro il termine previsto, è pervenuta all'Ufficio stampa e comunicazione la domanda di inserimento concernente l'emittente Telequattro (Telequattro S.r.l. - Trieste);
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del regolamento in menzione, l'Ufficio stampa e comunicazione, verificata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti regolamentari, provvede a redigere l'elenco in questione e che, lo stesso elenco, unitamente all'annessa documentazione, deve essere successivamente trasmesso al Co.Re.Com. per il relativo parere di competenza;
VISTA la propria nota prot. n. 19/US del 19 gennaio 2016 e la conseguente nota di riscontro della Segreteria Generale del Consiglio regionale prot. 0001402/P dell' 8 febbraio 2016, con la quale si comunica che il Co.Re.Com ha espresso parere favorevole in merito all'inserimento nell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con l'Amministrazione regionale, per l'anno 2015, relativamente all'emittente Telequattro - (Telequattro S.r.l. - Trieste);
CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 5, comma 3, l'elenco delle emittenti convenzionabili è adottato con provvedimento del Direttore dell'Ufficio stampa e comunicazione;
RITENUTO pertanto di provvedere, per quanto sopra, all'adozione dell'elenco in argomento, secondo le modalità di cui al richiamato articolo 5, commi 1, 2 e 3;

DECRETA

1. E' adottato, per l'anno 2016, l'elenco concernente le emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 071/Pres., in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 11/2001, richiamata in premessa, come evidenziato nella seguente tabella:

EMITTENTE	ENTE/SOCIETA'-SEDE
Telequattro	Telequattro S.r.l.- Trieste

2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2016

MICALLI

16_9_1_DDS_ATT CULT_173

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 12 febbraio 2016, n. 173

Regolamento emanato con DPReg. 1 febbraio 2016, n. 015/ Pres. - Approvazione modulistica.

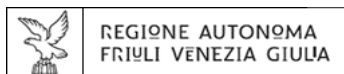
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da soggetti gestori di mediateche, in attuazione degli articoli 19, commi 2 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", di seguito "Regolamento";
VISTO l'articolo 6 del Regolamento che prevede l'approvazione, con decreto del Direttore del Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali, di apposita modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo;
RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra citate, di approvare i moduli allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

DECRETA

1. È approvata la modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo, ai sensi dell'articolo 6 del "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da soggetti gestori di mediateche, in attuazione degli articoli 19, commi 2 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con D.P.Reg. 1 febbraio 2016 n. 015/Pres., allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante.
Trieste, 12 febbraio 2016

GASPARI

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL1

Marca da bollo
da € 16,00
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Domanda per finanziamento alle MEDIATECHE

ATTIVITA' CULTURALI

Riferimento normativo: Regolamento in materia di finanziamento annuale e progetti triennali di rilevanza regionale realizzati da soggetti gestori di mediateche, in attuazione agli articolo 19, commi 2 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16.

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 n. 15/Pres.

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio attività culturali

posta elettronica certificata (PEC):
cultura@certregione.fvg.it

Quadro A	**Dati del legale rappresentante del soggetto beneficiario**
Nome e Cognome	
Nato/a… in data ….	
Codice fiscale	
Quadro B	**Dati del soggetto beneficiario**
Esatta denominazione riportata nello statuto ed eventuale acronimo	
Indirizzo sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Indirizzo sede operativa se diverso da sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Telefono	Cell.
Fax	
E.mail	
Posta elettronica certificata (PEC)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Eventuale persona di riferimento per il contributo se diversa dal legale rappresentante (nome, cognome, tel, cell, e - mail)	

Il/la sottoscritto/a _________________ quale rappresentante legale del __________________________

CHIEDE

CHE VENGA CONCESSO L'INCENTIVO REGIONALE PER IL 2016, PRIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2016-2018, PREVISTO DALL'ARTICOLO 19, COMMA 2 e 3, DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014 N. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) PER LA GESTIONE DELLA MEDIATECA DENOMINATA ____ E CHE DELL'INCENTIVO:

(barrare la casella che interessa)

☐ VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL'ART. 10, COMMA1, DEL REGOLAMENTO

☐ NON VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL' ART. 10, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO

Quadro C	**Allegati**
(Barrare la casella che interessa)	
1.	☐ copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dei soggetti gestori di mediateche, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione);
2.	☐ elenco delle cariche sociali (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variato successivamente all'ultima trasmissione);
3.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovante il possesso dei requisiti per l'ammissione agli incentivi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), d), e), f), e comma 3, del Regolamento (**Modello 1**);
4.	☐ relazione riepilogativa sulle caratteristiche e sull'attività svolta dalla mediateca nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda (**Modello 1**);
5.	☐ regolamento di organizzazione o carta dei servizi della mediateca, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito per l'ammissione agli incentivi di cui all'art 4, comma 2, lettera c);
6.	☐ relazione culturale triennale 20016-2018 (**Modello 2**);
7.	☐ relazione annuale 2016 (**Modello 2**).
8.	☐ piano finanziario preventivo che indichi le entrate, diverse dall'incentivo regionale, e le uscite, consistenti in spese ammissibili ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento e rispettose delle percentuali massime previste dal medesimo articolo 18, commi 2 e 3 del Regolamento, relative al progetto o al programma di iniziative e attività che si intende realizzare nell'annualità di riferimento, nonché il relativo deficit (**Modello 3**);
9.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (**Modello 4**), attestante: - la titolarità o non titolarità della partita IVA e l'eventuale natura di costo a carico del soggetto beneficiario dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche solo parziale, ai fini dell'ammissibilità dei

	costi; - l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle società (IRES) pari al 4 per cento dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni; - nel solo caso in cui sulla domanda inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) sia stata scansionata la marca da bollo, annullata a cura del soggetto richiedente, e che quindi l'assolvimento dell'imposta di bollo non sia stato effettuato attraverso altre modalità di pagamento (pagamento telematico, versamento su c/c postale, modello F23), l'indicazione di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca; - la non pendenza, nei confronti del soggetto gestore di mediateca di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
10.	☐ modulo relativo alle modalità di pagamento (**Modello 5**)
11.	☐ fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), che i dati acquisiti con la presente domanda e con gli allegati alla stessa saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio attività culturali.

____________________ luogo e data

____________________ firma leggibile del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL2

Modello 1

DICHIARAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, (Mediateca) DEL REGOLAMENTO

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

1. di svolgere attività nei settori del cinema e dell'audiovisivo e di essere gestore di mediateca, come definita dall'articolo 2 del Regolamento;

2. che la mediateca per la quale si chiede l'incentivo regionale e denominata ____,
nei due anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda di incentivo:

- **a)** ha avuto la disponibilità di un numero di supporti multimediali digitali di rilevante interesse culturale, accessibili e fruibili dal pubblico attraverso la visione *in loco* o anche attraverso il prestito gratuito, come regolato dalla legge 18 agosto 2000, n. 248 (Nuove norme di tutela del diritto d'autore), pari ad almeno 5.000 unità;
- **b)** è stata aperta al pubblico per un minimo di sedici ore settimanali e di quattro giornate per settimana;
- **c)** ha avuto una congrua dotazione di spazi e attrezzature per la consultazione individuale e plurisoggettiva dei patrimoni conservati e per l'accesso elettronico alle fonti di informazione disponibili in rete;
- **d)** ha organizzato e promosso attività didattico-divulgative e di promozione della cultura cinematografica, anche indirizzate al mondo della scuola;
- **e)** era in possesso di standard catalografici del sistema delle mediateche adeguati e condivisi;

DICHIARA INOLTRE

a) di non essere in situazione di difficoltà, come definita dall'articolo 2, numero 18), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, ai sensi di quanto previsto articolo 1, comma 4, lettera c) del medesimo Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014;

b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

c) di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

d) di avere, al momento della liquidazione dell'incentivo, la propria sede legale o una sede operativa in Friuli Venezia Giulia.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL3

Modello 2

	RELAZIONE CULTURALE TRIENNALE 2016-2018 (deve venire descritta l'iniziativa progettuale o il programma di iniziative e di attività di rilevanza regionale che si intendono realizzare di massima nel triennio, e da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, funzionale alla valutazione degli indicatori di dimensione qualitativa triennale come specificati dall'allegato A del Regolamento) **(Mediateca)**
DESCRIZIONE (testo libero)	

	dati ed elementi funzionali alla valutazione degli indicatori di dimensione qualitativa annuale come specificati dall'allegato B del Regolamento **(Mediateca)**	
1) numero delle iniziative (incontri, presen tazioni di testi o film, cineforum, corsi di formazione, attività espositive, esclusi i la boratori didattici, ecc.) che si prevede di attivare nel 2016, finalizzate a diffondere la cultura ed il linguaggio cinematografic	**Barrare casella**	
	☐	Più di 15
	☐	Da 11 a 15

ed audiovisivo	☐	Da 6 a 10
	☐	Da 3 a 5
	☐	meno di 3
2) numero delle iniziative (incontri, presentazioni di testi o film, cineforum, corsi di formazione, esclusi i laboratori didattici, ecc.) che si prevede di attivare nel 2016, finalizzate a promuovere il cinema del territorio	**Barrare casella**	
	☐	5 o più
	☐	Da 3 a 4
	☐	2
	☐	1
	☐	0
3) numero di iniziative di cui alle categorie 1) e 2) da realizzarsi sul territorio di tre o più Comuni della Regione oppure fuori dei confini della Regione	**Barrare casella**	
	☐	Più 5
	☐	Da 3 a 5
	☐	2
	☐	1
	☐	0
4) numero di laboratori didattici, rivolti a scuole e a Università, siti anche fuori Regione, che si prevede di attivare nel 2016	**Barrare casella**	
	☐	Più di 10
	☐	Da 7 a 10
	☐	Da 4 a 6
	☐	Da 1 a 3
	☐	0

	dati ed elementi funzionali alla valutazione degli indicatori di dimensione quantitativa annuale come specificati dall'allegato C del Regolamento **(Mediateca)**	
1) numero di supporti multimediali digitali di rilevante interesse culturale, accessibili e fruibili dal pubblico attraverso la visione *in loco* o anche attraverso il prestito gratuito, posseduti o detenuti e inventariati o catalogati secondo gli standard condivisi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	Più di 15.001
	☐	Da 10.001 a 15.000
	☐	Da 7.001 a 10.000
	☐	Da 5.501 a 7.000
	☐	Da 5.000 a 5.500
2) numero di nuove acquisizioni che si prevede di realizzare (anche tramite donazioni) nel 2016, di supporti multimediali digitali di rilevante interesse culturale da destinare alla fruizione del pubblico	**Barrare casella**	
	☐	Più di 1.001
	☐	Da 501 a 1.000
	☐	Da 251 a 500
	☐	Da 100 a 250
	☐	Meno di 100
3) consistenza del patrimonio bibliotecario librario (quali libri, annate di riviste, manifesti, ecc.) posseduto o detenuto, accessibili e fruibili dal pubblico, inventariati o catalogati secondo gli standard condivisi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	Più di 12.001
	☐	Da 10.001 a 12.000
	☐	Da 8.001 a 10.000
	☐	Da 6.001 a 8.000
	☐	Da 1 a 6.000
4) consistenza del patrimonio audiovisivo analogico (quali VHS, BETA, NTSC, nastri audio, positivi e negativi fotografici, diapositive, pellicole in formato ridotto, ecc.) posseduto o detenuto, diverso dai supporti multimediali digitali, accessibili e fruibili dal pubblico	**Barrare casella**	
	☐	Più di 10.001
	☐	da 5.001 a 10.000
	☐	da 1.001 a 5.000
	☐	da 250 a 1.000
	☐	meno di 250
5) numero di nuove acquisizioni che si pre-	**Barrare casella**	

vede di realizzare (anche tramite donazioni) nel 2016, relative al patrimonio bibliotecario ed audiovisivo diverso dai supporti multimediali digitali, da destinare alla fruizione del pubblico	☐	da 301 a 400
	☐	da 201 a 300
	☐	da 101 a 200
	☐	da 51 a 100
	☐	da 1 a 50
6) numero di prestiti annuali del patrimonio bibliotecario ed audiovisivo della mediateca, comprensivo dei supporti multimediali digitali, che si prevede di realizzare nel 2016	**Barrare casella**	
	☐	Più di 20.000
	☐	da 10.001 a 20.000
	☐	da 5.001 a 10.000
	☐	da 2.501 a 5.000
	☐	da 1 a 2.500
7) numero di ore settimanali di apertura al pubblico	**Barrare casella**	
	☐	oltre le 30 ore
	☐	da 26 a 30 ore
	☐	da 21 a 25 ore
	☐	da 17 a 20 ore
	☐	16 ore
8) numero di giorni alla settimana di apertura al pubblico	**Barrare casella**	
	☐	6 giorni
	☐	5 giorni
	☐	4 giorni
9) numero degli utenti attivi che annualmente utilizzano i servizi della mediateca	**Barrare casella**	
	☐	oltre 2.501
	☐	da 2.001 a 2.500
	☐	da 1.001 a 2.000
	☐	da 501 a 1.000
	☐	da 1 a 500
10) numero di personale addetto al funzio-	**Barrare casella**	

namento e all'attività della mediateca con contratto a tempo determinato o indeterminato	☐	oltre 2 persone
	☐	2 persone
	☐	1 persona
	☐	0 persone
11) numero di personale addetto al funzionamento e all'attività della mediateca con contratto non compreso nella categoria 10)	**Barrare casella**	
	☐	oltre 5 persone
	☐	da 3 a 5 persone
	☐	2 persone
	☐	1 persona
	☐	0 persone
12) numero di personale addetto al funzionamento e all'attività della mediateca in tirocinio formativo, stage, ecc.	**Barrare casella**	
	☐	oltre 6 persone
	☐	da 4 a 6 persone
	☐	da 2 a 4 persone
	☐	1 persona
	☐	0 persone

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL4

Modello 3 **tabella excel**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL 2016

Beneficiario:

ENTRATE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PER LA MANIFESTAZIONE (**DIVERSI DALL'INCENTIVO REGIONALE**)			
1	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
2	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
3	...		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00
FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)			

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE DA RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1	a - SPESE DIRETTAMENTE COLLEGABILI ALLA MANIFESTAZIONE		
2	b - SPESE DI RAPPRESENTANZA (MASSIMO 5% DEL CONTRIBUTO)		
3	c - SPESE PER COMPENSI AD ARTISTI/RELATORI		
4	d - SPESE PER ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO PER CONTO DELL'ENTE (CONSULENTI ESTERNI, FORNITORI DI SERVIZI)		
5	e - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (FINO AL 50% DEL CONTRIBUTO SE DOCUMENTATA LA		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00
SPESE DA NON RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1			
2			
3			

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

DEFICIT	**0,00**

Il sottoscritto ___________________________, legale rappresentante di ____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per la manifestazione successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

Luogo _______________________, data______________ firma del legale rappresentante____

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL5

Modello 4

DICHIARAZIONE REGIME IVA E CONTRIBUTI OTTENUTI /DICHIARAZIONE FISCALE IRES/ DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO.

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(Barrare solo una delle ipotesi proposte)

☐ Non è titolare di partita **IVA.**

☐ E' titolare di partita **IVA**. In particolare si attesta che:

1. ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile:
   - □ integralmente (indetraibilità del 100%)
   - □ nella percentuale del ________ % (indetraibilità parziale da pro rata)
   - □ nella percentuale del ________ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
2. ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo

(Barrare la casella che interessa)

☐ non ha ottenuto alcun contributo per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda

☐ ha ottenuto, per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda, i seguenti contributi:

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

ai fini del trattamento fiscale del contributo richiesto (barrare la casella che interessa):

☐ è “**ente commerciale**” (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall’art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all’art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è “**ente non commerciale**” (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall’art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:

(barrare la casella che interessa)

☐ svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all’art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all’art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un’attività commerciale occasionale e che quindi, in base all’art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in base dell’art. 16 del D. LGS 460/97 - **O.N.L.U.S**;

☐ è **soggetto esente** dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ___________ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l’esonero dall’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% prevista dall’art. 28 D.P.R 600/1973

☐ il contributo è esente per l’importo di euro ___________ in base all’art. 2 della legge 6 marzo 1980 - interventi a sostegno delle attività musicali – in quanto corrisposto alle attività regolate dalla legge n. 800/67 ed al decreto legislativo 367/1996, intese a favorire la formazione musicale, culturale, e sociale della collettività nazionale[1]

ai fini dell’assolvimento della marca da bollo:

☐ l’identificativo della marca da bollo è il numero______________________________

☐ la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ____________________

☐ l’importo è pari a € ______________________________ ,

☐ ha assolto all’annullo della marca da bollo

☐ la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all’art. ________ comma_____ della legge regionale _________ presentata nell’anno ______.

[1] L’esenzione potrebbe riguardare l’intero importo del contributo o solo una parte da destinare alle citate attività.

ai fini della non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno:

☐ la non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Dichiara, infine di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici Fiscali.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_173_ALL6

Modello 5

MODULO RELATIVO ALLE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Nato/a, in data	
Residente in (via, n, città, cap,	

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione

Codice fiscale	
Partita IVA	

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale

C H I E D E

che il versamento dell'avvenga mediante

accreditamento sul conto corrente bancario/postale	
aperto presso l'Istituto	Filiale di
intestato all'Ente/Associazione[1]	

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione regionale nonché la Tesoreria regionale da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

[1] Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

16_9_1_DDS_ATT CULT_174

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 12 febbraio 2016, n. 174

Regolamento emanato con DPReg. 1 febbraio 2016, n. 016/Pres. - Approvazione modulistica.

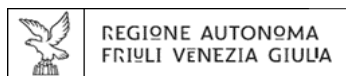
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da enti di cultura cinematografica di interesse regionale, in attuazione degli articoli 19, commi 1 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", di seguito "Regolamento";
VISTO l'articolo 6 del Regolamento che prevede l'approvazione, con decreto del Direttore del Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali, di apposita modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo;
RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra citate, di approvare i moduli allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

DECRETA

1. È approvata la modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo, ai sensi dell'articolo 6 del "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da enti di cultura cinematografica di interesse regionale, in attuazione degli articoli 19, commi 1 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con D.P.Reg. 1 febbraio 2016 n. 016/Pres., allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante.
Trieste, 12 febbraio 2016

GASPARI

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL1

Marca da bollo
da € 16,00
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Domanda per finanziamento agli
ENTI di CULTURA CINEMATOGRAFICA

ATTIVITA' CULTURALI

Riferimento normativo: Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da enti di cultura cinematografica di interesse regionale, in attuazione degli articoli 19, commi 1 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16.

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 n. 16/Pres.

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio attività culturali

posta elettronica certificata (PEC):
cultura@certregione.fvg.it

Quadro A	**Dati del legale rappresentante del soggetto beneficiario**
Nome e Cognome	
Nato/a… in data ….	
Codice fiscale	

Quadro B	**Dati del soggetto beneficiario**
Esatta denominazione riportata nello statuto ed eventuale acronimo	
Indirizzo sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Indirizzo sede operativa se diverso da sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Telefono	Cell.
Fax	
E.mail	
Posta elettronica certificata (PEC)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Eventuale persona di riferimento per il contributo se diversa dal legale rappresentante (nome, cognome, tel, cell, e - mail)	

Il/la sottoscritto/a ________________ quale rappresentante legale del _________________________

CHIEDE

CHE VENGA CONCESSO L'INCENTIVO REGIONALE PER IL 2016, PRIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2016-2018, PREVISTO DALL'ARTICOLO 19, COMMA 1 e 3, DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014 N. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) PER LA GESTIONE DELL'ENTE DI CULTURA CINEMATOGRAFICA DENOMINATO ____

____ E

CHE DELL'INCENTIVO:

(barrare la casella che interessa)

☐ VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL'ART. 10, COMMA1, DEL REGOLAMENTO

☐ NON VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL' ART. 10, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO

Quadro C	**Allegati**
(Barrare la casella che interessa)	
1.	☐ copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente di cultura cinematografica, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione);
2.	☐ elenco delle cariche sociali (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variato successivamente all'ultima trasmissione);
3.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovante il possesso dei requisiti per l'ammissione agli incentivi di cui all'articolo 4, comma 2 e 3 del Regolamento (**Modello 1**);
4.	☐ relazione riepilogativa sulle caratteristiche e sull'attività svolta dall'ente di cultura cinematografica nei 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda (**Modello 1**);
5.	☐ relazione culturale triennale 2016-2018 (**Modello 2**);
6.	☐ relazione annuale 2016 (**Modello 2**).
7.	☐ piano finanziario preventivo che indichi le entrate, diverse dall'incentivo regionale, e le uscite, consistenti in spese ammissibili ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento e rispettose delle percentuali massime previste dal medesimo articolo 18, commi 2 e 3 del Regolamento, relative al progetto o al programma di iniziative e attività che si intende realizzare nell'annualità di riferimento, nonché il relativo deficit (**Modello 3**);
8.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (**Modello 4**), attestante: - la titolarità o non titolarità della partita IVA e l'eventuale natura di costo a carico del soggetto beneficiario dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche solo parziale, ai fini dell'ammissibilità dei costi; - l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito

	delle società (IRES) pari al 4 per cento dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni; - nel solo caso in cui sulla domanda inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) sia stata scansionata la marca da bollo, annullata a cura del soggetto richiedente, e che quindi l'assolvimento dell'imposta di bollo non sia stato effettuato attraverso altre modalità di pagamento (pagamento telematico, versamento su c/c postale, modello F23), l'indicazione di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca; - la non pendenza, nei confronti dell'ente di cultura cinematografica di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
9.	☐ modulo relativo alle modalità di pagamento (**Modello 5**)
10.	☐ fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), che i dati acquisiti con la presente domanda e con gli allegati alla stessa saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio attività culturali.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL2

Modello 1

DICHIARAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, (Ente) DEL REGOLAMENTO

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

1. di svolgere attività nei settori del cinema e dell'audiovisivo e di qualificarsi come ente di cultura cinematografica, come definito dall'articolo 2 del Regolamento;

2. che l'ente di cultura cinematografica per il quale si chiede l'incentivo regionale e denominato ______________________________, oppure un suo socio o associato, nei 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della presente domanda di incentivo:

a) ha avuto la disponibilità, a qualsiasi titolo, di una sede adeguata;
b) ha avuto la disponibilità o gestione, a qualsiasi titolo, di almeno una sala di proiezione cinematografica riconosciuta d'essai ai sensi della legge 28/2004, ubicata nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
c) ha avuto un'apertura al pubblico delle sale cinematografiche d'essai di cui alla lettera b) per un minimo di 150 giornate all'anno;
d) ha organizzato e promosso almeno 80 eventi annuali di tipo didattico-divulgativo e di promozione della cultura cinematografica, anche indirizzate al mondo della scuola e al pubblico giovane, diverse da quelle organizzate e promosse dalle mediateche;
e) ha avuto la presenza, alle maggior parte delle proiezioni delle opere cinematografiche presso le sale cinematografiche d'essai di cui alla lettera b) o degli eventi didattico-divulgativi e di promozione della cultura cinematografica, di soggetti facenti parte del cast artistico o tecnico o produttivo di opere cinematografiche o audiovisive proiettate o presentate;
f) ha avuto la presenza, alle proiezioni delle opere cinematografiche presso le sale cinematografiche d'essai di cui alla lettera b) o agli eventi didattico-divulgativi e di promozione della cultura

cinematografica, di un numero di spettatori o partecipanti annuali pari ad almeno 25.000, certificati su dati SIAE;

g) ha avuto una congrua dotazione di attrezzature per la proiezione delle opere nel formato almeno delle pellicole 35 mm, oltre che nel formato digitale;
h) ha prodotto servizi collaterali di promozione delle iniziative e di informazione, quali cataloghi, periodici, strumenti di documentazione permanente;
i) ha avuto una presenza di una qualificata supervisione artistica;
j) ha impiegato almeno due unità di personale specificamente addetta all'attività dell'ente di cultura cinematografica, con contratto a tempo indeterminato o determinato, con attività prevalente non di cassiere, operatore o maschera;
k) ha avuto un patrimonio proporzionato rispetto agli scopi statutari dell'ente;
l) ha avuto entrate diverse da quelle riferite ai finanziamenti regionali per una quota non inferiore al 30 per cento del totale delle entrate.

DICHIARA INOLTRE

a) di non essere in situazione di difficoltà, come definita dall'articolo 2, numero 18), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, ai sensi di quanto previsto articolo 1, comma 4, lettera c) del medesimo Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014;

b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

c) di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

d) di avere, al momento della liquidazione dell'incentivo, la propria sede legale o una sede operativa in Friuli Venezia Giulia.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL3

Modello 2

	RELAZIONE CULTURALE TRIENNALE 2016-2018 (deve venire descritta l'iniziativa progettuale o il programma di iniziative e di attività di rilevanza regionale che si intendono realizzare di massima nel triennio, e da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, funzionale alla valutazione degli indicatori di dimensione qualitativa triennale come specificati dall'allegato A del Regolamento) **(Ente di cultura cinematografica)**
DESCRIZIONE (testo libero)	

accompagnati dal vivo, proiezioni di restauri, proiezioni di utilità sociale) che si prevede di attivare nel 2016, diverse da quelle organizzate e promosse dalle mediateche	☐	da 16 a 20
	☐	da 10 a 15
	☐	da 6 a 10
	☐	meno di 6
2) numero di matinée rivolte al pubblico giovane (scuole a altre realtà socialmente rilevanti) che si prevede di attivare nel 2016, diverse da quelle organizzate e promosse dalle mediateche	**Barrare casella**	
	☐	più di 30
	☐	da 21 a 30
	☐	da 11 a 20
	☐	da 5 a 10
	☐	meno di 5
3) numero di iniziative rivolte al pubblico giovane: concerti con spettacoli visual, videomapping, proiezione di film muti con accompagnamento che si prevede di attivare nel 2016	**Barrare casella**	
	☐	più di 15
	☐	da 11 a 15
	☐	da 6 a 10
	☐	da 1 a 5
	☐	0
4) circuiti, federazioni, associazioni, network formali, ecc. in campo cinematografico a cui l'ente è formalmente affiliato	**DESCRIZIONE**	
5) possesso di attrezzature tecnologiche	**DESCRIZIONE**	

<table>
<tr><td>d'avanguardia (3D, Beta Digitale, ecc.) presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">6) produzione editoriale (attestata da libri di critica e approfondimento cinematografico, cataloghi, supporti multimediali, ecc.)</td><td colspan="2">DESCRIZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">7) attività promozionale (attestata da periodici, flyer promozionali, materiale di approfondimento, ecc.)</td><td colspan="2">DESCRIZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="6">8) (politiche di fidelizzazione) numero di associati o sottoscrittori di card di fidelizzazione, che si prevede di possedere nel 2016</td><td>Barrare casella</td><td></td></tr>
<tr><td>☐</td><td>più di 4.000</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>da 3.001 a 4.000</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>da 2.001 a 3.000</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>da 1.001 a 2.000</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>meno di 1.000</td></tr>
<tr><td rowspan="2">9) presenza di contributi pubblici e privati diversi dagli incentivi regionali ed entrate da sponsorizzazione e sbigliettamento</td><td>Barrare casella</td><td></td></tr>
<tr><td>☐</td><td>più del 200%</td></tr>
</table>

(calcolate come percentuale del contributo regionale)	☐	dal 151% al 200%
	☐	da 101% a 150%
	☐	dal 51% al 100%
	☐	meno del 50%
10) collaborazione nell'organizzazione di festival, premi rassegne cinematografiche e attività espositive e spettacoli anche non esclusivamente cinematografici, anche all'estero	**DESCRIZIONE**	

	dati ed elementi funzionali alla valutazione degli indicatori di dimensione quantitativa annuale come specificati dall'allegato C del Regolamento **(Ente di cultura cinematografica)**	
1) numero di sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai ai sensi della legge 28/2004	**Barrare casella**	
	☐	Più di 4
	☐	4
	☐	3
	☐	2
	☐	1
2) numero di giornate annue di apertura al pubblico delle sale cinematografiche riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 900
	☐	da 601 a 900
	☐	da 301 a 600
	☐	da 151 a 300
	☐	150
3) numero di opere riconosciute come	**Barrare casella**	

d'essai ai sensi della legge 28/2004 che si prevede di proiettare nel 2016 presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	☐	più di 100
	☐	da 81 a 100
	☐	da 71 a 80
	☐	da 61 a 70
	☐	meno di 61
4) numero di opere inedite in Italia, o escluse dai circuiti di distribuzione in Italia, che si prevede di proiettare nel 2016 presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 40
	☐	da 31 a 40
	☐	da 21 a 30
	☐	da 10 a 20
	☐	meno di 10
5) numero di film europei che si prevede di proiettare nel 2016 presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 100
	☐	da 81 a 100
	☐	da 61 a 80
	☐	da 40 a 60
	☐	meno di 40
6) numero complessivo di film che si prevede di proiettare nel 2016 presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 200
	☐	da 151 a 200
	☐	da 101 a 150
	☐	da 50 a 100
	☐	meno di 50
7) numero di opere co-finanziate dal FVG Film Fund o dal Fondo Audiovisivo FVG, o comunque prodotte nel territorio regionale, che si prevede di proiettare nel 2016 presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 6
	☐	da 5 a 6
	☐	da 3 a 4

	☐	da 1 a 2
	☐	0
8) numero di opere che si prevede di proiettare nel 2016 alla presenza di soggetti facenti parte del cast artistico o tecnico o produttivo	**Barrare casella**	
	☐	più di 15
	☐	da 11 a 15
	☐	da 8 a 10
		da 5 a 7
		meno di 5
9) numero di proiezioni in lingua originale (diverse dalla lingua italiana) che si prevede di proiettare nel 2016	**Barrare casella**	
	☐	più di 100
	☐	da 76 a 100
	☐	da 51 a 75
	☐	da 25 a 50
	☐	meno di 25
10) numero di spettatori presso le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) del Regolamento	**Barrare casella**	
	☐	più di 90.000
	☐	da 75.001 a 90.000
	☐	da 50.001 a 75.000
	☐	da 25.000 a 50.000
	☐	meno di 25.000
11) numero di personale addetto esclusivamente all'attività dell'ente di cultura cinematografica con contratto a tempo determinato o indeterminato, con attività prevalente non di cassiere, operatore o maschera	**Barrare casella**	
	☐	più di 12
	☐	da 7 a 12
	☐	da 5 a 7
	☐	4
	☐	3
12) numero di realtà associative del territorio che si prevede di coinvolgere nel	**Barrare casella**	

2016 per proiezioni speciali, eventi, esposizioni, ecc.	☐	più di 15
	☐	da 12 a 15
	☐	da 8 a 11
	☐	da 5 a 7
	☐	meno di 5

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL4

Modello 3 **tabella excel**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL 2016

Beneficiario:

ENTRATE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PER LA MANIFESTAZIONE (**DIVERSI DALL'INCENTIVO REGIONALE**)			
1	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
2	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
3	...		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00
FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)			

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE DA RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1	a - SPESE DIRETTAMENTE COLLEGABILI ALLA MANIFESTAZIONE		
2	b - SPESE DI RAPPRESENTANZA (MASSIMO 5% DEL CONTRIBUTO)		
3	c - SPESE PER COMPENSI AD ARTISTI/RELATORI		
4	d - SPESE PER ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO PER CONTO DELL'ENTE (CONSULENTI ESTERNI, FORNITORI DI SERVIZI)		
5	e - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (FINO AL 50% DEL CONTRIBUTO SE DOCUMENTATA LA		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00
SPESE DA NON RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1			
2			
3			

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

DEFICIT	**0,00**

Il sottoscritto ________________________, legale rappresentante di ____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per la manifestazione successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

Luogo ____________________, data____________ firma del legale rappresentante_______________________________________

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL5

Modello 4

DICHIARAZIONE REGIME IVA E CONTRIBUTI OTTENUTI /DICHIARAZIONE FISCALE IRES/ DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO.

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(Barrare solo una delle ipotesi proposte)

☐ Non è titolare di partita **IVA.**

☐ E' titolare di partita **IVA**. In particolare si attesta che:

1. ☐ l'imposta addebitata <u>costituisce</u> un costo in quanto non recuperabile:
   - □ integralmente (indetraibilità del 100%)
   - □ nella percentuale del ________ % (indetraibilità parziale da pro rata)
   - □ nella percentuale del ________ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
2. ☐ l'imposta viene compensata e pertanto <u>non costituisce</u> un costo

(Barrare la casella che interessa)

☐ non ha ottenuto alcun contributo per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda

☐ ha ottenuto, per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda, i seguenti contributi:

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

ai fini del trattamento fiscale del contributo richiesto (barrare la casella che interessa):

☐ è "**ente commerciale**" (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è "**ente non commerciale**" (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:

(barrare la casella che interessa)

☐ svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in base dell'art. 16 del D. LGS 460/97 - **O.N.L.U.S**;

☐ è **soggetto esente** dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ___________ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R 600/1973

☐ il contributo è esente per l'importo di euro ___________ in base all'art. 2 della legge 6 marzo 1980 - interventi a sostegno delle attività musicali – in quanto corrisposto alle attività regolate dalla legge n. 800/67 ed al decreto legislativo 367/1996, intese a favorire la formazione musicale, culturale, e sociale della collettività nazionale[1]

ai fini dell'assolvimento della marca da bollo:

☐ l'identificativo della marca da bollo è il numero______________________________

☐ la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ____________________

☐ l'importo è pari a € ______________________________ ,

☐ ha assolto all'annullo della marca da bollo

☐ la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all'art. ________ comma_____ della legge regionale _________ presentata nell'anno ______.

---

[1] L'esenzione potrebbe riguardare l'intero importo del contributo o solo una parte da destinare alle citate attività.

ai fini della non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno:

☐ la non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Dichiara, infine di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici Fiscali.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_174_ALL6

Modello 5

MODULO RELATIVO ALLE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Nato/a, in data	
Residente in (via, n, città, cap,	

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione

Codice fiscale	
Partita IVA	

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale

C H I E D E

che il versamento dell'avvenga mediante

accreditamento sul conto corrente bancario/postale	
aperto presso l'Istituto	Filiale di
intestato all'Ente/Associazione[1]	

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione regionale nonché la Tesoreria regionale da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

[1] Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

16_9_1_DDS_ATT CULT_175

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 12 febbraio 2016, n. 175

Regolamento emanato con DPReg. 1 febbraio 2016, n. 017/ Pres. - Approvazione modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale relativi a festival e a premi cinematografici di interesse nazionale ed internazionale, in attuazione degli articoli 18, commi 1 e 2, lettera a), e 23, commi 1 e 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", di seguito "Regolamento";

VISTO l'articolo 6 del Regolamento che prevede l'approvazione, con decreto del Direttore del Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali, di apposita modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra citate, di approvare i moduli allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

DECRETA

1. È approvata la modulistica da utilizzare come domanda di incentivo e documentazione a corredo, ai sensi dell'articolo 6 del "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale relativi a festival e a premi cinematografici di interesse nazionale ed internazionale, in attuazione degli articoli 18, commi 1 e 2, lettera a), e 23, commi 1 e 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con D.P.Reg. 1 febbraio 2016 n. 017/Pres., allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante.

Trieste, 12 febbraio 2016

GASPARI

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL1

Marca da bollo
da € 16,00
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Domanda per finanziamento ai
FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

ATTIVITA' CULTURALI

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio attività culturali

posta elettronica certificata (PEC):
cultura@certregione.fvg.it

Riferimento normativo: Regolamento in materia di finanziamento annuale e progetti triennali di rilevanza regionale relativi a festival e a premi cinematografici di interesse nazionale e internazionale, in attuazione agli articolo 18, commi 1 e 2, lett a), e 23, commi 1 e 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16.

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 n. 17/Pres.

Quadro A	**Dati del legale rappresentante del soggetto beneficiario**
Nome e Cognome	
Nato/a… in data ….	
Codice fiscale	
Quadro B	**Dati del soggetto beneficiario**
Esatta denominazione riportata nello statuto ed eventuale acronimo	
Indirizzo sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Indirizzo sede operativa se diverso da sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Telefono	Cell.
Fax	
E.mail	
Posta elettronica certificata (PEC)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Eventuale persona di riferimento per il contributo se diversa dal legale rappresentante (nome, cognome, tel, cell, e -mail)	

Il/la sottoscritto/a _________________ quale rappresentante legale del __________________________

CHIEDE

CHE VENGA CONCESSO L'INCENTIVO REGIONALE PER il 2016, PRIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2016-2018, PREVISTO DALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014 N. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), PER IL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DENOMINATO ____
____ E CHE DELL'INCENTIVO:

(barrare la casella che interessa)

☐ VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL'ART. 10, COMMA1, DEL REGOLAMENTO

☐ NON VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL' ART. 10, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO

Quadro C	**Allegati**
(Barrare la casella che interessa)	
1.	☐ copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dei soggetti organizzatori di festival, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione);
2.	☐ elenco delle cariche sociali (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variato successivamente all'ultima trasmissione);
3.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovante il possesso dei requisiti per l'ammissione agli incentivi di cui all'articolo 4, commi 2 e 4, del Regolamento (**Modello 1**);
4.	☐ relazione riepilogativa sulle caratteristiche deL festival nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda (**Modello 1**);
5.	☐ relazione culturale triennale 2016-2018 (**Modello 2**);
6.	☐ relazione annuale 2016 (**Modello 2**).
7.	☐ piano finanziario preventivo che indichi le entrate, diverse dall'incentivo regionale, e le uscite, consistenti in spese ammissibili ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento e rispettose delle percentuali massime previste dal medesimo articolo 18, commi 2 e 3 del Regolamento, relative al progetto o al programma di iniziative e attività che si intende realizzare nell'annualità di riferimento, nonché il relativo deficit (**Modello 3**);
8.	☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (**Modello 4**), attestante: - la titolarità o non titolarità della partita IVA e l'eventuale natura di costo a carico del soggetto beneficiario dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche solo parziale, ai fini dell'ammissibilità dei costi; - l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito

	delle società (IRES) pari al 4 per cento dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni; - nel solo caso in cui sulla domanda inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) sia stata scansionata la marca da bollo, annullata a cura del soggetto richiedente, e che quindi l'assolvimento dell'imposta di bollo non sia stato effettuato attraverso altre modalità di pagamento (pagamento telematico, versamento su c/c postale, modello F23), l'indicazione di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca; - la non pendenza, nei confronti del soggetto organizzatore del festival o premio cinematografico, di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
9.	☐ modulo relativo alle modalità di pagamento (**Modello 5**)
10.	☐ fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), che i dati acquisiti con la presente domanda e con gli allegati alla stessa saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio attività culturali.

______________________ luogo e data

______________________ firma leggibile del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL2

Modello 1

DICHIARAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, (Festival) DEL REGOLAMENTO

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

1. di svolgere attività nei settori del cinema e dell'audiovisivo e di organizzare festival cinematografici, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento;

2. che il festival per il quale si chiede l'incentivo regionale, denominato ______________________________

è giunto almeno alla quinta edizione e che, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda di incentivo:

- **a)** il festival è durato almeno 5 giorni e non più di 12 giorni;
- **b)** le proiezioni delle opere o le iniziative collaterali sono avvenute anche in orario diurno;
- **c)** sono stati proiettati nel corso del festival, ad esclusione di quelli proiettati nelle rassegne collaterali, sezioni speciali, tematiche o monografiche, e retrospettive, almeno 35 lungometraggi o almeno 105 cortometraggi;
- **d)** per la proiezione delle opere sono stati utilizzati uno o più schermi facenti parte di sale cinematografiche, cinema-teatro, multisala o cinema all'aperto, come definite dall'articolo 22, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137);
- **e)** almeno il 75% delle opere che sono state proiettate nel corso del festival, ad esclusione di quelle proiettate nelle rassegne collaterali, sezioni speciali, tematiche o monografiche, e retrospettive, sono da considerarsi come anteprime (con ciò intendendo che l'opera non deve essere stata ancora distribuita in Italia al momento della proiezione, oppure che essa deve consistere in una riedizione di un'opera del passato (riscoperte d'archivio, opere restaurate, rimasterizzate, digitalizzate, oppure proiettate in una versione diversa da quella che è già stata distribuita));
- **f)** nel festival sono state proiettate opere nel supporto e formato originale e, in caso di indisponibilità, su altro supporto e formato che siano il miglior supporto e formato professionali possibile;
- **g)** ad un numero congruo di proiezioni e presentazioni delle opere sono stati presenti soggetti facenti parte del cast artistico, tecnico o produttivo dell'opera, oppure archivisti della copia

presentata, studiosi che hanno pubblicato ricerche sull'opera presentata, o responsabili del restauro;

h) tutte le proiezioni e la maggior parte delle iniziative collaterali al festival (incontri, convegni, conferenze stampa, presentazioni di prodotti editoriali, attività espositive, pubblicazioni) si sono svolte e sono state sottotitolate almeno in lingua italiana ed in lingua inglese (e, nel caso di proiezioni in lingua originale diversa da quella italiana ed inglese, sono sottotitolate in entrambe le lingue);

i) l'ente organizzatore del festival è stato anche archivio aperto ai ricercatori ed agli studenti dei film presentati nelle precedenti edizioni e della documentazione video-cartacea relativa;

j) il festival si è svolto nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

k) l'ente organizzatore ha impiegato almeno 3 unità di personale assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, ad hoc per l'organizzazione del festival;

l) il programma del festival ha previsto iniziative dedicate alla industrializzazione del prodotto cinematografico o alla formazione o momenti di incontro tra distributori, produttori ed autori delle opere oppure tra archivisti della copia presentata, studiosi che hanno pubblicato ricerche sull'opera presentata, o responsabili del restauro;

m) è stato prodotto un catalogo completo della manifestazione, anche in formato digitale, e bilingue, che ha fornito tutte le più complete informazioni pratiche quali il formato originale delle opere, l'anno di realizzazione e la nazionalità, i premi conseguiti, le fonti della copia.

DICHIARA INOLTRE

a) di non essere in situazione di difficoltà, come definita dall'articolo 2, numero 18), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, ai sensi di quanto previsto articolo 1, comma 4, lettera c) del medesimo Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014;

b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

c) di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

d) di avere, al momento della liquidazione dell'incentivo, la propria sede legale o una sede operativa in Friuli Venezia Giulia.

Luogo e data

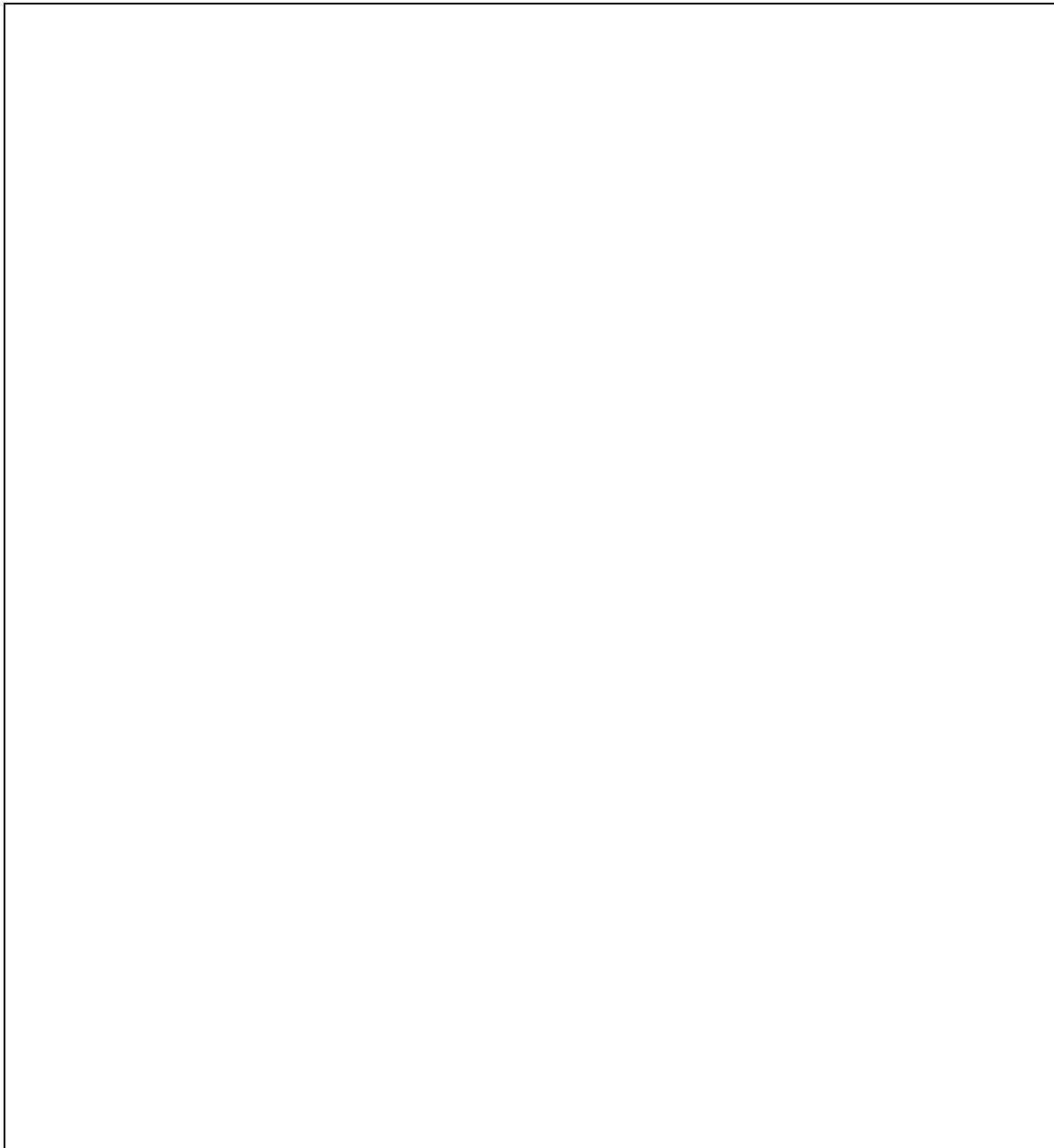
Firma del legale rappresentante

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL3

Modello 2

	RELAZIONE CULTURALE TRIENNALE 2016-2018 (deve venire descritta l'iniziativa progettuale o il programma di iniziative e di attività di rilevanza regionale che si intendono realizzare di massima nel triennio, e da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, funzionale alla valutazione degli indicatori di dimensione qualitativa triennale come specificati dall'allegato A del Regolamento) **(Festival cinematografici)**
DESCRIZIONE (testo libero)	

1) iniziative collaterali alle proiezioni (incontri, convegni, conferenze stampa presentazioni di prodotti editoriali, ecc.)	
2) iniziative collaterali alle proiezioni legati alle altre arti (musica, teatro, danza, arti visive, letteratura, fotografia, ecc.)	
3) produzione editoriale, cataloghi, supporti multimediali, ecc.	
4) iniziative dedicate alla industrializzazione del prodotto cinematografico	
5) iniziative dedicate alla formazione	
6) rassegne tematiche o monografiche o delle sezioni del festival	
7) curriculum vitae del direttore artistico del festival e dei membri del comitato di selezione o dei curatori	
8) pubblicistica derivata (articoli, pubblicazioni, discussioni pubbliche, anche attraverso internet e social network, ecc.)	
9) attività promozionale (attestata da periodici, flyer promozionali, materiale di approfondimento, ecc.)	
10) tradizione culturale e cinematografica dell'ente organizzatore del festival	
11) presenza di contributi pubblici diversi dagli incentivi regionali	
12) capacità del soggetto di attrarre finanziamenti privati, sponsorizzazioni, ecc. per l'organizzazione del festival	

13) ospitalità fornita a studenti universitari nel corso del festival	

	dati ed elementi funzionali alla valutazione degli indicatori di dimensione quantitativa annuale come specificati dall'allegato D del Regolamento **(Festival cinematografici)**	
1) numero di opere che si prevede di proiettare nel corso dell'edizione 2016 del festival. Nota tecnica: un'opera lungometraggio corrisponde a tre opere cortometraggio, salvo le riedizioni di opere del passato (riscoperte d'archivio, opere restaurate, rimasterizzate, digitalizzate, oppure proiettate in una version diversa da quella che è già stata distribuita)	**Barrare casella**	
	☐	Più di 68
	☐	Da 58 a 68
	☐	Da 47 a 57
	☐	Da 36 a 46
	☐	35
2) numero di opere che si prevede di proiettare nel corso dell'edizione 2016 del festival alla presenza di soggetti facenti parte del cast artistico o tecnico o produttivo, o di archivisti della copia presentata, studiosi che hanno pubblicato ricerche sull'opera presentata, o responsabili del restauro	**Barrare casella**	
	☐	Più di 20
	☐	Da 16 a 20
	☐	Da 11 a 15
	☐	Da 5 a 10
	☐	Meno di 5
3) numero di "anteprime" assolute (mondiali), internazionali o europee che si prevede di proiettare nel corso dell'edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 15
	☐	Da 13 a 15
	☐	Da 9 a 12
	☐	Da 4 a 8
	☐	Meno di 4
4) numero di "anteprime" nazionali che si prevede di proiettare nel corso dell'edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 35
	☐	Da 31 a 35

	☐	Da 26 a 30
	☐	Da 21 a 25
	☐	Meno di 21
5) numero di Paesi esteri di provenienza delle opere (produzione “prevalente”) che si prevede di proiettare nel corso dell’edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 14
	☐	Da 11 a 13
	☐	Da 8 a 10
	☐	Da 5 a 7
	☐	meno di 5
6) numero totale di spettatori (compresi gli accrediti) di tutte le proiezioni, che si prevedono nel corso dell’edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 20.000
	☐	Da 15.001 a 20.000
	☐	Da 10.001 a 15.000
	☐	Da 5.000 a 10.000
	☐	Meno di 5.000
7) numero di accrediti professionali, che si prevedono nel corso dell’edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 200
	☐	Da 151 a 200
	☐	Da 101 a 150
	☐	Da 50 a 100
	☐	Meno di 50
8) numero di accrediti non “professionali”, che si prevedono nel corso dell’edizione 2016 del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 251
	☐	Da 201 a 250
	☐	Da 151 a 200
	☐	Da 100 a 150
	☐	Meno di 100

	Barrare casella	
9) numero di accrediti da fuori regione, che si prevedono nel corso dell'edizione 2016 del festival	☐	Più di 100
	☐	Da 76 a 100
	☐	Da 51 a 75
	☐	Da 25 a 50
	☐	Meno di 25
10) numero di edizioni pregresse del festival	**Barrare casella**	
	☐	Più di 20
	☐	Da 16 a 20
	☐	Da 11 a 15
	☐	Da 6 a 10
	☐	5
11) numero di personale addetto esclusivamente all'organizzazione dell'edizione 2016 del festival, assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera	**Barrare casella**	
	☐	Più di 14
	☐	Da 12 a 14
	☐	Da 9 a 11
	☐	Da 4 a 8
	☐	3

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL4

Modello 3 **tabella excel**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL 2016

Beneficiario:

ENTRATE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PER LA MANIFESTAZIONE (**DIVERSI DALL'INCENTIVO REGIONALE**)			
1	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
2	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
3	...		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00
FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)			

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE DA RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1	a - SPESE DIRETTAMENTE COLLEGABILI ALLA MANIFESTAZIONE		
2	b - SPESE DI RAPPRESENTANZA (MASSIMO 5% DEL CONTRIBUTO)		
3	c - SPESE PER COMPENSI AD ARTISTI/RELATORI		
4	d - SPESE PER ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO PER CONTO DELL'ENTE (CONSULENTI ESTERNI, FORNITORI DI SERVIZI)		
5	e - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (FINO AL 50% DEL CONTRIBUTO SE DOCUMENTATA LA		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00
SPESE DA NON RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1			
2			
3			

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

DEFICIT	**0,00**

Il sottoscritto ___________________________, legale rappresentante di ____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per la manifestazione successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

Luogo _______________________, data______________ firma del legale rappresentante____

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL5

Modello 4

DICHIARAZIONE REGIME IVA E CONTRIBUTI OTTENUTI /DICHIARAZIONE FISCALE IRES/ DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO.

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(Barrare solo una delle ipotesi proposte)

☐ Non è titolare di partita **IVA.**

☐ E' titolare di partita **IVA**. In particolare si attesta che:

1. ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile:
   - □ integralmente (indetraibilità del 100%)
   - □ nella percentuale del ________ % (indetraibilità parziale da pro rata)
   - □ nella percentuale del ________ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
2. ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo

(Barrare la casella che interessa)

☐ non ha ottenuto alcun contributo per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda

☐ ha ottenuto, per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda, i seguenti contributi:

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

ai fini del trattamento fiscale del contributo richiesto (barrare la casella che interessa):

☐ è "**ente commerciale**" (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è "**ente non commerciale**" (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:

(barrare la casella che interessa)

☐ svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in base dell'art. 16 del D. LGS 460/97 - **O.N.L.U.S**;

☐ è **soggetto esente** dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ___________ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R 600/1973

☐ il contributo è esente per l'importo di euro ___________ in base all'art. 2 della legge 6 marzo 1980 - interventi a sostegno delle attività musicali – in quanto corrisposto alle attività regolate dalla legge n. 800/67 ed al decreto legislativo 367/1996, intese a favorire la formazione musicale, culturale, e sociale della collettività nazionale[1]

ai fini dell'assolvimento della marca da bollo:

☐ l'identificativo della marca da bollo è il numero______________________________

☐ la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ____________________

☐ l'importo è pari a € ______________________________ ,

☐ ha assolto all'annullo della marca da bollo

☐ la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all'art. ________ comma_____ della legge regionale _________ presentata nell'anno ______.

[1] L'esenzione potrebbe riguardare l'intero importo del contributo o solo una parte da destinare alle citate attività.

ai fini della non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno:

☐ la non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Dichiara, infine di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici Fiscali.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL6

Modello 5

MODULO RELATIVO ALLE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Nato/a, in data	
Residente in (via, n, città, cap,	

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione

Codice fiscale	
Partita IVA	

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale

C H I E D E

che il versamento dell'avvenga mediante

accreditamento sul conto corrente bancario/postale	
aperto presso l'Istituto	Filiale di
intestato all'Ente/Associazione[1]	

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione regionale nonché la Tesoreria regionale da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

[1] Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL7

Marca da bollo
da € 16,00
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Domanda per finanziamento ai
PREMI CINEMATOGRAFICI

ATTIVITA' CULTURALI

Riferimento normativo: Regolamento in materia di finanziamento annuale e progetti triennali di rilevanza regionale relativi a festival e a premi cinematografici di interesse nazionale e internazionale, in attuazione agli articolo 18, commi 1 e 2, lett a), e 23, commi 1 e 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16.

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 n. 17/Pres.

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio attività culturali

posta elettronica certificata (PEC):
cultura@certregione.fvg.it

Quadro A	**Dati del legale rappresentante del soggetto beneficiario**
Nome e Cognome	
Nato/a… in data ….	
Codice fiscale	
Quadro B	**Dati del soggetto beneficiario**
Esatta denominazione riportata nello statuto ed eventuale acronimo	
Indirizzo sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Indirizzo sede operativa se diverso da sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Telefono	Cell.
Fax	
E.mail	
Posta elettronica certificata (PEC)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Eventuale persona di riferimento per il contributo se diversa dal legale rappresentante (nome, cognome, tel, cell, e-mail)	

Il/la sottoscritto/a __________________ quale rappresentante legale del ___________________________

CHIEDE

CHE VENGA CONCESSO L'INCENTIVO REGIONALE PER IL 2016, PRIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2016-2018, PREVISTO DALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014 N. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), PER IL PREMIO CINEMATOGRAFICO DENOMINATO ____ E

CHE DELL'INCENTIVO:

(barrare la casella che interessa)

☐ VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO

☐ NON VENGA EROGATO ANTICIPATAMENTE L'ACCONTO PARI AL 70 PER CENTO PREVISTO DALL' ART. 6 DEL REGOLAMENTO

Quadro C	**Allegati**
(Barrare la casella che interessa) 1. ☐ copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dei soggetti organizzatori di premi, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione); 2. ☐ elenco delle cariche sociali (qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale oppure se variato successivamente all'ultima trasmissione);	
3. ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovante il possesso dei requisiti per l'ammissione agli incentivi di cui all'articolo 4, commi 3 e 4, del Regolamento (**Modello 1**);	
4. ☐ relazione riepilogativa sulle caratteristiche del premio nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda (**Modello 1**);	
5. ☐ relazione culturale triennale 2016-2018 (**Modello 2**);	
6. ☐ relazione annuale 2016 (**Modello 2**).	
7. ☐ piano finanziario preventivo che indichi le entrate, diverse dall'incentivo regionale, e le uscite, consistenti in spese ammissibili ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento e rispettose delle percentuali massime previste dal medesimo articolo 18, commi 2 e 3 del Regolamento, relative al progetto o al programma di iniziative e attività che si intende realizzare nell'annualità di riferimento, nonché il relativo deficit (**Modello 3**);	
8. ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (**Modello 4**), attestante: - la titolarità o non titolarità della partita IVA e l'eventuale natura di costo a carico del soggetto beneficiario dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche solo parziale, ai fini dell'ammissibilità dei costi; - l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito	

	delle società (IRES) pari al 4 per cento dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni; - nel solo caso in cui sulla domanda inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) sia stata scansionata la marca da bollo, annullata a cura del soggetto richiedente, e che quindi l'assolvimento dell'imposta di bollo non sia stato effettuato attraverso altre modalità di pagamento (pagamento telematico, versamento su c/c postale, modello F23), l'indicazione di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca; - la non pendenza, nei confronti del soggetto organizzatore del premio cinematografico, di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
9.	☐ modulo relativo alle modalità di pagamento (**Modello 5**)
10.	☐ fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), che i dati acquisiti con la presente domanda e con gli allegati alla stessa saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio attività culturali.

______________________ luogo e data

______________________ firma leggibile del legale rappresentante

Modello 2

DICHIARAZIONE REGIME IVA E CONTRIBUTI OTTENUTI /DICHIARAZIONE FISCALE IRES/ DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO.

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(Barrare solo una delle ipotesi proposte)

☐ Non è titolare di partita **IVA.**

☐ E' titolare di partita **IVA**. In particolare si attesta che:

1. ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile:
   - □ integralmente (indetraibilità del 100%)
   - □ nella percentuale del ________ % (indetraibilità parziale da pro rata)
   - □ nella percentuale del ________ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
2. ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo

(Barrare la casella che interessa)

☐ non ha ottenuto alcun contributo per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda

☐ ha ottenuto, per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda, i seguenti contributi:

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

ai fini del trattamento fiscale del contributo richiesto (barrare la casella che interessa):

☐ è "**ente commerciale**" (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è "**ente non commerciale**" (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:

(barrare la casella che interessa)

☐ svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in base dell'art. 16 del D. LGS 460/97 - **O.N.L.U.S**;

☐ è **soggetto esente** dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ___________ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R 600/1973

☐ il contributo è esente per l'importo di euro ___________ in base all'art. 2 della legge 6 marzo 1980 - interventi a sostegno delle attività musicali – in quanto corrisposto alle attività regolate dalla legge n. 800/67 ed al decreto legislativo 367/1996, intese a favorire la formazione musicale, culturale, e sociale della collettività nazionale[1]

ai fini dell'assolvimento della marca da bollo:

☐ l'identificativo della marca da bollo è il numero______________________________

☐ la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ____________________

☐ l'importo è pari a € ______________________________ ,

☐ ha assolto all'annullo della marca da bollo

☐ la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all'art. ________ comma_____ della legge regionale _________ presentata nell'anno ______.

Dichiara, infine di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici Fiscali.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

[1] L'esenzione potrebbe riguardare l'intero importo del contributo o solo una parte da destinare alle citate attività.

Modello 3

MODULO RELATIVO ALLE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Nato/a, in data	
Residente in (via, n, città, cap,	

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione

Codice fiscale	
Partita IVA	

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale

C H I E D E

che il versamento dell'avvenga mediante

accreditamento sul conto corrente bancario/postale	
aperto presso l'Istituto	Filiale di
intestato all'Ente/Associazione[1]	

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione regionale nonché la Tesoreria regionale da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

[1] Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL8

Modello 1

DICHIARAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 3, (Premi) DEL REGOLAMENTO

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

1. di svolgere attività nei settori del cinema e dell'audiovisivo e di organizzare premi cinematografici, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento;

2. che il premio cinematografico per il quale si chiede l'incentivo regionale e denominato ____________________ è giunto almeno alla quinta edizione e che, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda di incentivo:

- **a)** hanno partecipato ad ogni concorso annuale almeno 50 tra opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici;
- **b)** alle premiazioni e presentazioni dei lavori premiati sono stati presenti soggetti facenti parte del cast artistico, tecnico o produttivo delle opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici;
- **c)** il premio è consistito in un concorso di opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici, selezionati e giudicati da una giuria di esperti qualificati e noti a livello nazionale e internazionale, accademici di rilievo, operatori culturali e cineasti di chiara fama;
- **d)** le attività del premio si sono svolte prevalentemente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- **e)** è stata presente una qualificata supervisione artistica da parte di un comitato scientifico-artistico in cui hanno figurato accademici di rilievo, operatori culturali e cineasti di chiara fama;

DICHIARA INOLTRE

a) di non essere in situazione di difficoltà, come definita dall'articolo 2, numero 18), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, ai sensi di quanto previsto articolo 1, comma 4, lettera c) del medesimo Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014;

b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

c) di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

d) di avere, al momento della liquidazione dell'incentivo, la propria sede legale o una sede operativa in Friuli Venezia Giulia.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Modello 2

	RELAZIONE CULTURALE TRIENNALE 2016-2018 (deve venire descritta l'iniziativa progettuale o il programma di iniziative e di attività di rilevanza regionale che si intendono realizzare di massima nel triennio, e da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, funzionale alla valutazione degli indicatori di dimensione qualitativa triennale come specificati dall'allegato A del Regolamento) **(Premi cinematografici)**
DESCRIZIONE (testo libero)	

1) produzione editoriale (libri, cataloghi, supporti multimediali, ecc. relativi al premio, dotati di ISBN, pubblicati presso editori con distribuzione almeno nazionale)	
2) iniziative dedicate alla industrializzazione del prodotto cinematografico o alla formazione	
3) iniziative dedicate alla valorizzazione e premiazione degli autori di età inferiore a 35 anni	
4) curriculum vitae dei membri della giuria di esperti (qualificati e noti a livello nazionale e internazionale, accademici di rilievo, operatori culturali e cineasti di chiara fama) dell'edizione 2016 del premio	
5) curriculum vitae del comitato scientifico-artistico (in cui figurino accademici di rilievo, operatori culturali e cineasti di chiara fama) dell'edizione 2016 del premio	
6) pubblicistica derivata (articoli, pubblicazioni, discussioni pubbliche, anche attraverso internet e social network, ecc.)	
7) attività promozionale (attestata da periodici, flyer promozionali, materiale di approfondimento, ecc.)	
8) tradizione culturale e cinematografica dell'ente organizzatore del premio	
9) presenza di contributi pubblici diversi dagli incentivi regionali	
10) capacità del soggetto di attrarre finanziamenti privati, sponsorizzazioni, ecc. per l'organizzazione del premio	
11) iniziative collaterali alle proiezioni legati alle altre arti (musica, teatro, danza, arti visive, letteratura, fotografia, ecc.)	

12) istituzioni cinetecarie coinvolte (provenienza copie, ricerche d'archivio, partnership a diverso titolo ecc)	
13) partnership con istituzioni pubbliche e private di alta qualificazione (università, enti di ricerca ecc.) e con altri soggetti operanti nell'ambito dell'audiovisivo (festival, associazioni ecc.)	

	dati ed elementi funzionali alla valutazione degli indicatori di dimensione quantitativa annuale come specificati dall'allegato E del Regolamento **(Premi cinematografici)**	
1) numero di opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici, che si prevede partecipino al concorso dell'edizione 2016 del premio	**Barrare casella**	
	☐	Più di 130
	☐	Da 101 a 130
	☐	Da 71 a 100
	☐	Da 51 a 70
	☐	50
2) numero di opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici, oppure di autori o istituzioni, che si prevede di premiare nell'edizione 2016 del premio	**Barrare casella**	
	☐	Più di 4
	☐	4
	☐	3
	☐	2
	☐	1
3) numero di Stati esteri di provenienza degli autori di opere cinematografiche, sceneggiature, sceneggiature disegnate e soggetti cinematografici, che si prevede partecipino al concorso dell'edizione 2016 del premio	**Barrare casella**	
	☐	Più di 4
	☐	4
	☐	3
	☐	2
	☐	1

	Barrare casella	
4) numero di Regioni o Stati esteri, diversi dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in cui si prevede di realizzare le attività dell'edizione 2016 del premio	☐	Più di 3
	☐	3
	☐	2
	☐	1
	☐	0
5) numero di edizioni pregresse del premio	**Barrare casella**	
	☐	Più di 35
	☐	Da 26 a 35
	☐	Da 16 a 25
	☐	Da 6 a 15
	☐	5
6) numero di personale addetto all'organizzazione dell'edizione 2016 del premio assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera	Barrare casella	
	☐	Più di 14
	☐	Da 12 a 14
	☐	Da 9 a 11
	☐	Da 4 a 8
	☐	3

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL10

Modello 3 **tabella excel**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL 2016

Beneficiario:

ENTRATE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PER LA MANIFESTAZIONE (**DIVERSI DALL'INCENTIVO REGIONALE**)			
1	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
2	CONTRIBUTO (SOGGETTO EROGATORE)		
3	...		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00
FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)			

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE DA RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1	a - SPESE DIRETTAMENTE COLLEGABILI ALLA MANIFESTAZIONE		
2	b - SPESE DI RAPPRESENTANZA (MASSIMO 5% DEL CONTRIBUTO)		
3	c - SPESE PER COMPENSI AD ARTISTI/RELATORI		
4	d - SPESE PER ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO PER CONTO DELL'ENTE (CONSULENTI ESTERNI, FORNITORI DI SERVIZI)		
5	e - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (FINO AL 50% DEL CONTRIBUTO SE DOCUMENTATA LA		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00
SPESE DA NON RENDICONTARE ALLA REGIONE			
1			
2			
3			

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			0,00
TOTALE			**0,00**

DEFICIT	**0,00**

Il sottoscritto ________________________, legale rappresentante di ____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per la manifestazione successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

Luogo ____________________, data____________ firma del legale rappresentante_______________________________________

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL11

Modello 4

DICHIARAZIONE REGIME IVA E CONTRIBUTI OTTENUTI /DICHIARAZIONE FISCALE IRES/ DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO.

Dichiarazione di certificazione e sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il , residente a , in via , n° , C.a.p. , codice fiscale , in qualità di dell'Ente , con sede legale in , via , codice fiscale dell'Ente , telefono , fax , cell. , e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(Barrare solo una delle ipotesi proposte)

☐ Non è titolare di partita **IVA.**

☐ E' titolare di partita **IVA**. In particolare si attesta che:

1. ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile:
   - □ integralmente (indetraibilità del 100%)
   - □ nella percentuale del ________ % (indetraibilità parziale da pro rata)
   - □ nella percentuale del ________ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
2. ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo

(Barrare la casella che interessa)

☐ non ha ottenuto alcun contributo per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda

☐ ha ottenuto, per l'annualità 2016 cui si riferisce la domanda, i seguenti contributi:

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

soggetto concedente: ________

estremi provvedimento di concessione: ________

importo: ________

ai fini del trattamento fiscale del contributo richiesto (barrare la casella che interessa):

☐ è "**ente commerciale**" (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è "**ente non commerciale**" (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:

(barrare la casella che interessa)

☐ svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.

☐ è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in base dell'art. 16 del D. LGS 460/97 - **O.N.L.U.S**;

☐ è **soggetto esente** dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ____________ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R 600/1973

☐ il contributo è esente per l'importo di euro ____________ in base all'art. 2 della legge 6 marzo 1980 - interventi a sostegno delle attività musicali – in quanto corrisposto alle attività regolate dalla legge n. 800/67 ed al decreto legislativo 367/1996, intese a favorire la formazione musicale, culturale, e sociale della collettività nazionale[1]

ai fini dell'assolvimento della marca da bollo:

☐ l'identificativo della marca da bollo è il numero________________________________

☐ la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ______________________

☐ l'importo è pari a € ________________________________ ,

☐ ha assolto all'annullo della marca da bollo

☐ la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all'art. _________ comma______ della legge regionale __________ presentata nell'anno _______.

[1] L'esenzione potrebbe riguardare l'intero importo del contributo o solo una parte da destinare alle citate attività.

ai fini della non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno:

☐ la non pendenza di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Dichiara, infine di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici Fiscali.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

16_9_1_DDS_ATT CULT_175_ALL12

Modello 5

MODULO RELATIVO ALLE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Nato/a, in data	
Residente in (via, n, città, cap,	

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione

Codice fiscale	
Partita IVA	

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale

C H I E D E

che il versamento dell'avvenga mediante

accreditamento sul conto corrente bancario/postale	
aperto presso l'Istituto	Filiale di
intestato all'Ente/Associazione[1]	

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

dichiara, inoltre, di esonerare codesta Amministrazione regionale nonché la Tesoreria regionale da ogni e qualsiasi responsabilità per errori dovuti ad inesatte indicazioni contenute nel presente modulo ovvero per effetto di mancata comunicazione nelle dovute forme delle variazioni che potrebbero verificarsi successivamente.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.

[1] Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

16_9_1_DDS_CACCIA RIS ITT 71

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 12 febbraio 2016, n. 71/AGFOR

Fondo europeo per la pesca 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1198/2006. Decreto di modifica del decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 297/50, dd. 9 febbraio 2015. Misure di intervento 2.1. "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3. "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione". Approvazione graduatorie e prenotazione fondi. Modifica graduatoria Misura 2.3. "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il proprio decreto n. 3685 del 29 settembre 2014, dal titolo "Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013. Regolamento CE n. 1198/2006. Approvazione bandi per le misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione";
VISTO il proprio decreto n. 297/50 del 9 febbraio 2015 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi alle misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" e relativa autorizzazione di spesa;
VISTA la nota prot. n. 5547 del 28 gennaio 2016 con la quale il Servizio regionale competente ha comunicato ai componenti del Nucleo di Valutazione FEP 2007-2013 i risultati istruttori del riesame dei punteggi assegnati ai singoli progetti inseriti nella graduatoria dei progetti ammessi alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" di cui all'allegato 2 del summenzionato decreto, segnalando l'errore materiale nella graduatoria medesima relativamente al punteggio assegnato al progetto cod. FEP 270/TR/14, così come risulta dal verbale istruttorio del 21 gennaio 2015, e allegando la graduatoria di misura corretta;
PRESO ATTO che i componenti del Nucleo di Valutazione interpellati hanno fatto pervenire, per le vie brevi, il loro assenso alla modifica della graduatoria;
PRECISATO che tutti i progetti inseriti nella graduatoria di misura in esame sono stati finanziati e che, pertanto, tale modifica di posizionamento nella graduatoria non comporta alcun danno ai beneficiari;
STABILITO che, per una trasparente informazione e un corretto inserimento dei dati relativi ai progetti finanziati, nell'ambito della misura esaminata, nel sistema gestionale nazionale per gli aiuti al settore (SIPA), è necessario provvedere a tale modifica;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 che detta disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 che detta norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 "Legge di stabilità 2016";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 "Bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29 dicembre 2015 - Approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016;
VISTA il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto in premessa :

Art. 1

E' modificata la graduatoria relativa alla Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", allegato 2 del proprio decreto n. 297/50 del 9 febbraio 2015, così come riportata nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 12 febbraio 2016

DI MARTINO

16_9_1_DDS_CACCIA RIS ITT 71_ALL1

ALLEGATO 1

GRADUATORIA MISURA 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione"												
POSIZIONE	N° PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE PARTITA IVA	LUOGO DELL'INVESTIMENTO	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	% CONTRIBUTO	QUOTA UE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO
1	**269/TR/14**	FriulTrota di Pighin S.r.l.	01318570304	San Daniele del Friuli (UD)	Ampliamento immobile	€ **116.350,00**	**40**	€ **23.270,00**	€ **18.616,00**	€ **4.654,00**	€ **46.540,00**	**192,5**
2	**270/TR/14**	Società Agricola Sterpo S.p.A.	00461940306	Bertiolo (UD) - Fraz. Sterpo	Inserimento nuovi macchinari e attrezzature nel porgetto di ampliamento del laboratorio di trasformazione prodotti ittici in corso di attuazione	€ **250.000,00**	**40**	€ **50.000,00**	€ **40.000,00**	€ **10.000,00**	€ **100.000,00**	**127,5**
3	**268/TR/14**	ALMAR - Acquacoltura Lagunare Marinetta Coop. Agr. a r.l.	01913480305	San Giorgio di Nogaro (UD)	Potenziamento dell'impianto di confezionamento sottovuoto in ATM e delle infrastrutture informatiche aziendali	€ **76.925,10**	**40**	€ **15.385,02**	€ **12.308,02**	€ **3.077,00**	€ **30.770,04**	**100**
4	**267/TR/14**	Cooperativa Pescatori "S.Vito" S.C. a R.L.	00386860308	Marano Lagunare (UD)	Potenziamento Commercializzazione Vongola	€ **36.140,00**	**40**	€ **7.228,00**	€ **5.782,40**	€ **1.445,60**	€ **14.456,00**	**80**
						€ **479.415,10**		€ **95.883,02**	**€ 76.706,42**	€ **19.176,60**	€ **191.766,04**	

16_9_1_DDS_CACCIA RIS ITT 96

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 15 febbraio 2016, n. 92/AGFOR

Legge 157/92, articolo 4, comma 1 e legge regionale 14/2007, articolo 5, comma 1, lettera e). Provvedimento di deroga per la cattura temporanea e rilascio di esemplari di beccaccia (*Scolopax rusticola*) equipaggiati con trasmettitori GPS satellitari a energia solare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 4 e 19-bis, recanti disposizioni sulla cattura a scopo di studio e ricerca scientifica di mammiferi e uccelli nonché sull'esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della direttiva 2009/147/CE;
VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;
VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));
VISTA la richiesta del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova a firma della Prof.ssa Laura Guidolin, protocollo n. SCRI/12.5/3644 di data 21 gennaio 2016, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione alla cattura di esemplari di Beccaccia (Scolopax rusticola) a scopo di studio e ricerca scientifica;
DATO ATTO che con nota protocollo n. SCRI/12.5/585 di data 03 febbraio 2016 il Servizio caccia e risorse ittiche ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ed ha richiesto copia del progetto "Scolopax Overland";
VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/587 di data 03 febbraio 2016, con la quale, ai sensi dell'articolo 4, della Legge 157/92 e dell'articolo 6, comma 7 della legge regionale 14/2007, il Servizio caccia e risorse ittiche ha richiesto il parere all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) relativamente all'adozione della deroga in parola;
VISTA la nota dell'ISPRA, protocollo n. 008135 T-A31 di data 08 febbraio 2015, assunta a protocollo con numero SCRI/12.5/1658 di data 10 febbraio 2016, con la quale l'Istituto esprime parere favorevole circa le attività di cattura, di complessivi due individui di Beccaccia, proposte dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova avente per referente la Prof.ssa Laura Guidolin e da condursi in Friuli Venezia Giulia nel periodo compreso tra il 10 febbraio e il 10 aprile 2016;
CONSIDERATO che l'ISPRA suggerisce l'attivazione di una collaborazione con il personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale e che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di Beccacce;
VISTA la nota della Prof.ssa Laura Guidolin pervenuta a mezzo posta elettronica in data 15 febbraio 2016, protocollo SCRI/12.7/2277 di data 15 febbraio 2016, con la quale si comunica la disponibilità del sig. Enio Tonello a partecipare alle operazioni di cui trattasi, in qualità di inanellatore abilitato dall'ISPRA;
VERIFICATO che, con decreto n. 9 di data 07 gennaio 2015 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, il sig. Enio Tonello è autorizzato alla cattura e all'inanellamento a scopo scientifico nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che il provvedimento di deroga di seguito descritto è conforme al parere dell'ISPRA;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe di cui all'articolo 5 della legge regionale 14/2007;
VERIFICATI l'assenza di altre soluzioni soddisfacenti ed il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 5, comma 1, della sopra citata legge regionale 14/2007;
VERIFICATO che il ricorso alla deroga è adeguatamente motivato per quanto sopra esposto;
RITENUTO di individuare il Prof.ssa Laura Guidolin, del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, quale responsabile della verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento, con possibilità di delega;

RITENUTO di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni ai soggetti individuati dall'articolo 27 della Legge 157/1992 nonché al Corpo forestale regionale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche;
VISTA in particolare la DGR 13 settembre 2013, n. 1612 e successive modifiche e integrazioni che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' adottato il provvedimento di deroga per la cattura temporanea di esemplari di Beccaccia (*Scolopax rusticola*) ai fini di studio e ricerca scientifica (articolo 4 della Legge 157/92 e articolo 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 14/2007), secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Beccaccia (*Scolopax rusticola*)
Finalità	Studio e ricerca scientifica (art. 4, comma 1, Legge 157/92 e art. 5, comma 1, lettera e LR 14/2007)
Numero di esemplari	2
Attività autorizzata	Cattura dei soggetti mediante battuta con faro e immobilizzazione con retino. I soggetti saranno equipaggiati con trasmettitore GPS satellitare (del peso di circa 9 g) con fissaggio a zainetto nella zona dorsale. Durante i 10-15 minuti massimi previsti per la manipolazione saranno inoltre rilevate la massa, la stima dell'età e le misure biometriche classiche. Inanellamento a scopo scientifico secondo l'organizzazione e con il coordinamento dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).
Soggetti autorizzati	Il Responsabile Scientifico del progetto è la Prof.ssa Laura Guidolin. Le operazioni di campagna verranno eseguite da: Ibón Telletxea García (manipolazione degli animali); Rubãn Ibanez Lopez de Bergada (manipolazione degli animali); Alessandro Tedeschi (Presidente associazione "Amici di Scolopax", partner del progetto); Enio Tonello (inanellamento a scopo scientifico).
Mezzi autorizzati	Faro e retino.
Destinazione degli animali catturati	Dopo l'applicazione del trasmettitore GPS satellitare, il rilevamento dei dati biometrici e l'inanellamento i soggetti saranno rilasciati.
Condizioni di rischio	Gli animali catturati possono subire ferimenti o morire accidentalmente. In caso di ferimento accidentale, gli esemplari possono essere trasferiti presso il centro di recupero della fauna selvatica provinciale. In caso di morte, possono essere destinati alle attività di monitoraggio sanitario mediante consegna della spoglia all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie competente per territorio.
Ambito temporale	Dal 10 febbraio al 10 aprile 2016, dal tramonto alle ore 23 circa.
Ambito territoriale	Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Obiettivi dell'intervento	Valutazione dell'uso dell'habitat e della fenologia della migrazione della Beccaccia
Forme di controllo	Stretta collaborazione tra il Responsabile Scientifico del progetto, Prof.ssa Laura Guidolin, ed il personale autorizzato per la verifica del rispetto del numero di capi e dell'attività autorizzata. La tipologia di intervento e dei soggetti autorizzati ad eseguirlo non richiede particolari ulteriori forme di controllo.
Forme di vigilanza	Soggetti individuati dall'art. 27 della Legge 157/1992 nonché dal Corpo forestale regionale

2. È individuata, la Prof.ssa Laura Guidolin del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, quale responsabile della verifica del rispetto delle condizioni precisate nel presente provvedimento, con possibilità di delega.
3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni di cui trattasi è affidata ai soggetti di cui all'articolo 27 della Legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale.
4. Le località e le giornate di cattura dovranno essere comunicate preventivamente al Servizio caccia e risorse ittiche via e-mail all'indirizzo cacciapesca@regione.fvg.it il quale provvederà a darne tempestiva notizia alle Amministrazioni Provinciali ed al Corpo forestale regionale.
5. Entro il termine del 31 gennaio 2017 il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova comunicherà allo scrivente Servizio e all'ISPRA una sintetica relazione sull'attività svolta.
6. E' disposta la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 febbraio 2016

DI MARTINO

16_9_1_DDS_COMM COOP_143_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio commercio e cooperazione 12 febbraio 2016, n. 143

Approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale. Esercizio 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio Sostegno e Promozione Comparti Commercio, Terziario e Cooperativo n. 2290/PRODRAF dd.23.06.2014 con cui è stata costituita, per il Triennio 2014-2016 la Lista di accreditamento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il successivo decreto del Direttore del Servizio Commercio e Cooperazione n. 1772/PRODRAF/SCTC dd.08.06.2015 con cui è stato approvato l'aggiornamento della vigente Lista di accreditamento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale per l'esercizio 2015

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, all'aggiornamento della Lista di accreditamento in corso di validità si provvede, in ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla sua costituzione, mediante l'acquisizione di ulteriori candidature all'iscrizione nella lista stessa, sulla base di un avviso pubblico;

RILEVATO, inoltre, che il suddetto avviso di aggiornamento, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione, è emesso dal Direttore del Servizio entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi a quello di costituzione della lista di accreditamento;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del comma 4 del succitato articolo 3 del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i candidati all'iscrizione alla lista di accreditamento devono presentare, nei termini e con le modalità ivi previste, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione;

RAVVISATA, inoltre, l'applicabilità della suddetta disposizione anche alla presentazione della domanda in sede di aggiornamento della vigente lista di accreditamento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2016, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 12 febbraio 2016

DELFABRO

16_9_1_DDS_COMM COOP_143_2_ALL1

Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale

Art. 1 finalità

Il Servizio commercio e cooperazione (di seguito Servizio) della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, intende procedere all'aggiornamento annuale, per l'esercizio 2016, della Lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione cooperativa da parte dell'Amministrazione regionale, costituita con decreto del Direttore del servizio sostegno e promozione comparti commercio, terziario e cooperativo n. 2290/PRODRAF dd.23.06.2014, successivamente aggiornata con decreto del Direttore del Servizio commercio e cooperazione n. 1772/PRODRAF/SCTC dd.08.06.2015, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd. 01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Art. 2 requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella vigente lista di accreditamento, per l'aggiornamento della stessa, i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone l'aggiornamento della lista di accreditamento.
Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.
Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Art. 3 criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:
a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2016 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.
In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo

Albo professionale.
Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti, inseriti in graduatoria ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento.

Art. 4 modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, debitamente datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:
- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.
Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.
Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate in busta chiusa alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione, con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:
Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione
Servizio commercio e cooperazione
Via Trento, 2
34132 - Trieste
PEC: produttive@certregione.fvg.it
Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 5 ammissibilità della candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:
sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nel precedente articolo 4;
sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Art. 6 procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista di cui al presente avviso è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento medesimo, sulla base delle dichiarazioni dai candidati.
L'ammissione della domanda comporta l'iscrizione del candidato alla Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa ed il conseguente aggiornamento della Lista vigente.
A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:
a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati ammessi;
b) all'approvazione della graduatoria aggiornata;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione non accolte.
Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.
L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Art. 7 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.

196, e successive modifiche e integrazioni.
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Art. 8 verifiche a campione

Il Servizio commercio e cooperazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 9 pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio commercio e cooperazione, all'indirizzo e-mail cooperazione@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.
Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Delfabro, Direttore del Servizio commercio e cooperazione (tel. n. 040/3772405).

16_9_1_DDS_ENER_106_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 1 febbraio 2016, n. 106/AMB. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12; LR n. 19/2012, art. 15, comma 1. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico. Impianto idroelettrico sul torrente Slizza in località Prati di Colma - Comune di Tarvisio (UD). Modifica all'art. 1 del decreto n. 1858/AMB del 21/10/2015. Proponente: Idroelettrica R. Slizza Srl. N. pratica: EN/481.4 .

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art 1

Il termine per ultimare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 1 del decreto n. 1858/AMB del 21/10/2015, viene prorogato di ulteriori 6 (sei) mesi, fino al 25/06/2016. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e raccomandazioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nei decreti sopra citati.
Trieste, 1 febbraio 2016

CACCIAGUERRA

16_9_1_DDS_PROG GEST_789_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 febbraio 2016, n. 789

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Mese di novembre 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2407 del 7 novembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 26 novembre 2014, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Programma 2015-2017;

VISTO il decreto n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, quale soggetto attuatore delle attività di istruzione e formazione professionale nel periodo 2015-2017, l'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso;

VISTO il decreto n. 1528/LAVFORU del 20 maggio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2015, con il quale sono state emanate le "Direttive per la presentazione e la realizzazione delle operazioni";

PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015;

PRECISATO che le operazioni possono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, successivamente all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o dei percorsi attivati dai Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti le cui unità formative costituiscono oggetto del percorso personalizzato ed entro il 30 aprile 2016;

EVIDENZIATO che le operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri previsti dal paragrafo 9.1.3, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche, con l'esclusione del criterio 3) coerenza finanziaria;

VISTO il decreto n. 7056/LAVFORU del 26 novembre 2015 con il quale sono state approvate l'operazione riferita alle attività di tutoraggio e le proposte di percorso formativo personalizzato presentate nel mese di settembre 2015;

VISTO il decreto n. 8734/LAVFORU del 21 dicembre 2015 con il quale sono state approvate le operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati presentate nel mese di ottobre 2015;

VISTE le operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati presentate nel mese di novembre 2015;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati presentate nel mese di novembre 2015, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 gennaio 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati;

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate successivamente all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o dei percorsi attivati dai Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti le cui unità formative costituiscono oggetto dei percorsi formativi personalizzati e devono concludersi entro il 31 agosto 2016;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati presentate nel mese di novembre 2015 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni riferite ai percorsi formativi personalizzati.
3. Le operazioni devono essere avviate successivamente all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o dei percorsi attivati dai Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti le cui unità formative costituiscono oggetto dei percorsi formativi personalizzati e devono concludersi entro il 31 agosto 2016.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2016

FERFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_789_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PERCOR. PERSON. UTENZA IN OBBL.FORMATIVO 15

FSE 2014/2020 - PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORMATIVO - C 2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - B.C. - C1	FP1584435001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
2	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRONICO - D.C. - C1	FP1584435002	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
3	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - V.A. - C1	FP1584435003	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
4	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRONICO - M.B. - C1	FP1584435004	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
5	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- F.S. - C1	FP1585588001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
6	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - B.I.D. - C1	FP1587925001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
7	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE-MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI I-MA-C1	FP1589906001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
8	TECNICHE PER COSTRUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILI I - DAS - C1	FP1589906002	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
9	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE I - CEM - C1	FP1589906003	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO
10	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - P.E. - C1	FP1591487001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2015	AMMESSO

16_9_1_DDS_PROG GEST_790_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 febbraio 2016, n. 790

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 201472020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Approvazione operazioni relative a "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 dicembre 2015 al 1° febbraio 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre 2015, n. 2346 del 27 novembre 2015, e n. 2601 del 29 dicembre 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
EVIDENZIATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni concernente l'approvazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" sono stati approvati i programmi specifici n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità e n. 12/15 - FVG Progetto giovani - con i quali viene assicurata la prosecuzione di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani all'interno di PIPOL;
EVIDENZIATO che con la sopra menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile

2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 avente per oggetto "Variazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL" è stata approvata l'integrazione all'articolazione di PIPOL con la previsione dell'apporto dei richiamati programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 che permette la prosecuzione degli interventi di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani;
VISTO il decreto n. 2272/LAVFORU del 10 giugno 2015 con il quale è stato approvato un apposito documento nel quale sono state individuate le modalità con cui le parti interessate operano nell'ambito della cooperazione attuativa di PIPOL ai fini della predisposizione del PAI e della previsione al suo interno di misure di carattere formativo ed ha previsto la successiva emanazione di una apposita direttiva per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate dal POR FSE 2014/2020;
VISTO il successivo decreto di modifica n. 3521/LAVFORU del 24 agosto 2015;
VISTO il decreto n. 2733/LAVFORU del 25 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2015, con il quale è stato emanato il documento "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n.8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 5753/LAVFORU del 23 ottobre 2015, n. 8743/LAVFORU del 21 dicembre 2015, e n. 270/LAVFORU del 10 febbraio 2016;
PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che le operazioni sono rivolte alla fascia di utenza 2 e 3 e devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 9 luglio 2015 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 4.999.347,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.999.347,00	1.149.850,00	549.928,00	2.099,726,00	1.199.843,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
VISTO il decreto n. 216/LAVFORU del 28 gennaio 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni "Qualificazione di base abbreviata" presentate dal 16 novembre al 15 dicembre 2015 dai soggetti attuatori ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.348.927,00	1.149.850,00	484.668,00	1.789.106,00	925.303,00

VISTE le operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 dicembre 2015 al 1° febbraio 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 26 gennaio, 8 e 9 febbraio 2016;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 184.024,00, di cui 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 38.580,00, 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 53.744,00, e 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 91.700,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2 e 3 POR 2014/2020	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.164.903,00	1.111.270,00	430.924,00	1.789.106,00	833.603,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Formazione permanente per gruppi omogenei" presentate dal 16 dicembre 2015 al 1° febbraio 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 184.024,00, di cui 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per euro 38.580,00, 1 edizione che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 53.744,00, e 3 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 91.700,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2016

FERFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_790_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGOF23

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE GRUPPI OMOGENEI FASCIA 2-3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE	FP1605689001	2016	38.580,00	38.580,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			38.580,00	38.580,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			38.580,00	38.580,00	
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TECNICHE DI MARKETING E VENDITE	F15100904001	2051	53.744,00	53.744,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			53.744,00	53.744,00	
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			53.744,00	53.744,00	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI - F2-3	FP1602404001	2016	26.200,00	26.200,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE - F2-3	FP1602404002	2016	39.300,00	39.300,00	AMMESSO
3	TECNICHE DI GESTIONE CONTABILE	FP1605987001	2016	26.200,00	26.200,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			91.700,00	91.700,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			91.700,00	91.700,00	
	Totale con finanziamento 1420FPGOF23			184.024,00	184.024,00	
	Totale 1420FPGOF23			184.024,00	184.024,00	
	Totale con finanziamento			184.024,00	184.024,00	
	Totale			184.024,00	184.024,00	

16_9_1_DDS_PROG GEST_791_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 febbraio 2016, n. 791

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 11/15 - Apprendistato. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Mese di dicembre 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 861/LAVFOR del 23 aprile 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 6 maggio 2015, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Atenei del Friuli Venezia Giulia delle attività previste dall'Intesa del 31 luglio 2014 concernente "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca" a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.11/15 del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 24 aprile 2015 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 400.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri previsti dal paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

VISTO il decreto n. 6784/LAVFORU del 19 novembre 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di settembre 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 390.149,00;

EVIDENZIATO che nei mesi di ottobre e novembre non è stata presentata alcuna operazione;

VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2015;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2015, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 19 gennaio 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 3.968,00;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dell'operazione avente titolo;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 386.181,00;

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate entro il 28 febbraio 2016;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2015 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 3.968,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dell'operazione avente titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2016

FERFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_791_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 ALTO APP 2015

FSE 2014/2020 - ALTO APPRENDISTATO 2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	ALTO APPRENDISTATO PER ATTIVITA' DI RICERCA	F15100474001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2051	3.968,00	3.968,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		3.968,00	3.968,00	
			Totale		3.968,00	3.968,00	
			Totale con finanziamento		3.968,00	3.968,00	
			Totale		3.968,00	3.968,00	

16_9_1_DDS_PROG GEST_792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 febbraio 2016, n. 792

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - Mese di dicembre 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 800/LAVFORU del 15 aprile 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 2015, con il quale è stato emanato l'invito a manifestare l'interesse ai fini dell'erogazione delle attività formative a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 30/15 del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015;
VISTO il decreto n. 1670/LAVFORU del 22 maggio 2015 con il quale sono stati indicati i soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo per l'attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015 e quelli non ammessi, ed è stato indicato il pacchetto di ore formative spettante a ciascuno dei soggetti ammessi;
VISTI i decreti n. 1947/LAVFORU del 29 maggio 2015 e n. 2668/LAVFORU del 19 giugno 2015, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni al richiamato decreto n.1670/LAVFORU/2015;
VISTO il decreto n. 2137/LAVFORU del 5 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2015, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo";
VISTO il decreto n. 3052/LAVFORU del 27 luglio 2015 con il quale sono state approvate modifiche e integrazioni alle Direttive;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 1° luglio 2015 fino alla concorrenza delle ore formative a disposizione di ciascun soggetto avente titolo, e delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.250.000,00, come disposto dal succitato decreto n. 2668/LAVFORU/2015;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg, 0232/Pres./2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
VISTO il decreto n. 139/LAVFORU del 22 gennaio 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di novembre 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 1.819.962,40;
VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2015;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2015, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 29 gennaio 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 14 operazioni per complessivi euro 77.651,20;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 1.742.311,20.

RICORDATO che le attività possono essere avviate esclusivamente da soggetti accreditati;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2015 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 14 operazioni per complessivi euro 77.651,20.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2016

FERFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_792_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2015

FSE 2014/2020 - INNOVAZIONE - 2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	PROGETTARE, REALIZZARE E POSIZIONARE UN SITO DI E-COMMERCE	F15100579001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2051	7.644,00	7.644,00	AMMESSO
2	GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE	F15100579002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2051	7.452,00	7.452,00	AMMESSO
3	IMPRESA EFFICIENTE IL CONTROLLO STRATEGICO: STRUMENTO INNOVATIVO PER MISURARE LA PERFORMANCE	F15100900001	AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO	2051	2.834,40	2.834,40	AMMESSO
4	TECNICHE EDUCATIVE PER ALLENATORI DI ADOLESCENTI	F15101417001	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2051	6.430,00	6.430,00	AMMESSO
5	L'OLEODINAMICA E LE SUE APPLICAZIONI AV. PER INNOVARE E RENDERE PIÙ PRODUTTIVI I PROCESSI INDUSTRIAL	F15101418001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2051	5.313,60	5.313,60	AMMESSO
6	COMMUNICATE EFFECTIVELY IN ENGLISH IN TODAY'S GLOBAL MARKET	F15101418002	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2051	4.143,60	4.143,60	AMMESSO
7	L'UTILIZZO PROFESSIONALE DI MS EXCEL PER POTENZIARE IL CONTROLLO DI GESTIONE E L'ANALISI DI BILANCIO	F15101418003	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2051	3.945,60	3.945,60	AMMESSO
8	LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI IN LINGUA INGLESE - BUSINESS 1 - ED 2	F15102143001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2051	7.326,00	7.326,00	AMMESSO
9	LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI IN LINGUA INGLESE - BUSINESS 2 - ED 2	F15102143002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2051	4.817,40	4.817,40	AMMESSO
10	LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI IN LINGUA INGLESE - BUSINESS 3	F15102143003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2051	5.140,80	5.140,80	AMMESSO
11	LAVORARE IN MERCATI INTERNAZIONALI IN LINGUA TEDESCA - BUSINESS 2	F15102143004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2051	4.960,20	4.960,20	AMMESSO
12	IMPRESA EFFICIENTE - TECNICHE DI GESTIONE DEI COSTI E CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO D'IMPRESA-3	F15102316001	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2051	6.922,80	6.922,80	AMMESSO
13	IMPRESA EFFICIENTE - TECNICHE DI GESTIONE DEI COSTI E CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO D'IMPRESA-4	F15102316002	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2051	6.582,60	6.582,60	AMMESSO
14	TECNICHE DI PROGETTAZIONE IN 3D - DESIGN E RENDERING CON RHINOCEROS 5	F15102561001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2051	4.138,20	4.138,20	AMMESSO
			Totale con finanziamento		77.651,20	77.651,20	
			Totale		77.651,20	77.651,20	
			Totale con finanziamento		77.651,20	77.651,20	
			Totale		77.651,20	77.651,20	

16_9_1_DDS_PROG GEST_943_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 febbraio 2016, n. 943

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale presentati nei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, così ripartita:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3
119.860,00	209.755,00	299.650,00
Linea d'intervento 4	Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6
119.860,00	209.755,00	119.860,00
Linea d'intervento 7		
119.860,00		

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;

VISTO il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento

dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014 con la quale
- si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 481.550,00, di cui euro 337.000,00 da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, euro 50.550,00 di cofinanziamento regionale, ed euro 94.000,00 da parte dell'INAIL, ripartito in euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, euro 96.550,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 7, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 8, ed euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 9,
- sono state aggiunte due nuove aree di intervento e, precisamente, "Lavoratori di età inferiore ai 25 anni - Linea d'intervento 8" e Lavoratori di età superiore ai 50 anni - Linea d'intervento 9";
VISTO l'invito alla presentazione di nuovi prototipi formativi trasmesso con nota prot. n.6385/FP13.1 del 16 febbraio 2015 alle due aggregazioni di enti formativi;
VISTO il decreto n. 695/LAVFOR.FP del 30 marzo 2015 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014;
RICHIAMATO il decreto n. 8404/LAVFORU dell'11 dicembre 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2015, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3
100,59	143.108,56	232.701,81
Linea d'intervento 4	Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6
92.460,33	40.546,36	73.709,64
Linea d'intervento 7	Linea d'intervento 8	Linea d'intervento 9
41.957,92	77.000,00	77.000,00

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 17.600,00, di cui 1 edizione afferente alla Linea di intervento 7 per un costo complessivo di euro 3.200,00 e 3 edizioni afferenti alla Linea di intervento 2 per un costo complessivo di euro 14.400,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3
100,59	128.708,56	232.701,81
Linea d'intervento 4	Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6
92.460,33	40.546,36	73.709,64
Linea d'intervento 7	Linea d'intervento 8	Linea d'intervento 9
38.757,92	77.000,00	77.000,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FO-

CUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016, è approvato il seguente documento:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 17.600,00, di cui 1 edizione afferente alla Linea di intervento 7 per un costo complessivo di euro 3.200,00 e 3 edizioni afferenti alla Linea di intervento 2 per un costo complessivo di euro 14.400,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 febbraio 2016

FERFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_943_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	RESP.NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBB.SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI) (LINEA INTERVENTO 7)	FP1594309001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2015	3.200,00	3.200,00	AMMESSO
				Totale con finanziamento	3.200,00	3.200,00	
				Totale	3.200,00	3.200,00	

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1597322001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2015	4.800,00	4.800,00	AMMESSO
2	ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1602316001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2016	4.800,00	4.800,00	AMMESSO
3	ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1602316002	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2016	4.800,00	4.800,00	AMMESSO
				Totale con finanziamento	14.400,00	14.400,00	
				Totale	14.400,00	14.400,00	
				Totale con finanziamento	17.600,00	17.600,00	
				Totale	17.600,00	17.600,00	

16_9_1_DDS_PROG GEST_951_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 febbraio 2016, n. 951

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 22 febbraio 2016 e presa d'atto delle rinunce e della rideterminazione dell'operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre, n. 2346 del 27 novembre 2015 e n. 2601 del 29 dicembre 2015, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 2601 del 29 dicembre 2015;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 450 del 13 marzo 2015 di modifica tecnico operativa alle modalità di gestione riguardanti l'organizzazione dei tirocini per destinatari di fascia 4;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015, n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015 e n. 3812/LAVFORU del 3 settembre 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che, ai sensi della Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, dal 1° luglio 2015 le funzioni in materia di lavoro svolte dalle Province, compresa la gestione dei Centri per l'impiego, sono di competenza della Regione, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per il lavoro;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 6882/LAVFORU del 23 novembre 2015 con il quale, in esecuzione della succitata delibera n. 450 del 13 marzo 2015, ed ai soli fini della gestione tecnico informatica delle operazioni, è stato disposto che lo stanziamento di euro 1.500.000,00 destinato al finanziamento di tirocini per giovani laureai è suddiviso in base provinciale nei seguenti termini:

Provincia di Trieste	euro 650.000,00	Provincia di Gorizia	euro 75.000,00
Provincia di Udine	euro 700.00,00	Provincia di Pordenone	euro 75.000,00

RICHIAMATA la delibera n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale, fermo restando l'importo complessivo di euro 10.325.618,00, ai tirocini riservati alla fascia 4 per giovani laureati viene destinata la somma di euro 2.500.000,00, ed a seguito della quale la situazione contabile è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.799.892,14	1.110.817,98	4.286.759,56	2.128.148,32

RICHIAMATO il decreto n. 320/LAVFORU del 9 febbraio 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 9 febbraio 2016, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.646.645,40	1.691.366,49	825.895,67	1.609.205,50	1.520.177,74

EVIDENZIATO che in data 10 febbraio 2016 sono pervenute le rinunce da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) ai seguenti progetti formativi di tirocinio
- FP20150086684001 "Tirocinio in addetto alla manipolazione carni" approvato e finanziato con il decreto n. 8078/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 3.533,04
- FP20160001282001 "Tirocinio in commesso di vendita" approvato e finanziato con il decreto n.22/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00
- FP20160005183001 "Tirocinio in aiuto commesso addetto vendite" approvato e finanziato con il decreto n. 320/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00
EVIDENZIATO che in data 15 febbraio 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20150102528001 "Tirocinio in banconiera - cameriera" approvato e finanziato con il decreto n. 22/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.680,00;
EVIDENZIATO che in data 18 febbraio 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma

Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20160002021001 “Tirocinio in assistente alla poltrona” approvato e finanziato con il decreto n. 140/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
VISTA la nota prot. n. 9707 del 15 febbraio 2016 con la quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) comunica una variazione in aumento della durata al progetto formativo di tirocinio “Tirocinio in barista” codice FP20150035527001 approvato e finanziato con decreto n. 2285/LAVFORU del 10 luglio 2015;
OSSERVATO pertanto che la spesa connessa al progetto formativo di tirocinio “Tirocinio in barista” codice FP20150035527001 è stata calcolata in euro 1.750,00 anziché in euro 2.100,00 con una differenza in meno di euro 350,00;
RITENUTO di provvedere alla necessaria correzione ed alla copertura della relativa spesa;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce e della succitata rideterminazione, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.657.808,44	1.691.366,49	825.895,67	1.620.368,54	1.520.177,74

EVIDENZIATO che alla data odierna (22 febbraio 2016) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 22 febbraio 2016;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 97 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 229.602,71, di cui 6 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 13.789,20, 21 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 50.047,44, 16 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 44.184,03, e 54 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Udine per complessivi euro 121.582,04;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.428.205,73	1.647.182,46	812.106,47	1.498.786,50	1.470.130,30

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) alle operazioni descritte in narrativa.
2. Al dispositivo del decreto n. 2285/LAVFORU del 10 luglio 2015 è apportata la seguente correzione:
Progetto formativo di tirocinio “Tirocinio in barista” codice FP20150035527001 presentato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine)
costo indicato euro 1.750,00 costo corretto euro 2.100,00
3. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 22 febbraio 2016, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

4. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 97 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 229.602,71, di cui 6 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 13.789,20, 21 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 50.047,44, 16 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 44.184,03, e 54 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Udine per complessivi euro 121.582,04.
5. Alla spesa si fa fronte nell’ambito del PON IOG.
6. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 febbraio 2016

FEFOGLIA

16_9_1_DDS_PROG GEST_951_2_ALL1

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

PROVINCIA DI GORIZIA

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 10653	17/02/2016	Tirocini	FP20160010653001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITA AL DETTAGLIO G.M.	2.100,00
N° 7521	05/02/2016	Tirocini	FP20160007521001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN CONTABILE D'ORDINE	2.100,00
N° 9266	12/02/2016	Tirocini	FP20160009266001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE AZIENDALE S.B.	3.457,20
N° 9267	12/02/2016	Tirocini	FP20160009267001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTA AL CENTRALINO C.G.	2.100,00
N° 9268	12/02/2016	Tirocini	FP20160009268001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO ELETTRICISTA G.P.	2.100,00
N° 9688	15/02/2016	Tirocini	FP20160009688001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	ADDETTA ACCONCIATURE	1.932,00
Totale progetti PROVINCIA DI GORIZIA: 6						**13.789,20**

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 7937	09/02/2016	Tirocini	FP20160007937001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER IMPIEGATA NELL' ORGANIZZAZIONE EVENTI D.P.	2.600,00
N° 9447	12/02/2016	Tirocini	FP20160009447001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTO IMPIANTI LASER E PUNZONATRICI M.P.	2.600,00
N° 9806	15/02/2016	Tirocini	FP20160009806001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA VENDITA E MAGAZZINO A.P.	2.600,00
N° 10906	18/02/2016	Tirocini	FP20160010906001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN INTERIOR DESIGNER	2.100,00
N° 11350	19/02/2016	Tirocini	FP20160011350001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE	1.344,00
N° 11479	19/02/2016	Tirocini	FP20160011479001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE	2.016,00
N° 12576	22/02/2016	Tirocini	FP20160012576001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO SUPPORTO APPLICATIVO SOFTWARE	2.100,00
N° 4308	25/01/2016	Tirocini	FP20160004308001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO PER "COMMESSO DI NEGOZIO"	2.100,00

N° 5101	28/01/2016	Tirocini	FP20160005101001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	3.724,24
N° 8597	11/02/2016	Tirocini	FP20160008597001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	2.016,00
N° 8667	11/02/2016	Tirocini	FP20160008667001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN MECCANICO AUTORIPARATORE	2.100,00
N° 8882	11/02/2016	Tirocini	FP20160008882001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AL BACK OFFICE	2.100,00
N° 8991	11/02/2016	Tirocini	FP20160008991001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA E/O CONTABILE	2.100,00
N° 8999	11/02/2016	Tirocini	FP20160008999001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO AI LAVORI DI COSTRUZIONE	2.100,00
N° 9034	11/02/2016	Tirocini	FP20160009034001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE POMPE DI EROGAZIONE CARBURANTE	1.596,00
N° 9256	12/02/2016	Tirocini	FP20160009256001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETRIA	3.457,20
N° 9273	12/02/2016	Tirocini	FP20160009273001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	2.100,00
N° 9275	12/02/2016	Tirocini	FP20160009275001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	2.100,00
N° 9684	15/02/2016	Tirocini	FP20160009684001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN CAMERIERA DI SALA	1.932,00
N° 9700	15/02/2016	Tirocini ex	FP20160009700001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI KS	5.162,00
N° 9997	16/02/2016	Tirocini	FP20160009997001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN IMPIEGATA UFFICIO LOGISTICA	2.100,00

Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 21 **50.047,44**

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 10897	18/02/2016	Tirocini	FP20160010897001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN PREPARATORE AUTOVETTURE	2.100,00
N° 11020	18/02/2016	Tirocini	FP20160011020001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRATICHE DOGANALI	1.260,00
N° 11026	18/02/2016	Tirocini	FP20160011026001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE PRATICHE DOGANALI	1.428,00
N° 11048	18/02/2016	Tirocini	FP20160011048001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN OPERATORE DI FAST FOOD	1.680,00
N° 4689	26/01/2016	Tirocini	FP20160004689001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN BANCONIERE DI FAST FOOD	2.100,00

N° 9036	11/02/2016	Tirocini ex	FP20160009036001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN INDUSTRIAL BIOTECHNOLOGY	6.698,00
N° 10586	17/02/2016	Tirocini	FP20160010586001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE DI RESTAURO ARCHITETTONICO - M.S.	2.500,00
N° 4252	25/01/2016	Tirocini	FP20160004252001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN FARMACIA - A.R.	2.400,00
N° 4828	27/01/2016	Tirocini	FP20160004828001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GESTIONE ALBERGHIERA - A.C.	2.400,00
N° 5292	28/01/2016	Tirocini	FP20160005292001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - C.J.	1.770,00
N° 5659	29/01/2016	Tirocini	FP20160005659001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GESTIONE MICROAZIENDA ARTIGIANA - V.F.	3.890,03
N° 6427	01/02/2016	Tirocini ex	FP20160006427001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ECOTOSSICOLOGIA - B. G.	6.998,00
N° 6944	03/02/2016	Tirocini	FP20160006944001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN CATALOGAZIONE DEL MATERIA PRESENTE NELL'EMEROTECA - D. N.	2.500,00
N° 7991	09/02/2016	Tirocini	FP20160007991001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA AL TRADE MARKETING - M.C.	2.400,00
N° 8544	11/02/2016	Tirocini	FP20160008544001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN EDUCATRICE ASILO NIDO - I.S.	1.660,00
N° 9132	12/02/2016	Tirocini	FP20160009132001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA - D.P.B.	2.400,00

Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 16 **44.184,03**

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 8329	10/02/2016	Tirocini	FP20160008329001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE DELLA RISTORAZIONE – D.P.	2.600,00
N° 9675	15/02/2016	Tirocini	FP20160009675001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO - L.A.	2.558,00
N° 9311	12/02/2016	Tirocini	FP20160009311001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' ADDETTO ALLE SERRE E AL VIVAIO M.I.	2.500,00
N° 9310	12/02/2016	Tirocini	FP20160009310001	ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE TECNICHE DI SEGRETERIA - M.J.	4.244,84
N° 8993	11/02/2016	Tirocini	FP20160008993001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE DI SALONE - T. M.	2.600,00
N° 10779	17/02/2016	Tirocini	FP20160010779001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO ALLA SEGRETERIA" - D. N.	2.016,00
N° 11067	18/02/2016	Tirocini	FP20160011067001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN TECNICO SISTEMISTA	2.100,00

N° 11070	18/02/2016	Tirocini	FP20160011070001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	1.050,00
N° 11114	19/02/2016	Tirocini	FP20160011114001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE CENTRO ESTETICO	2.100,00
N° 11128	19/02/2016	Tirocini	FP20160011128001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE SETTORE LEGNO	2.100,00
N° 11129	19/02/2016	Tirocini	FP20160011129001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR	1.428,00
N° 11799	19/02/2016	Tirocini	FP20160011799001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO CONTABILITA' GENERALE	2.100,00
N° 12575	22/02/2016	Tirocini	FP20160012575001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE	2.100,00
N° 7546	05/02/2016	Tirocini	FP20160007546001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CONFEZIONAMENTO ARTIGIANALE DI INDUMENTI	2.016,00
N° 8038	09/02/2016	Tirocini	FP20160008038001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE (IMPIEGATO TECNICO) P.F.	2.100,00
N° 8653	11/02/2016	Tirocini	FP20160008653001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	2.100,00
N° 8933	11/02/2016	Tirocini	FP20160008933001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO COMMERCIALE	2.100,00
N° 8940	11/02/2016	Tirocini	FP20160008940001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LOVORAZIONE DEL CIOCCOLATO	2.100,00
N° 8946	11/02/2016	Tirocini	FP20160008946001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' AMBIENTE SICUREZZA	2.100,00
N° 8950	11/02/2016	Tirocini	FP20160008950001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO MAGAZZINIERE	2.100,00
N° 8953	11/02/2016	Tirocini	FP20160008953001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSO ADDETTO VENDITE	2.100,00
N° 8955	11/02/2016	Tirocini	FP20160008955001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA PARRUCCHIERA	2.100,00
N° 9030	11/02/2016	Tirocini	FP20160009030001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA GESTIONE AZIENDALE	2.100,00
N° 9064	12/02/2016	Tirocini	FP20160009064001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE PER ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI	1.260,00
N° 9068	12/02/2016	Tirocini	FP20160009068001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO DI STUDIO PROFESSIONALE	2.100,00
N° 9292	12/02/2016	Tirocini	FP20160009292001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI" - S. S.	2.100,00

N° 9377	12/02/2016	Tirocini ex	FP20160009377001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ARCHITETTURA RESIDENZIALE E PUBBLICA	6.698,00
N° 9752	15/02/2016	Tirocini	FP20160009752001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN MECCANICO ELETTRAUTO	2.100,00
N° 9753	15/02/2016	Tirocini	FP20160009753001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ESTETISTA	1.470,00
N° 9754	15/02/2016	Tirocini	FP20160009754001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ELETTRICISTA	2.100,00
N° 9784	15/02/2016	Tirocini	FP20160009784001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ESTETISTA (V.J.)	2.100,00
N° 9792	15/02/2016	Tirocini	FP20160009792001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE	2.100,00
N° 9793	15/02/2016	Tirocini	FP20160009793001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN BANCONIERA	2.100,00
N° 9795	15/02/2016	Tirocini	FP20160009795001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	1.344,00
N° 9797	15/02/2016	Tirocini	FP20160009797001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN VERNICIATORE	2.100,00
N° 9810	15/02/2016	Tirocini	FP20160009810001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	2.100,00
N° 9858	15/02/2016	Tirocini	FP20160009858001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN "ACCONCIATORE" - Z. V.	2.100,00
N° 4065	22/01/2016	Tirocini	FP20160004065001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI CONTROLLO QUALITA' E CORRETTA APPLICAZIONE DEL SISTEMA QUALITA' IN AZIENDA - G.P.	2.400,00
N° 4362	25/01/2016	Tirocini	FP20160004362001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI SVILUPPATORE DI SITI INTERNET ED E-COMMERCE, TESTER DI APPLICAZIONI WEB - L.D.L.	2.400,00
N° 4656	26/01/2016	Tirocini	FP20160004656001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI UFFICIO COMMERCIALE E MARKETING - S.C.	2.500,00
N° 4697	26/01/2016	Tirocini	FP20160004697001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI - T.E.	2.400,00
N° 4702	26/01/2016	Tirocini	FP20160004702001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ADDETTA SEGRETERIA - C.C.	2.400,00
N° 5470	28/01/2016	Tirocini	FP20160005470001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - D.M.	1.030,00
N° 5488	28/01/2016	Tirocini	FP20160005488001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA E SVILUPPO SU DISPOSITIVO BIOMEDICALE DIAGNOSTICO IN VITRO - C.L.	2.400,00
N° 7848	08/02/2016	Tirocini	FP20160007848001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI WEB MARKETING E GESTIONE GALLERIA FOTOGRAFICA - L.P.	1.660,00

N° 8029	09/02/2016	Tirocini	FP20160008029001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI TECNICO DELLA PROGETTAZIONE - A.N.	2.400,00
N° 8039	09/02/2016	Tirocini	FP20160008039001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI UN'AZIENDA METALMECCANICA - M. A.	1.350,00
N° 8047	09/02/2016	Tirocini	FP20160008047001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE TESTI SPECIALISTICI PER TRADUZIONE - G.B.	2.500,00
N° 8053	09/02/2016	Tirocini	FP20160008053001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ANALISI SENSORIALE PER LA MISURAZIONE OGGETTIVA DEL PERCEPITO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - R. B. S.	3.757,20
N° 8980	11/02/2016	Tirocini	FP20160008980001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI SVILUPPATORE SOFTWARE - D. D.	2.400,00
N° 8981	11/02/2016	Tirocini	FP20160008981001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI TIROCINIO DI DISEGNATORE 2D E 3D - A.G.	2.500,00
N° 8983	11/02/2016	Tirocini	FP20160008983001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI COMUNICAZIONE PER IL SOCIALE, USO DEI SOCIAL E MEDIA - A.C.D.L.	2.500,00
N° 9443	12/02/2016	Tirocini	FP20160009443001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI MARKETING MANAGEMENT - V. F.	2.400,00
N° 9460	12/02/2016	Tirocini	FP20160009460001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI UFFICIO TECNICO COMMERCIALE - C.P.	2.400,00
Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 54						**121.582,04**
Totale progetti: 97						**229.602,71**

16_9_1_DGR_210_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2016, n. 210

LR 26/2005, art. 15, comma 2, lett b). Approvazione dell'avviso di selezione degli esperti del comitato tecnico di valutazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, "Legge di Stabilità 2016", ed in particolare l'articolo 2 comma 7 , che ha sostituito l'articolo 15 (Comitato tecnico di valutazione) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo";

PRESO ATTO che il comma 2 dell'art.15 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 così come modificato dall'art. 2 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 dispone che il " Comitato è composto da :

a) il Nucleo dei garanti, di seguito Nucleo, formato da cinque componenti effettivi e cinque sostituti con diritto di voto, di cui quattro di comprovata qualificazione in ambiti metodologici e disciplinari del mondo scientifico e tecnologico, con esperienza nell'ambito della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico e uno, esperto in scienze economico-aziendali, con particolare riferimento all'analisi economico-finanziaria dei progetti;

b) quindici esperti effettivi e quindici sostituti senza diritto di voto, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed esperienza, nonché di imparzialità e terzietà rispetto ai progetti da valutare, in possesso dei titoli di studio attinenti alle aree di specializzazione intelligente e relative traiettorie tecnologiche, definite dall'Amministrazione regionale, con priorità per gli iscritti all'Albo degli esperti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca o all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del Ministero dello Sviluppo Economico o nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE;

CONSIDERATO che , ai sensi dell'art. 15 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 così come modificato dall'art. 2 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, "La nomina degli esperti è effettuata con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, sentito il Nucleo e previo avviso, approvato dalla Giunta regionale, con il quale sono stabiliti i requisiti e i criteri per l'individuazione degli esperti medesimi";

ATTESO che a tale procedura di designazione non viene applicato il D.P.Reg. n. 331 del 30.11.2009 "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12" in quanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma1 lettera c) del sopracitato decreto, la disciplina del medesimo regolamento non si applica " nel caso di designazioni e nomine di componenti di commissioni di gara e concorsi nonché di altre commissioni o comitati previsti da leggi o regolamenti.";

RITENUTO, pertanto, necessario predisporre avviso con la fissazione dei requisiti e criteri per l'individuazione degli esperti componenti del Comitato in applicazione a quanto disposto all'art. 15 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 così come modificato dall'art. 2 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34;

VISTO l' "Avviso di selezione degli esperti del comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, per la valutazione di progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e in altri casi previsti con Legge Regionale" e i relativi modelli A e B, nei testi allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrale e sostanziale;

RITENUTO di pubblicare il presente avviso sul BUR, sul sito Internet istituzionale della Regione e di utilizzare eventuali ulteriori forme di divulgazione dell'avviso stesso;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione, all'unanimità;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l' "Avviso di selezione degli esperti del comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, per la valutazione di progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e in altri casi previsti con Legge Regionale" e i relativi modelli A e B, nei testi allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrale e sostanziale;

2. di pubblicare il presente avviso sul BUR, sul sito Internet istituzionale della Regione e di utilizzare eventuali ulteriori forme di divulgazione dell'avviso stesso.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_210_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 210 DEL 12 FEBBRAIO 2016

AVVISO DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2, LETTERA b) DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2005, N. 26, PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PRESENTATI DALLE IMPRESE DEI COMPARTI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO E IN ALTRI CASI PREVISTI CON LEGGE REGIONALE.

ART. 1 – STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, - Servizio affari generali ed amministrativi.
   Indirizzo: Via Trento, 2 - 34132 Trieste
   E-mail: affarigenerali@regione.fvg.it
   Pec: economia@certregione.fvg.it
2. Responsabile unico del procedimento: dott. Franco Milan, Direttore Centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, come da ultimo modificata dall'art.2, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, in seno alla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione è costituito il Comitato tecnico di valutazione (in seguito CTV), quale organo di valutazione tecnica dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri in ordine ai progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e negli altri casi previsti con legge regionale.
2. Il CTV è composto dal Nucleo dei garanti e da 15 esperti effettivi e 15 esperti sostituti.
3. Il presente avviso ha ad oggetto l'individuazione di candidati idonei in qualità di esperti, da nominare all'interno del CTV, per la valutazione tecnica dei progetti di cui al comma 1.

ART. 3 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CANDIDATO E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente avviso regolamenta le modalità e le forme di presentazione delle candidature.
2. La nomina degli esperti, è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, sentito il Nucleo dei garanti, di cui comma 2, lettera a) dell'art. 15, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, sulla base dei requisiti e dei criteri definiti dal presente avviso.
3. Qualora non vengano presentate candidature per uno dei profili individuati al successivo art. 4 o queste non siano conformi ai requisiti richiesti, la nomina è effettuata con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, ai sensi dell'art. 15, comma 4, ultimo periodo della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26.
4. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e sul sito Internet della Regione. Potranno essere utilizzate eventuali ulteriori forme di divulgazione dell'avviso stesso.
5. I modelli per la presentazione della candidatura sono pubblicati, sul sito internet all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/, sezione BANDI E AVVISI.

ART. 4 – REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Gli esperti di cui comma 2, lettera b) dell'art. 15, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, debbono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
   – professionalità, onorabilità ed esperienza;
   – possesso dei titoli di studio attinenti alle aree di specializzazione intelligente e relative traiettorie tecnologiche, già definite dall'Amministrazione regionale, con priorità per gli iscritti all'Albo degli esperti del MIUR o all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del MISE o nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE;

– imparzialità e terzietà rispetto alla valutazione dei progetti: non sono pertanto ammissibili le candidature di consulenti e professionisti che, singolarmente o nell'ambito di società, abbiano svolto negli ultimi 2 anni e non si impegnino a non svolgere per tutta la durata dell'incarico, attività di redazione di domande di contributo, di predisposizione di rendicontazioni e certificazione della spesa nell'ambito di canali contributivi finanziati dalle amministrazioni pubbliche.

2. Le aree di specializzazione intelligente (S3), rilevabili sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/Strategia-specializzazione-intelligente/, sono individuate in:
   - Agroalimentare;
   - Filiere produttive strategiche: metalmeccanica
   - Filiere produttive strategiche: sistema casa;
   - Tecnologie marittime
   - Smart health;
   - Cultura, creatività e turismo.
3. Per ciascuna area di specializzazione sono identificate le seguenti traiettorie di sviluppo:

AREE DI SPECIALIZZAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO
Agroalimentare	– applicazione delle tecniche di industrial design al settore alimentare (connubio cibo-design), in particolare la progettazione sostenibile (ecodesign) e il design agli atti alimentari (il cosiddetto food-design); – sviluppo di sistemi innovativi di conservazione dei prodotti; – sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente (cosiddetto smart packaging); – sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti;
Filiere produttive strategiche: metalmeccanica	– tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto; – metodi e tecnologie per la progettazione integrata; – macchine intelligenti;
Filiere produttive strategiche: sistema casa	– tecnologie legate ai materiali; – metodi e tecnologie per la progettazione rapida; – tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici; – tecnologie di cloud computing;
Tecnologie marittime	– metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi; – tecnologie "green" e per l'efficienza energetica; – tecnologie per la sicurezza;
Smart health	– biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro; – informatica medica e bioinformatica; – terapia innovativa; – ambient assisted living – AAL;
Cultura, creatività e turismo	– tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e dei prodotti; – geomatica ed elaborazione delle immagini; – piattaforme social e sharing.

4. Pertanto i candidati devono essere in possesso:
   1) del diploma di laurea ovvero di diploma di laurea equipollente di seguito specificato attinente alle suddette aree di specializzazione intelligente e relative traiettorie di sviluppo:
      a) ingegneria meccanica;
      b) ingegneria elettronica;
      c) ingegneria per l'ambiente e il territorio;
      d) informatica;
      e) scienze economico-aziendali in possesso di specifiche competenze in gestione strategica di impresa e dei

processi innovativi;
f) ingegneria gestionale;
g) tecniche e metodi per la società dell'informazione;
h) scienza ed ingegneria dei materiali;
i) scienze e tecnologie alimentari;
j) scienze e tecnologie della chimica industriale;
k) biotecnologie industriali;
l) farmacia industriale;
m) ingegneria dell'automazione;
n) ingegneria biomedica;
o) ingegneria dei sistemi edilizi.

2) comprovata esperienza professionale almeno biennale nei profili sopra specificati da a) a o).

5. Per ciascuno dei 15 profili sopra individuati, saranno selezionati 2 esperti facenti parte del CTV, uno effettivo e uno supplente, tenuto conto della graduatoria che sarà stilata sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo articolo 6.
6. In particolare i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. quanto segue:
   - essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   - godere dei diritti civili e politici;
   - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - possedere il titolo di studio, di essere in posizione di imparzialità e terzietà rispetto alla valutazione dei progetti e di possedere l'esperienza professionale almeno biennale in almeno uno dei profili definiti al precedente comma 4.
7. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese.

ART. 5 – TERMINI, MODALITA' DI INVIO E PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. I candidati dovranno presentare**, a pena di esclusione**:
   a) istanza di partecipazione redatta secondo i contenuti del MODELLO A predisposto dall'Amministrazione regionale e disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo indicato all'art. 3, comma 5 del presente avviso e contenente le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di cui al precedente art. 4, comma 6;
   b) curriculum vitae professionale in formato europeo, sottoscritto in forma autografa (o digitale se trasmesso a mezzo PEC) e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della D.lgs. 196/2003;
   c) relazione sintetica, di cui al MODELLO B, in cui il candidato mette in evidenza l'esperienza professionale maturata nel settore richiesto per ciascuno dei profili per il quale viene presentata la domanda di partecipazione e l'eventuale iscrizione in uno degli Albi o elenchi di cui all'art. 4, comma 1;
   d) fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.
2. L'istanza dovrà **pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 del giorno martedì 15/03/2016** a mezzo:
   - **Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.. In tal caso la ricezione è attestata dalla data e dall'ora di ricevimento registrata dal gestore PEC dell'Amministrazione regionale. L'istanza può essere firmata dal candidato digitalmente oppure, se sottoscritta materialmente, il candidato dovrà allegare la scansione del file dell'istanza debitamente firmata;
   - **raccomandata o trasmissione tramite corriere**, all'indirizzo Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, Servizio affari generali ed amministrativi, via Trento n. 2, 34132 Trieste. In tal caso la ricezione è attestata dalla data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio competente, saranno considerate valide le raccomandate pervenute entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di scadenza sopra indicata;
   - **consegna a mano** presso l'ufficio protocollo della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, sito in via Trento n. 2, Trieste, primo piano, Stanze n. 101 e 106 e aperto dal lunedì al venerdì

dalle ore 9.15 alle ore 12.30. In tal caso la ricezione è attestata dalla data del timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo.

3. Il recapito dell'istanza, è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. L'istanza pervenuta oltre il suddetto termine di scadenza, di cui al comma 2, comporta la non ammissibilità della candidatura. Le istanze giunte dopo il termine di scadenza saranno considerate come non consegnate.
5. I succitati documenti devono essere redatti in lingua italiana; qualora fosse necessario allegare documenti in una lingua diversa sarà necessario produrre una traduzione asseverata degli stessi.

ART. 6 – CRITERI DI SELEZIONE

1. Per ciascun profilo per il quale viene presentata la candidatura, il curriculum vitae, tenuto conto dell'allegata relazione sintetica, sarà valutato sulla base dei seguenti criteri cumulabili per il punteggio, fino a un massimo di 35 punti:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Anni di esperienza professionale nel settore, per il profilo cui intende presentare la candidatura, ulteriori rispetto ai due anni previsti per la partecipazione, desumibili dal CV e indicati nella relazione.	1 punto ogni anno ulteriore rispetto ai due anni previsti per la partecipazione alla presente procedura, fino a un massimo 10 punti. (non verranno conteggiate le frazioni d'anno)
2	Valutazione qualitativa dell'esperienza professionale nel profilo cui intende presentare la candidatura	fino a un massimo 15 punti
3	Iscrizione all'Albo degli esperti del MIUR o all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del MISE o nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE	5 punti
4	Pubblicazioni attinenti il profilo per il quale viene presentata la candidatura	1 punto per ciascuna pubblicazione fino a un massimo di 3 punti
5	Dottorato di ricerca oppure formazione post universitaria attinente il profilo per il quale viene presentata la candidatura (master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione)	2 punti (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo)

2. A parità di punteggio sarà data priorità a chi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, lettera b) LR 26/2005, risulta iscritto all'Albo degli esperti del MIUR o all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del MISE o nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE di cui al criterio n. 3, in subordine al punteggio più elevato assegnato al criterio n. 2 e, in subordine, al maggior numero di anni di esperienza professionale. In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla minore età anagrafica.
3. Gli esiti dell'istruttoria delle istanze pervenute verranno trasmessi all'Assessore competente in materia di attività produttive per la relativa nomina ai sensi dell'art. 15, comma 4, legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, sentito il parere tecnico del Nucleo dei garanti.

ART. 7 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il Nucleo dei garanti individua tra gli esperti nominati, quelli cui affidare la valutazione tecnica dei singoli progetti,

tenuto conto del profilo competente per materia, su proposta del Presidente del Nucleo; a seconda della complessità tecnica dei progetti, possono essere chiamati a partecipare alle sedute uno o più esperti.

2. In particolare gli esperti sono chiamati a svolgere i seguenti compiti:
   - effettuare la valutazione tecnica sui progetti, in ragione della competenza per materia;
   - partecipare alle sedute del CTV esclusivamente nei casi più complessi individuati dal Presidente del Nucleo dei Garanti, sentito il responsabile del procedimento; la partecipazione è pertanto assolutamente straordinaria e può essere realizzata anche tramite videoconferenza;
   - effettuare le valutazioni sulle variazioni progettuali e sulle rendicontazioni nei casi più complessi individuati dal Nucleo;
   - su richiesta del responsabile del procedimento, e previa individuazione del Nucleo, fornire consulenza tecnica nel corso di accertamenti in loco da parte degli uffici competenti, nei casi di precontenzioso e contenzioso e in relazione a specifiche problematiche emerse nell'esame del progetto;
   - esprimere pareri, oltre che per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione anche in ordine agli altri interventi di sostegno ai comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario;
   - esprimere pareri negli altri casi previsti con legge regionale.
3. A seguito della nomina l'incaricato svolgerà l'attività di valutazione tecnica dei progetti di volta in volta affidatigli in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli d'orario, senza alcun inserimento nell'organizzazione della Regione e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.
4. Le modalità e le procedure di funzionamento del CTV sono disciplinate dalle direttive approvate con deliberazione di Giunta regionale.

ART. 8 – COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Ai sensi dell'art. 15, commi 12 e 13, legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, agli esperti di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della medesima legge spettano:
   - 60,00 euro, per ciascuna valutazione presentata al Nucleo dei garanti in sede di preselezione dei progetti, ove tale procedura sia prevista da bandi o regolamenti regionali;
   - 150,00 euro per ciascuna valutazione tecnica presentata al Nucleo dei garanti;
   - 120,00 euro per la partecipazione a ciascuna delle eventuali sedute;
   - rimborso spese per la partecipazione alle sedute nella misura prevista per i dipendenti regionali (indennità chilometrica, pedaggio, parcheggio, biglietti trasporto pubblico).
2. Il pagamento sarà eseguito previa presentazione della relativa fattura (esperto libero professionista) o notula (esperto con prestazione occasionale) intestate a:
   Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
   Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione
   Via Trento, 2
   34132 Trieste
   CF 80014930327 – P.IVA 00526040324.
3. La fattura deve essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio al quale devono essere indirizzate le fatture è **858NAJ**. L'eventuale notula deve essere trasmessa in formato cartaceo all'indirizzo sopra specificato.
4. La relativa spesa grava sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) e sul Programma n. 5 (Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività) - Titolo n. 1 - con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 51, capitolo 730.

ART. 9 – INFORMAZIONI

1. Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere richieste, in forma scritta a mezzo di:

- servizio postale: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, Servizio affari generali ed amministrativi, Via Trento n. 2 – 34132 Trieste;
- posta elettronica agli indirizzi: mailto:linda.gorasso@regione.fvg.it; susanna.rocchi@regione.fvg.it
- posta elettronica certificata all'indirizzo: economia@certregione.fvg.it

2. In tutte le comunicazioni, con qualsiasi mezzo eseguite, si ponga la dicitura "Candidatura Comitato tecnico di valutazione".

ART. 10 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

1. I dati e le informazioni acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Trieste.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_210_3_ALL2

MODELLO A

AVVISO DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2, LETTERA b) DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2005, N. 26, PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PRESENTATI DALLE IMPRESE DEI COMPARTI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO E IN ALTRI CASI PREVISTI CON LEGGE REGIONALE.

DOMANDA DI CANDIDATURA

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Attività Produttive, turismo cooperazione
Servizio affari generali e amministrativi
Via Trento, 2
34132 Trieste

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a a ____ il ______________________________________

residente a ____

via ____ n. _________________________

codice fiscale _______________________________________ P.IVA *(eventuale)* ___________________________

presa visione avviso di selezione degli esperti del comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, per la valutazione di progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e in altri casi previsti con legge regionale.

CHIEDE

di presentare la propria candidatura quale esperto per il seguente PROFILO *(barrare la/le casella/e di interesse)*:

a) ☐ ingegneria meccanica;

b) ☐ ingegneria elettronica;

c) ☐ ingegneria per l'ambiente e il territorio;

d) ☐ informatica;

e) ☐ scienze economico-aziendali in possesso di specifiche competenze in gestione strategica di impresa e dei processi innovativi;

f) ☐ ingegneria gestionale;

MODELLO A

g) ☐ tecniche e metodi per la società dell'informazione;

h) ☐ scienza ed ingegneria dei materiali;

i) ☐ scienze e tecnologie alimentari;

j) ☐ scienze e tecnologie della chimica industriale;

k) ☐ biotecnologie industriali;

l) ☐ farmacia industriale;

m) ☐ ingegneria dell'automazione;

n) ☐ ingegneria biomedica;

o) ☐ ingegneria dei sistemi edilizi.

a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'art 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

1. ☐ di essere cittadino/a italiano/a;
   ☐ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione Europea _________________ ____;

2. di godere dei diritti civili e politici;

3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

   ☐ laurea quadriennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica del nuovo ordinamento in ____ conseguita presso l'Università di ______________________________________ in data _________________

   Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione ____________________________________

   oppure

   ☐ laurea triennale in ____ conseguita presso l'Università di ______________________________________ in data _________________

   Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione ____________________________________

MODELLO A

5. di essere in possesso dell'esperienza, almeno biennale, richiesta per il profilo/i profili per il quale presenta la propria candidatura e comprovata dall'allegato curriculum professionale e specificata nella relazione sintetica di cui al modello B;

6. di essere in posizione di imparzialità e terzietà rispetto alla valutazione dei progetti e, conseguentemente, di non aver svolto negli ultimi 2 anni, né singolarmente né nell'ambito di società, attività di redazione di domande di contributo, di predisposizione di rendicontazioni e certificazione della spesa nell'ambito di canali contributivi finanziati dalle amministrazioni pubbliche e, pertanto, di impegnarsi a non svolgere tali attività per tutta la durata dell'incarico;

7. (eventuale) di essere iscritto:

   ☐ all'Albo degli esperti del MIUR
   ☐ all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del MISE
   ☐ nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE

8. di prendere atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura e dell'allegato curriculum professionale e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione regionale, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, comporta l'immediata cancellazione dell'eventuale nomina nel frattempo intercorsa e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge;

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni ufficiali relative alla presente domanda siano inviate:

☐ all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ____

☐ al seguente recapito: Cognome ________________________________ Nome ______________________

Via ____ n. ___________, CAP __________,

Comune ____ Provincia *(sigla)* _______________

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva indicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione regionale.

Numero telefonico: fisso _____________________________; mobile _______________________________

E-mail ____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto del D.lgs. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

1. curriculum professionale in formato europeo, sottoscritto in forma autografa e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della D.lgs. 196/2003;
2. fotocopia leggibile di un documento d' identità personale in corso di validità;

MODELLO A

3. **per ogni profilo per il quale si presenta la propria candidatura**: relazione sintetica di cui al MODELLO B in cui il candidato mette in evidenza l'esperienza maturata nel settore richiesto per il profilo per il quale viene presentata la domanda di partecipazione.

Luogo e data ________________________________

Firma leggibile ____

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_210_4_ALL3

MODELLO B

AVVISO DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2, LETTERA b) DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2005, N. 26, PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PRESENTATI DALLE IMPRESE DEI COMPARTI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO E IN ALTRI CASI PREVISTI CON LEGGE REGIONALE.

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Attività Produttive, turismo cooperazione
Servizio affari generali e amministrativi
Via Trento, 2
34132 Trieste

RELAZIONE SINTETICA. PROFILO: ____

Esperienza professionale nel settore per il profilo cui intende presentare la candidatura, almeno biennale, desumibile dal CV *(indicare sinteticamente le tipologie e i periodi)*	
Pubblicazioni attinenti il profilo per il quale viene presentata la candidatura *(indicare tipo-es. articolo, libro….-, titolo e anno di pubblicazione)*	
Dottorato di ricerca oppure formazione post universitaria attinente il profilo per il quale viene presentata la candidatura (master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione) *(indicare tipologia e anno di conseguimento)*	

Luogo e data ______________________________

Firma leggibile ____

N.B. Allegare un MODELLO B- Relazione sintetica per ciascuno dei profili peri quali si richiede la candidatura

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_214_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2016, n. 214

LR 26/2014, art. 44, comma 4 bis e comma 4 ter. Definizione dei criteri e delle modalità per l'esercizio dell'avvalimento nell'ambito delle funzioni del soggetto aggregatore della Regione Autonoma FVG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativo al contenimento e alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, in base al quale le Regioni possono costituire centrali di acquisto che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle Amministrazioni ed Enti regionali, degli Enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;
CONSIDERATO che il legislatore nazionale, proseguendo con le azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, ha introdotto nell'ordinamento giuridico l'istituto del soggetto aggregatore, contemplando ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'Elenco dei soggetti aggregatori, di cui fa parte, fra gli altri, una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 296/2006;
CONSIDERATO inoltre che, l'articolo 9, comma 2, terzo periodo del decreto legge 66/2014 predetto, prevede l'istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, avvenuta con DPCM 14/11/2014, che ne stabilisce anche i compiti, le attività e le modalità operative;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 5, del decreto legge 66/2014 predetto, nella parte in cui dispone che le Regioni costituiscano, ovvero designino, entro il 31 dicembre 2014, un soggetto aggregatore da includere di diritto nell'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al sopra richiamato articolo 9, comma 1;
VISTA la deliberazione di data 17 ottobre 2014, n. 1935, con cui è stata approvata, con decorrenza 1 novembre 2014, la modifica alla declaratoria delle funzioni della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (ora Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme), prevedendo, tra l'altro, l'istituzione del Servizio centrale unica di committenza, nonché il Titolo VI - Capo II - articoli da 43 a 55 bis della la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e, in particolare, l'articolo 43, con il quale la Regione ha istituito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 455, della legge 296/2006, all'interno del proprio ordinamento, la Centrale unica di committenza regionale, precisandone attività e finalità nonché attribuendo alla stessa la qualifica di soggetto aggregatore, ai sensi, del comma 1 e per gli effetti previsti dal comma 6, dell'articolo 9 del decreto legge 66/2014 predetto;
RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, della citata legge regionale 26/2014 sono escluse dall'ambito oggettivo di operatività della Centrale unica di committenza regionale la fornitura di beni e servizi informatici, per i quali la Regione si avvale della società in house Insiel SpA, ai sensi dell' articolo 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), e la fornitura di beni e servizi destinati al Servizio sanitario regionale, per i quali si applica l'articolo 7 della legge regionale 17/2014 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria);
VISTO l'articolo 7, commi 3 e 4 della legge regionale 17/2014 che determina l'ambito di attività dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi prevedendo espressamente che esso "svolge, per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, anche su indicazione della Regione, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi, nonché funzioni accentrate di supporto tecnico, amministrative e gestionali", specificando, altresì, che: "le funzioni accentrate amministrative consistono nelle attività finalizzate agli acquisti di beni e servizi, allo svolgimento di funzioni di stazione appaltante dei lavori pubblici e all'attività amministrativa standardizzata inerente al personale, ivi compresa la formazione. Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento, l'Ente favorisce la partecipazione delle piccole e medie imprese e delle imprese sociali, anche attraverso il confronto con le organizzazioni di categoria e applica di norma quanto previsto dall'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), dall'articolo 35 della legge regionale 31 marzo 2006, n.

6 e dal Capo IV della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale)."
VISTO l'articolo 5 della legge regionale 9/2011 che definendo il ruolo di Insiel SpA prevede: "La Regione svolge le attività relative allo sviluppo e alla gestione delle infrastrutture di telecomunicazione e del SIIR tramite Insiel SpA quale società, a totale capitale pubblico, operante per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione, ai sensi dell' articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 , e in conformità all'articolo 3, commi da 27 a 32, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), nonché ai sensi degli articoli 3 e 6 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni elettroniche)".
RICHIAMATO l'articolo 9, comma 3, del decreto legge 66/2014 citato, che testualmente prevede: "Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449, 450 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Tento e Bolzano, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure."
VISTO l'articolo 44, comma 4 bis, della legge regionale 26/2014, come introdotto dall'articolo 6, comma 25, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018), il quale prevede che la Centrale unica di committenza regionale quando opera in qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 66/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con DPCM ai sensi del comma 3, dell'articolo 9 citato o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche attraverso le strutture competenti di EGAS o di altro soggetto competente per materia sulla base di specifico rapporto di avvalimento;
PRESO ATTO che in data 09/02/2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM 24 dicembre 2015 recante "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 88/2014, unitamente all'elenco concernente agli oneri informativi";
VISTO, altresì, l'articolo 44, comma 4 ter, della legge regionale 26/2014, come introdotto dall'articolo 6, comma 25, della legge regionale 33/2015, il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire i criteri e le modalità per l'esercizio dell'avvalimento di cui al comma 4 bis sopra citato;
VISTO il comma 548 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che testualmente dispone: "Al fine di garantire la effettiva realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA".
VISTO, inoltre, il comma 549 della citata legge 208/2015, che prevede : "Qualora le centrali di committenza individuate sulla base del comma 548 non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario di cui al comma 548, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori, di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra centrale di committenza";
VISTO, altresì, il comma 512 della citata legge 208/2015, che dispone: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli obiettivi di interesse pubblico delineati dallo Stato, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore è chiamata a garantire complessivamente la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi prevista dalle disposizioni nazionali in materia;
RITENUTO, in ragione della complessità del sistema, di dover formulare gli indirizzi e i criteri necessari all'organizzazione e al funzionamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore, in tal senso esplicitando le modalità di raccordo tra le norme nazionali e quelle regionali di riferimento;
RILEVATO che il quadro normativo che definisce le acquisizioni in forma aggregata è in continua evoluzione ma è necessario adottare tempestivamente idonei provvedimenti rivolti a garantire la continuità di acquisizione di beni e servizi in ambito sanitario e ICT;
RITENUTO di provvedere, ai sensi della normativa regionale più volte citata, all'acquisizione di beni e servizi di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore destinati al settore sanitario avvalendosi di Egas;
PRECISATO che, l'eventuale ricorso all'individuazione di altra centrale di committenza extraregionale, così come previsto dal comma 549 della legge di stabilità 2016, potrà avvenire solo in via assolutamente residuale;
RITENUTO, altresì, di provvedere all'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore avvalendosi della società in house Insiel SpA;
RITENUTO, inoltre, di procedere con la presente deliberazione alla definizione dei criteri e delle modalità per il conseguente esercizio dell'avvalimento, come previsto dall'articolo 44, comma 4 ter, della legge regionale 26/2014, attraverso i seguenti indirizzi:
1) gli Enti di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale concorrono a definire per quanto richiesto e di competenza gli atti programmatori del Soggetto stesso;
2) il dirigente del Servizio centrale unica di committenza regionale è competente alla stipulazione dei contratti del Soggetto aggregatore regionale, inclusi quelli derivanti da procedure espletate delle strutture di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale;
3) gli oneri per le attività svolte in avvalimento sono a carico degli Enti di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale:
4) in caso di contenzioso spetta alla Regione la costituzione in giudizio;
RITENUTO, pertanto, di approvare conformemente agli indirizzi di cui sopra apposito disciplinare contenente la definizione dei criteri e le modalità per l'esercizio dell'avvalimento nell'ambito delle funzioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 44, comma 4 bis e ter della legge regionale 26/2014, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al presente provvedimento;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile;
all'unanimità,

Delibera

1. che gli acquisizioni di beni e servizi di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore destinati al settore sanitario avvengono mediante l'avvalimento di Egas,
2. che l'eventuale ricorso all'individuazione di altra centrale di committenza extraregionale, così come previsto dal comma 549 della legge di stabilità 2016, potrà avvenire solo in via assolutamente residuale;
3. che le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore avvengono mediante l'avvalimento della società in house Insiel SpA;
4. di approvare i criteri e le modalità per l'esercizio dell'avvalimento nell'ambito delle funzioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 44, comma 4 bis e ter della legge regionale 26/2014, secondo quanto previsto dall'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_214_2_ALL1

DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'AVVALIMENTO NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA IN QUALITÀ DI SOGGETTO AGGREGATORE (ARTICOLO 44, COMMA 4 BIS E TER DELLA LEGGE REGIONALE 26/2014)

ARTICOLO 1 FINALITA'

1. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento, attraverso la Centrale unica di committenza istituita all'interno dell'ordinamento regionale quale struttura dell'Amministrazione regionale e qualificata dalla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) quale soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 66/2014.

2. Nell'esercizio delle funzioni di Soggetto aggregatore regionale, la Centrale unica di committenza acquisisce beni e servizi anche avvalendosi delle strutture di altro soggetto competente per materia, ai sensi dell'articolo 44, comma 4 bis della legge regionale 26/2014.

3. Il rapporto tra il Soggetto aggregatore regionale e le strutture degli Enti di cui si avvale è regolato dalle seguenti disposizioni.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE

1. Il Soggetto aggregatore regionale è competente alle acquisizioni di beni e servizi ricompresi nell'ambito della programmazione effettuata dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori o altrimenti individuati dalla Giunta regionale mediante la relativa programmazione, ai sensi dell'articolo 44, comma 4 bis, della legge regionale 26/2014.

2. Il Soggetto aggregatore regionale si avvale:

a) per le acquisizioni di beni e servizi destinati al settore sanitario, dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS) che svolge, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 2 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria) per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi, nonché funzioni accentrate di supporto tecnico, amministrative e gestionali;

b) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, di Insiel SpA quale società in house, a totale capitale pubblico, che opera, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione e degli Enti locali che fanno parte del SIIR, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto

2006, n. 248, e in conformità all'articolo 3, commi da 27 a 32, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché ai sensi degli articoli 3 e 6 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259.

ART. 3 MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Al fine di consentire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di programmazione delle attività di centralizzazione della committenza del Soggetto aggregatore regionale, le strutture dell'Ente di cui lo stesso si avvale concorrono, per quanto richiesto e di loro competenza, a definire il programma annuale e la previsione triennale delle iniziative di acquisto dei beni e servizi in forma aggregata.

ART 4 CABINA DI REGIA

1. Per la definizione ed il coordinamento della programmazione e delle attività della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di soggetto aggregatore, viene istituita una Cabina di regia di cui fanno parte:

a) il Direttore generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che la presiede;

b) il Direttore centrale delle autonomie locali;

c) il Direttore centrale della salute e politiche sociali;

d) il Direttore della Centrale unica di committenza;

e) il Direttore generale di Egas;

f) il Direttore generale di Insiel SpA.

2. I componenti della Cabina di regia di cui al comma 1 possono farsi rappresentare da altro soggetto con apposita delega.

3. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Servizio centrale unica di committenza regionale.

4. La cabina di regia, in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento, individua le categorie merceologiche che saranno oggetto del programma annuale e della previsione triennale di acquisto ed indica, in base al riparto di competenze delineato all'articolo 2, quale organo regionale provvederà all'effettuazione della relativa procedura di gara.

ART. 5 ATTIVITÀ

1. Il Responsabile unico del procedimento relativo all'attività di acquisizione dei beni e servizi di cui all'articolo 2, è il dirigente della Centrale unica di committenza della Regione.

2. Il rapporto di avvalimento viene attivato, in base a quanto previsto dalla programmazione, con atto di indirizzo del dirigente della Centrale unica di committenza della Regione.

3. La struttura dell'Ente di cui si avvale il Soggetto aggregatore regionale individua, per ciascuna categoria merceologica di beni o servizi attribuita alla propria competenza, un responsabile del procedimento di gara in possesso di adeguata professionalità e lo comunica al Soggetto aggregatore regionale.

4. Le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di cui all'articolo 2, comma 2, sono effettuate dalla struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale a partire dalla definizione dei fabbisogni specifici dei soggetti destinatari degli acquisti, fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace.

5. La struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore si avvale agisce come organo del Soggetto aggregatore regionale e, per il tramite del responsabile del procedimento di gara, adotta tutti gli atti amministrativi inerenti la procedura di affidamento.

6. Nell'ambito del rapporto di avvalimento la struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale espleta sotto la sua responsabilità tutte le attività derivanti, con particolare riferimento a:

a) predisposizione e adozione della documentazione di gara e acquisizione CIG;

b) svolgimento della procedura di gara, effettuazione dei controlli, esclusioni, aggiudicazioni e adempimenti informativi anche successivi alla stipulazione dei contratti;

c) esecuzione degli adempimenti finalizzati alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente sul profilo di committente del Soggetto aggregatore regionale;

7. La struttura dell'Ente trasmette al Soggetto aggregatore regionale l'atto di aggiudicazione definitiva della procedura e gli atti attestanti l'avvenuta effettuazione dei controlli sui requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione.

8. A seguito della stipulazione del contratto da parte del Soggetto aggregatore regionale, la struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale individua al suo interno un Direttore dell'esecuzione del contratto per gestire e monitorare l'esecuzione dei contratti per i quali ha svolto la procedura di gara.

9. In ogni atto adottato e rivolto all'esterno viene precisato che la struttura dell'Ente, di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale, opera in esecuzione del rapporto di avvalimento di cui all'articolo 1, comma 2.

10. La struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale garantisce ai competenti uffici della Regione l'assistenza, il supporto e la collaborazione necessari alla gestione dell'eventuale contenzioso o precontenzioso sulle procedure svolte, e fornisce tempestivamente la documentazione e ogni altro utile elemento.

ART. 6 STIPULAZIONE CONTRATTI

1. La stipulazione dei contratti[1] relativi alle procedure espletate dalle strutture dell'Ente di cui si avvale il Soggetto aggregatore regionale è di competenza del dirigente del Servizio Centrale unica di committenza regionale.

ART. 7 MODULISTICA

1. Nelle procedure di gara svolte nell'ambito della programmazione del Soggetto aggregatore regionale, viene utilizzata, se disponibile, la specifica modulistica tipo validata dal Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento dell'attività contrattuale, costituito con decreto del Direttore generale n. 1719 del 24 novembre 2015, e approvata dalla Cabina di regia.

ART. 8 RICHIESTA CIG E ALTRI ADEMPIMENTI INFORMATIVI

1. I soggetti di cui all'articolo 5, comma 3, si abilitano al sistema SIMOG di ANAC per la richiesta dei CIG e per le comunicazioni relative alle specifiche procedure di gara, indicando che il ruolo è svolto in qualità di organo del Soggetto aggregatore regionale in virtù dell'avvalimento.

ART 9 ONERI FINANZIARI

1. Nell'espletamento delle attività, le strutture dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale assumono a proprio carico tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle procedure di gara e nessun rimborso spese è previsto a carico del bilancio regionale.

ART. 10 ACCESSO AGLI ATTI

1. Il diritto di accesso di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 163/2006 relativamente agli atti delle procedure di gara svolte dalle strutture dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale è esercitato nei confronti della Regione. La struttura dell'Ente di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale ne cura l'istruttoria.

ART. 11 CONTENZIOSO

1. Spetta alla Regione la costituzione in giudizio nei ricorsi proposti avverso ogni atto o provvedimento adottato dalle strutture degli Enti di cui il Soggetto aggregatore regionale si avvale e ogni altra attività di carattere contenzioso.

---

[1] Per stipulazione dei contratti si intende anche la stipulazione di contratti quadro, aventi natura normativa (accordi quadro, convenzioni quadro o altro).

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_DGR_223_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2016, n. 223

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la manutenzione straordinaria di un edificio ad uso zootecnico adibito ad allevamento suini, a fini di miglioramento igienico sanitario e benessere degli animali, in Comune di San Quirino - (VIA 505). Proponente: Azienda agricola La Pellegrina Spa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 15 luglio 2015 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte dell'Azienda Agricola La Pellegrina S.p.A. per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990, del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la manutenzione straordinaria di un edificio ad uso zootecnico adibito ad allevamento suini, a fini di miglioramento igienico sanitario e benessere degli animali, in Comune di San Quirino;
- in data 15 luglio 2015 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Gazzettino" di medesima data della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la ristrutturazione di un capannone esistente per l'allevamento di suini da carne per una capacità complessiva di 4.700 posti specificamente dedicato all'allevamento di lattonzoli sottopeso;
- con nota prot. n. 19919 del 24 luglio 2015 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi alla Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico, Servizio difesa del Suolo, Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento e Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati -, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia e all' ARPA del Friuli Venezia Giulia;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- Provincia di Pordenone con nota n. 56705 del 22 settembre 2015 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
- Comune di San Quirino con nota n. 8292 del 15 settembre 2015 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" con nota n. 59903 del 7 settembre 2015 in cui si richiedono integrazioni e nota 61669 del 14 settembre 2015 - parere favorevole;

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:
- Servizio geologico con nota n. 22625 del 27 agosto 2015 - parere con considerazioni;
- Servizio tutela del paesaggio e biodiversità con nota n. 24353 del 26 agosto 2015 - nessuna osservazione;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota n. 20561 del 31 luglio 2015 - nessun elemento ostativo o prescrittivo;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota n. 32579 del 25 settembre 2015 - supporto tecnico-scientifico all'istruttoria con richiesta integrazioni;

CONSIDERATO che il proponente con note di data 11 settembre 2015, 21 settembre 2015 e 1 ottobre 2015 ha provveduto autonomamente a fornire risposta alle osservazioni della Provincia di Pordenone, del Comune di San Quirino, dell'ARPA e dell' A.A.S. n. 5;
RILEVATO che con nota n. 26584 di data 14 ottobre 2015 sono state chieste integrazioni documentali

ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
CONSTATATO che in data 11 novembre 2015, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal Servizio valutazioni ambientali alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Provincia di Pordenone con nota n. 73816 del 16 dicembre 2015 - parere favorevole;
- Comune di San Quirino con nota n. 10093 di data 11 dicembre 2015 - parere favorevole;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" -nota n. 61669 del 14 settembre 2015 (espressa sulle integrazioni volontarie);

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:
- Servizio geologico con nota n. 33102 del 23 dicembre 2015 - nessuna osservazione;
- Servizio tutela del paesaggio e biodiversità con nota n. 38597 del 16 dicembre 2015 - conferma parere precedente;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota n. 407 di data 8 gennaio 2016 - supporto tecnico-scientifico all'istruttoria;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 21 gennaio 2016;
VISTO il parere n. VIA/1/2016 relativo alla riunione del 3 febbraio 2016, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. Al fine della verifica del livello di abbattimento delle emissioni da parte dell'impianto di filtrazione dell'aria in uscita dall'allevamento e dei dati di input del modello elaborato, il proponente deve:
   a) effettuare l'attività di monitoraggio della situazione ante operam e delle reali emissioni odorigene dell'allevamento in fase di esercizio con le modalità concordate con l'ARPA FVG;
   b) nel caso di significative difformità dei valori misurati rispetto quelli ipotizzati nel modello presentato in sede di VIA, implementare nuovamente il modello stesso con i nuovi dati di input, per una valutazione effettiva delle eventuali ricadute sul territorio circostante;
   c) contattare l'ARPA con congruo anticipo sul momento di esecuzione dei rilievi al fine della condivisione delle modalità di esecuzione dei medesimi;
   d) comunicare con un anticipo di almeno 15 gg la data di esecuzione dei monitoraggi ante operam ed in fase di esercizio;
   e) comunicare all'ARPA FVG gli esiti dei monitoraggi di cui alla precedente lettera 1.a) tramite relazione tecnica ed analisi critica;
2. Qualora i monitoraggi effettuati dovessero porre in evidenza impatti negativi ulteriori rispetto a quelli individuati in sede di VIA, il proponente deve:
   a) adottare prontamente ulteriori misure di mitigazione degli impatti;
   b) dettagliare le medesime misure in un'apposita relazione tecnica da inviare all'ARPA FVG;
3. Le vasche di raccolta dei reflui provenienti dagli scarichi civili dovranno essere a tenuta stagna;
4. Le alberature presenti nell'intorno dell'allevamento vanno mantenute ai fini della mitigazione dell'impatto acustico, odorigeno e paesaggistico;
5. Il proponente deve dare comunicazione all'ARPA FVG ed al Servizio valutazioni ambientali del completamento delle opere previste e dell'entrata in esercizio dell'impianto;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
• nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di valutazione di impatto ambientale;
• la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:
- non risultano esservi particolari criticità relativamente alla produzione di rifiuti in fase di esercizio;
- in fase di cantiere la rimozione delle coperture in eternit avrà un impatto positivo in quanto consente lo smaltimento di elementi contenenti amianto secondo normativa;
- non sono emerse particolari criticità in relazione alla matrice acque, suolo, paesaggio, traffico indotto, impatto acustico flora e fauna;

CONSIDERATO inoltre che la Commissione ha ritenuto che:
- l'incremento di produzione di effluenti non costituisce un impatto negativo significativo, in considerazione del fatto che i medesimi verranno utilizzati per la fertilizzazione con le modalità stabilite dal DM 7

aprile 2006 o, in alternativa, inviati ad impianti di valorizzazione energetica;
- la realizzazione di un'attività di allevamento in ambito nazionale attraverso la riattivazione, con gestioni innovative, di infrastrutture rurali già esistenti, sia da valutarsi positivamente, sia in termini economici che sanitari;
RILEVATO che, in relazione alle emissioni in atmosfera, la Commissione ha evidenziato che:
- lo studio previsionale di impatto acustico non ha messo in evidenza particolari criticità;
- l'adozione dell'impianto di filtrazione dell'aria estratta dall'allevamento rappresenta un elemento innovativo nelle modalità di realizzazione di un allevamento suinicolo, in merito la quale va però verificata la reale capacità di abbattimento delle sostanze inquinanti ed odorigene dichiarata dal costruttore. Per tale motivo, come espresso dall'ARPA, si prevede l'adozione di prescrizioni tese alla verifica della reale efficacia di abbattimento dell'impianto a biofiltri e la conformità dei dati di input del modello elaborato, nonché prescrizioni tese a garantire l'adozione di adeguati interventi da parte del proponente qualora i livelli emissivi dell'impianto dovessero risultare difformi da quanto valutato nel presente procedimento;
- lo stesso proponente in sede di integrazioni ha dichiarato che lo spessore dei biofiltri può essere aumentato in caso di necessità;
- si ritiene inoltre opportuno prevedere delle prescrizioni tese ad accogliere le indicazioni di ARPA in merito alle modalità di esecuzione dei monitoraggi;
TENUTO PRESENTE inoltre che la Commissione ha ritenuto opportuno mantenere la vegetazione esistente in quanto l'impianto risulta essere già circondato da un prato arborato, fattore considerato positivamente in considerazione del suo contributo alla dispersione degli odori ed all'attenuazione dell'impatto sul clima acustico e sul paesaggio;
CONSIDERATO, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi e che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la manutenzione straordinaria di un edificio ad uso zootecnico adibito ad allevamento suini, a fini di miglioramento igienico sanitario e benessere degli animali, in Comune di San Quirino, presentato dall'Azienda Agricola La Pellegrina S.p.A., con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da dall'Azienda Agricola La Pellegrina S.p.A. - riguardante la manutenzione straordinaria di un edificio ad uso zootecnico adibito ad allevamento suini, a fini di miglioramento igienico sanitario e benessere degli animali, in Comune di San Quirino.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. Al fine della verifica del livello di abbattimento delle emissioni da parte dell'impianto di filtrazione dell'aria in uscita dall'allevamento e dei dati di input del modello elaborato, il proponente deve:
   a) effettuare l'attività di monitoraggio della situazione ante operam e delle reali emissioni odorigene dell'allevamento in fase di esercizio con le modalità concordate con l'ARPA FVG;
   b) nel caso di significative difformità dei valori misurati rispetto quelli ipotizzati nel modello presentato in sede di VIA, implementare nuovamente il modello stesso con i nuovi dati di input, per una valutazione effettiva delle eventuali ricadute sul territorio circostante;
   c) contattare l'ARPA con congruo anticipo sul momento di esecuzione dei rilievi al fine della condivisione delle modalità di esecuzione dei medesimi;
   d) comunicare con un anticipo di almeno 15 gg la data di esecuzione dei monitoraggi ante operam ed in fase di esercizio;

e) comunicare all'ARPA FVG gli esiti dei monitoraggi di cui alla precedente lettera 1.a) tramite relazione tecnica ed analisi critica;

2. Qualora i monitoraggi effettuati dovessero porre in evidenza impatti negativi ulteriori rispetto a quelli individuati in sede di VIA, il proponente deve:

a) adottare prontamente ulteriori misure di mitigazione degli impatti;

b) dettagliare le medesime misure in un'apposita relazione tecnica da inviare all'ARPA FVG;

3. Le vasche di raccolta dei reflui provenienti dagli scarichi civili dovranno essere a tenuta stagna;

4. Le alberature presenti nell'intorno dell'allevamento vanno mantenute ai fini della mitigazione dell'impatto acustico, odorigeno e paesaggistico;

5. Il proponente deve dare comunicazione all'ARPA FVG ed al Servizio valutazioni ambientali del completamento delle opere previste e dell'entrata in esercizio dell'impianto.

B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.

C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

D) Ai sensi dell'articolo 26, comma 6, il progetto in argomento deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

E) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_9_1_ADC_AMB ENERPN ENERGY_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, lettera a), della LR 29 aprile 2015, n. 11. Domanda della ditta Energy Renewable Source Srl di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dalla Roggia di Lestans in Comune di Spilimbergo.

La ditta ENERGY RENEWABLE SOURCE SRL (IPD/3400), con domanda in data 03.07.2015, ha chiesto la concessione per derivare mod. medi 6,50 e minimi 2,50 d'acqua per uso idroelettrico dalla Roggia di Lestans, in Comune di Spilimbergo, con opera di presa, ubicata in alveo superiore, pari a 160,40 metri slm e di restituzione pari a 158,86 metri slm, per produrre, sul salto di metri 7,54, la potenza nominale media di kW 48,05 da trasformare in energia elettrica.

Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente previsto dal medesimo art di legge, con avviso esposto all'Albo pretorio del Comune di Spilimbergo, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che la Struttura competente è il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio di Pordenone con sede a Pordenone, Responsabile del procedimento è il delegato di posizione organizzativa, p.i. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Martin Giovanni, responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esa-

me. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_AMB ENERPN LORENZON IPD3453_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda dell'Azienda agricola Lorenzon Mauro per ottenere la concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Pravisdomini (IPD/3453).

Con domanda dd. 28.10.2015 L'Azienda agricola Lorenzon Mauro hanno chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,08 (pari a 8 l/sec.) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Pravisdomini, mediante un'opera di presa ubicata al foglio 11, mappale n. 510.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 02.03.2016 e, pertanto, fino al 16.03.2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Pravisdomini.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 31.03.2016.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Pravisdomini, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd 21.06.2013, i termini entro i quali dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 180 giorni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_AMB ENERPN LORENZON IPD3456_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda dell'Azienda agricola Lorenzon Mauro per ottenere la concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Pravisdomini (IPD/3456).

Con domanda dd. 28.10.2015 L'Azienda agricola Lorenzon Mauro hanno chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,04 (pari a 4 l/sec.) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Pravisdomini, mediante un'opera di presa ubicata al foglio 18, mappale n. 232.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 02.03.2016 e, pertanto, fino al 16.03.2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Pravisdomini.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 31.03.2016.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Pravisdomini, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd 21.06.2013, i termini entro i quali dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 180 giorni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_AMB ENERPN PEZZUTTI E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell''art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 103/AMB , emesso in data 28.01.2016, è stato assentito alla ditta Pezzutti Aldo S.r.l. (PN/IPD/558) il diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2036, moduli massimi 0,431 (pari a l/sec. 43,10) e medi 0,235 (pari a l/sec. 23,50) d'acqua per uso industriale , per un consumo annuo non superiore a mc 742.700, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto mediante n. 4 (quattro) pozzi localizzati sui terreni al foglio 17, mappale 777 (2 pozzi) e mappale 778 (2 pozzi).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 128/AMB , emesso in data 04.02.2016, è stato assentito alla ditta D'Andrea Beppino (PN/IPD/3376) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2032, moduli massimi 0,0167 (pari a l/sec. 1,67) d'acqua per usi potabile, igienico-sanitario e antincendio, per un consumo annuo non superiore a mc 260, da falda sotterranea in comune di Zoppola mediante un pozzo localizzati sul terreno al foglio 36, mappale 258.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.164/AMB, emesso in data 10.02.2016, è stato assentito alla ditta Rorai Luciano (PN/RIC/2484) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,40 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante due pozzi terebrati sui terreni al foglio 30, mappali 39-118 e 134-35, nel comune censuario di Zoppola, riconosciuto alla ditta Mio Bertolo Ennio con provvedimento LL.PP./1195/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_AMB ENERPN SPAGNOL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di Spagnol Luciano per ottenere la concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto (IPD/3455).

Con domanda dd. 27.10.2015 Spagnol Luciano ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,40 (pari a 40 l/sec.) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto, mediante un'opera di presa ubicata al foglio 35, mappale n. 359..

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 02.03.2016 e, pertanto, fino al 16.03.2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 31.03.2016.

Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd 21.06.2013, i termini entro i quali dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 180 giorni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_AMB ENERPN VARIOLA-MAURO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di Variola Cesare e Mauro Renata per ottenere la concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Sesto al Reghena (IPD/3450).

Con domanda dd. 05.10.2015 Variola Cesare e Mauro Renata hanno chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,25 (pari a 25 l/sec.) e medi 0,20 (pari a 20 l/sec.) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Sesto al Reghena, mediante un'opera di presa ubicata al foglio 7, mappale n. 139.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni con-

secutivi a decorrere dal 02.03.2016 e, pertanto, fino al 16.03.2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 31.03.2016.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd 21.06.2013, i termini entro i quali dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 180 giorni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_9_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE LIGNANO PINETA SPA_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza finalizzata all'ottenimento di una concessione per l'occupazione temporanea, per la stagione balneare 2016, di n. 6 specchi acquei di dimensioni 10m x 10m antistanti l'area demaniale in concessione, e per l'occupazione di n. 2 specchi acquei di dimensioni 21m x 30m ai lati della losanga sul Pontile a mare di Lignano Pineta e per il posizionamento di n. 2 piattaforme galleggianti del tipo jet-flow di dimensioni 6m x 3m, in Comune di Lignano Sabbiadoro, località Pineta - Richiedente: Lignano Pineta Spa.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATO l'art. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
RICHIAMATO l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
RICHIAMATO il DPCM 21 dicembre 1995, in base al quale sono state identificate le aree demaniali marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 del DPR 616/1977;
RICHIAMATI gli articoli 9, comma 5 e 15 del Decreto Legislativo 01/04/2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, sulla base dei quali la Regione introita i canoni demaniali marittimi relativamente alle concessioni con finalità turistico-ricreativa dal 01.01.2008;
RICHIAMATA la L.R. 22 dd. 13.11.2006, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e demanio idrico";
RICHIAMATO il D.P.Reg 0320/Pres del 09/10/2007, con cui è stato approvato il Piano di Utilizzazione del demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa di cui alla legge regionale 23 novembre 2006,

n. 22 (c.d. PUD) ed in particolare l'art. 7, lett b);
RICHIAMATA l'istanza dd. 01.02.2016 (prot. di arrivo n. 2684 dd. 04.02.2016) avanzata dalla Società Società "Lignano Pineta S.p.a.", con sede legale a Lignano Sabbiadoro, Viale a Mare 7, località Pineta finalizzata all'ottenimento di concessione per l'occupazione temporanea, per la stagione balneare 2016, di n. 6 specchi acquei di dimensioni 10m x 10m antistanti l'area demaniale in concessione, e per l'occupazione di n. 2 specchi acquei di dimensioni 21m x 30m ai lati della losanga sul Pontile a Mare di Lignano Pineta e per il posizionamento di n. 2 piattaforme galleggianti del tipo jet-flow di dimensioni 6m x 3m, in Comune di Lignano Sabbiadoro, località Pineta;
RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013 e smi, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 e smi alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (http://www.lignano.org/);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 03.03.2016 e fino al 22.03.2016.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di decadenza, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 15 febbraio 2016

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

16_9_1_ADC_INF TERR COM FLAIBANO 15 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

LR 5/2007, art. 63, co. 1, LR 52/1991, art. 32, co. 9. Variante n. 15 (generale) al Piano regolatore generale comunale del Comu-

ne di Flaibano: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 39 del 27 novembre 2015.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9, della L.R. 52/1991, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 024/Pres. del 12 febbraio 2016, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 27 novembre 2015, con cui il comune di Flaibano ha approvato la variante n. 15 (generale) al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1164 del 19 giugno 2015.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

16_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13/2016 presentato il 08/01/2016
GN 65/2016 presentato il 13/01/2016
GN 66/2016 presentato il 13/01/2016
GN 88/2016 presentato il 18/01/2016
GN 89/2016 presentato il 18/01/2016
GN 128/2016 presentato il 21/01/2016
GN 159/2016 presentato il 22/01/2016
GN 161/2016 presentato il 22/01/2016
GN 163/2016 presentato il 25/01/2016
GN 177/2016 presentato il 26/01/2016
GN 179/2016 presentato il 26/01/2016
GN 180/2016 presentato il 26/01/2016
GN 184/2016 presentato il 27/01/2016
GN 200/2016 presentato il 28/01/2016
GN 208/2016 presentato il 29/01/2016
GN 209/2016 presentato il 29/01/2016
GN 212/2016 presentato il 29/01/2016
GN 215/2016 presentato il 29/01/2016
GN 216/2016 presentato il 29/01/2016
GN 217/2016 presentato il 29/01/2016
GN 220/2016 presentato il 02/02/2016
GN 229/2016 presentato il 02/02/2016
GN 230/2016 presentato il 02/02/2016
GN 231/2016 presentato il 02/02/2016
GN 232/2016 presentato il 02/02/2016
GN 233/2016 presentato il 02/02/2016
GN 234/2016 presentato il 02/02/2016
GN 236/2016 presentato il 03/02/2016
GN 237/2016 presentato il 03/02/2016
GN 238/2016 presentato il 03/02/2016
GN 241/2016 presentato il 03/02/2016
GN 242/2016 presentato il 03/02/2016
GN 243/2016 presentato il 03/02/2016
GN 244/2016 presentato il 03/02/2016
GN 245/2016 presentato il 03/02/2016
GN 251/2016 presentato il 04/02/2016
GN 253/2016 presentato il 04/02/2016
GN 276/2016 presentato il 05/02/2016
GN 278/2016 presentato il 05/02/2016
GN 279/2016 presentato il 05/02/2016
GN 286/2016 presentato il 08/02/2016
GN 287/2016 presentato il 08/02/2016
GN 292/2016 presentato il 09/02/2016
GN 313/2016 presentato il 11/02/2016

16_9_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 161/2016 presentato il 02/02/2016
GN 166/2016 presentato il 02/02/2016

GN 167/2016 presentato il 02/02/2016
GN 168/2016 presentato il 02/02/2016
GN 174/2016 presentato il 02/02/2016
GN 175/2016 presentato il 03/02/2016
GN 183/2016 presentato il 03/02/2016
GN 184/2016 presentato il 03/02/2016
GN 185/2016 presentato il 03/02/2016
GN 188/2016 presentato il 04/02/2016
GN 189/2016 presentato il 05/02/2016
GN 190/2016 presentato il 05/02/2016
GN 191/2016 presentato il 05/02/2016
GN 192/2016 presentato il 05/02/2016
GN 193/2016 presentato il 05/02/2016
GN 194/2016 presentato il 05/02/2016
GN 196/2016 presentato il 05/02/2016
GN 200/2016 presentato il 05/02/2016
GN 201/2016 presentato il 05/02/2016
GN 212/2016 presentato il 09/02/2016
GN 214/2016 presentato il 09/02/2016
GN 226/2016 presentato il 11/02/2016
GN 227/2016 presentato il 11/02/2016

16_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 198/2016 presentato il 21/01/2016
GN 204/2016 presentato il 22/01/2016
GN 277/2016 presentato il 28/01/2016
GN 278/2016 presentato il 28/01/2016
GN 284/2016 presentato il 28/01/2016
GN 354/2016 presentato il 02/02/2016
GN 355/2016 presentato il 02/02/2016
GN 366/2016 presentato il 03/02/2016
GN 371/2016 presentato il 03/02/2016
GN 379/2016 presentato il 04/02/2016
GN 380/2016 presentato il 04/02/2016
GN 383/2016 presentato il 04/02/2016
GN 389/2016 presentato il 04/02/2016
GN 390/2016 presentato il 04/02/2016
GN 391/2016 presentato il 04/02/2016
GN 392/2016 presentato il 05/02/2016
GN 394/2016 presentato il 05/02/2016
GN 395/2016 presentato il 05/02/2016
GN 396/2016 presentato il 05/02/2016
GN 397/2016 presentato il 05/02/2016
GN 401/2016 presentato il 05/02/2016
GN 402/2016 presentato il 05/02/2016
GN 404/2016 presentato il 05/02/2016
GN 442/2016 presentato il 08/02/2016
GN 443/2016 presentato il 08/02/2016
GN 444/2016 presentato il 08/02/2016
GN 445/2016 presentato il 08/02/2016
GN 446/2016 presentato il 08/02/2016
GN 478/2016 presentato il 09/02/2016
GN 485/2016 presentato il 10/02/2016
GN 486/2016 presentato il 10/02/2016
GN 487/2016 presentato il 10/02/2016
GN 491/2016 presentato il 10/02/2016
GN 492/2016 presentato il 10/02/2016
GN 493/2016 presentato il 10/02/2016
GN 505/2016 presentato il 10/02/2016
GN 506/2016 presentato il 10/02/2016
GN 507/2016 presentato il 10/02/2016

16_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5668/2014 presentato il 10/06/2014
GN 12516/2014 presentato il 19/12/2014
GN 316/2015 presentato il 15/01/2015
GN 2821/2015 presentato il 25/03/2015
GN 2830/2015 presentato il 25/03/2015
GN 2831/2015 presentato il 25/03/2015
GN 2933/2015 presentato il 26/03/2015
GN 3577/2015 presentato il 16/04/2015
GN 3896/2015 presentato il 23/04/2015
GN 4045/2015 presentato il 28/04/2015
GN 4053/2015 presentato il 28/04/2015
GN 4054/2015 presentato il 28/04/2015
GN 4060/2015 presentato il 28/04/2015
GN 4139/2015 presentato il 29/04/2015
GN 4144/2015 presentato il 29/04/2015
GN 4173/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4174/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4176/2015 presentato il 30/04/2015

GN 4182/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4185/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4186/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4187/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4189/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4190/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4191/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4193/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4197/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4198/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4200/2015 presentato il 30/04/2015
GN 4374/2015 presentato il 07/05/2015
GN 4500/2015 presentato il 11/05/2015
GN 4522/2015 presentato il 12/05/2015
GN 4943/2015 presentato il 21/05/2015
GN 4953/2015 presentato il 21/05/2015
GN 4973/2015 presentato il 22/05/2015
GN 4992/2015 presentato il 22/05/2015
GN 5016/2015 presentato il 25/05/2015
GN 5078/2015 presentato il 27/05/2015
GN 5162/2015 presentato il 28/05/2015
GN 5174/2015 presentato il 28/05/2015
GN 5177/2015 presentato il 28/05/2015
GN 5183/2015 presentato il 29/05/2015
GN 5196/2015 presentato il 29/05/2015
GN 5274/2015 presentato il 03/06/2015
GN 5345/2015 presentato il 04/06/2015
GN 5429/2015 presentato il 08/06/2015
GN 5473/2015 presentato il 08/06/2015
GN 5550/2015 presentato il 09/06/2015
GN 5820/2015 presentato il 16/06/2015
GN 5947/2015 presentato il 18/06/2015
GN 6214/2015 presentato il 25/06/2015
GN 6237/2015 presentato il 25/06/2015
GN 6253/2015 presentato il 26/06/2015
GN 6655/2015 presentato il 06/07/2015
GN 6659/2015 presentato il 06/07/2015
GN 6701/2015 presentato il 07/07/2015
GN 6742/2015 presentato il 07/07/2015
GN 6748/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6749/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6753/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6754/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6755/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6758/2015 presentato il 08/07/2015
GN 6806/2015 presentato il 09/07/2015
GN 6807/2015 presentato il 09/07/2015
GN 6903/2015 presentato il 09/07/2015
GN 6964/2015 presentato il 13/07/2015
GN 7052/2015 presentato il 15/07/2015
GN 7087/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7088/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7089/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7137/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7166/2015 presentato il 17/07/2015
GN 7211/2015 presentato il 17/07/2015
GN 7212/2015 presentato il 17/07/2015
GN 7245/2015 presentato il 20/07/2015
GN 7246/2015 presentato il 20/07/2015
GN 7250/2015 presentato il 20/07/2015
GN 7358/2015 presentato il 23/07/2015
GN 7361/2015 presentato il 23/07/2015
GN 7364/2015 presentato il 23/07/2015
GN 7372/2015 presentato il 23/07/2015
GN 7432/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7436/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7437/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7439/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7440/2015 presentato il 27/07/2015
GN 7474/2015 presentato il 28/07/2015
GN 7477/2015 presentato il 28/07/2015
GN 7482/2015 presentato il 28/07/2015
GN 7553/2015 presentato il 28/07/2015
GN 7922/2015 presentato il 06/08/2015
GN 7963/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7969/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7973/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7981/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7991/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7995/2015 presentato il 07/08/2015
GN 7996/2015 presentato il 07/08/2015
GN 8328/2015 presentato il 24/08/2015
GN 8330/2015 presentato il 25/08/2015
GN 8337/2015 presentato il 25/08/2015
GN 8341/2015 presentato il 25/08/2015
GN 8342/2015 presentato il 25/08/2015
GN 8439/2015 presentato il 28/08/2015
GN 8523/2015 presentato il 31/08/2015
GN 8671/2015 presentato il 04/09/2015
GN 8672/2015 presentato il 04/09/2015
GN 8683/2015 presentato il 04/09/2015
GN 8684/2015 presentato il 04/09/2015
GN 8691/2015 presentato il 07/09/2015
GN 8854/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8858/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8861/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8868/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8872/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8998/2015 presentato il 16/09/2015
GN 9065/2015 presentato il 17/09/2015
GN 9116/2015 presentato il 18/09/2015
GN 9117/2015 presentato il 18/09/2015
GN 9362/2015 presentato il 24/09/2015
GN 9434/2015 presentato il 28/09/2015
GN 9437/2015 presentato il 28/09/2015
GN 9597/2015 presentato il 02/10/2015
GN 9783/2015 presentato il 06/10/2015
GN 9952/2015 presentato il 08/10/2015
GN 10280/2015 presentato il 16/10/2015
GN 10401/2015 presentato il 21/10/2015
GN 10884/2015 presentato il 30/10/2015
GN 11824/2015 presentato il 27/11/2015
GN 11920/2015 presentato il 30/11/2015
GN 12466/2015 presentato il 15/12/2015
GN 12474/2015 presentato il 15/12/2015
GN 176/2016 presentato il 11/01/2016

16_9_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF COMPLETAMENTO 1 CC MONFALCONE _1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 15/2010 - Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 1/COMPL/2016.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 898/21, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 2 marzo 2016.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

16_9_3_AVV_COM BUTTRIO 36 PRGC_012

Comune di Buttrio (UD)

Avviso approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA, TECNICO-MANUTENTIVA

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 04.02.2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale di Buttrio.-

Buttrio, 22 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA TECNICA, TECNICO-MANUTENTIVA:
Ezio Antonel

16_9_3_AVV_COM CORDENONS REVOCA PAC PALLOTTA_009

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di revoca PAC di iniziativa privata per la realizzazione di un agriturismo via Palotta approvato con DGC in seduta pubblica n. 128 del 12.07.2012.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 17 del 17.02.2016, esecutiva nei termini di Legge, è stato revocato, su istanza di parte, il P.A.C. di iniziativa privata per la realizzazione di un agriturismo in via Palotta, approvato con Delibera di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 128 del 12.07.2012.

Cordenons, 2 marzo 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, SUAP E COMMERCIO:
geom. Liana Gotti

16_9_3_AVV_COM FONTANAFREDDA 41 PRGC_008

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 41 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI TERRITORIALI

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e dell' art. 17 del D.P.G.R N. 086/Pres. del 20.03.2008, si rende noto che il Comune di Fontanafredda, con deliberazione consiliare n. 19 del 17.02.2016, immediatamente esecutiva, ha adottato la variante n. 41 al PRGC contestualmente all'approvazione del progetto preliminare dei lavori denominati "Sistemazione dell'area esterna della scuola media Italo Svevo di Fontanafredda".

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante al PRGC sarà depositata presso l'Area Servizi Territoriali, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro tale periodo chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termini i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Fontanafredda, 19 febbraio 2016

IL COORDINATORE DELL'AREA
SERVIZI TERRITORIALI:
geom. Emanuele Zanon

16_9_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI DET 221 ESPROPRIO

Comune di Forgaria nel Friuli (UD) - Area tecnica-tecnica manutentiva

Avviso di deposito presso la Cassa DD.PP. Spa relativamente a procedura espropriativa per l'intervento di manutenzione, ripristino e riqualificazione dell'ambito naturalistico comunale laghetti Pakar - POR FESR 2007-2013 Ob. Competitività - Asse 4 - Attività 4.1.2 - Determina n. 221 del 09.10.2014.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

(omissis)

VISTI - omissis- del D.P.R. n. 327/2001

DETERMINA

omissis - di costituire un deposito amministrativo presso la Cassa DD.PP. per la ditta sottoindicata,

(omissis)

Allegato A - Ditte non concordatarie

N.	Comune	Foglio	Particella	mq.	Coltura in atto
1	Forgaria nel Friuli	37	81	5.240	Incolto produttivo

intestata a:

N.	Cognome Nome	Diritti Reali	INDENNIZZO
1	Molinaro Carlo	Proprietario	48.346,89

Forgaria nel Friuli, lì 16 febbraio 2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
p.i. Pietro De Nardo

16_9_3_AVV_COM MANZANO DECR ESPROPRIO_005

Comune di Manzano (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per i "Lavori di adeguamento dell'intersezione tra la variante esterna di Manzano e via Giotto".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n°327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e 24;

DECRETA

1) L'espropriazione degli immobili di seguito descritti a favore del COMUNE DI MANZANO (con sede in via Natisone n.34 a Manzano (UD) - codice fiscale 00548040302), necessari per la realizzazione dei "Lavori di adeguamento dell'intersezione tra la variante esterna di Manzano e via Giotto" (O.P. N°2/2014):

NEGOZIO N.1
Ditta proprietaria:
- BOLZICCO FRANCO, nato a Udine il 16 marzo 1959, Codice Fiscale BLZFNC59C16L483J, residente in 33048 San Giovanni al Natisone (UD), via Caterina Percoto n.6, quota di proprietà: 1/6
- BOLZICCO MASSIMO, nato a Udine il 15 maggio 1964, Codice Fiscale BLZMSM64E15L483R, residente in 34070 Dolegna del Collio (GO), località Cavezzo n.8, quota di proprietà: 1/6
- SFILIGOI BRUNA, nata a Ronchi dei Legionari (GO) il 08 giugno 1939, Codice Fiscale SFLBRN39H48H531S, residente in 33048 San Giovanni al Natisone (UD), via Caterina Percoto n.8, quota proprietà: 4/6

Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 679 (ex 599/b)
Superficie da espropriare mq. 72
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 598; SUD: mappale 678; EST: mappale 681; OVEST: mappale 678.
INDENNITA' COMPLESSIVA: Euro 252,00 (DUECENTOCINQUANTADUE/00)
Suddivisa, in base alle quote di proprietà, a favore di:
BOLZICCO FRANCO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 72 * 1/6 = Euro 42,00
BOLZICCO MASSIMO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 72 * 1/6 = Euro 42,00
SFILIGOI BRUNA, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 72 * 4/6 = Euro 168,00

b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 681 (ex 569/b)
Superficie da espropriare mq. 233
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 568; SUD: mappale 680; EST: strada comunale via Giotto; OVEST: mappali 679-680.
INDENNITA' COMPLESSIVA: Euro 815,50 (OTTOCENTOQUINDICI/50)
Suddivisa, in base alle quote di proprietà, a favore di:
BOLZICCO FRANCO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 233 * 1/6 = Euro 135,92
BOLZICCO MASSIMO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 233 * 1/6 = Euro 135,92
SFILIGOI BRUNA, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 233 * 4/6 = Euro 543,66

c) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 683 (ex 280/b)
Superficie da espropriare mq. 24
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 681; SUD: mappale 682; EST: strada comunale via Giotto; OVEST: mappale 682.
INDENNITA' COMPLESSIVA: Euro 84,00 (OTTANTAQUATTRO/00)
Suddivisa, in base alle quote di proprietà, a favore di:
BOLZICCO FRANCO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 24 * 1/6 = Euro 14,00
BOLZICCO MASSIMO, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 24 * 1/6 = Euro 14,00
SFILIGOI BRUNA, Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF): €./mq. 3,50 * mq. 24 * 4/6 = Euro 56,00

Pertanto l'importo complessivo dell'indennità di esproprio è di Euro 1.151,50 (millecentocinquantunovirgolacinquanta) - a favore di: BOLZICCO FRANCO, quota di proprietà 1/6: Euro 191,92; BOLZICCO MASSIMO, quota di proprietà 1/6: Euro 191,92; SFILIGOI BRUNA, quota proprietà 4/6: Euro 767,66).

NEGOZIO N.2
Ditta proprietaria:
- MECPLAST DI MITTONE & C. SNC, Codice Fiscale 00196980304, con sede in 33044 Manzano (UD), via Giotto n.3, quota di proprietà: 1/1

Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 684 (ex 636/a)
Superficie da espropriare mq. 453
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 635; SUD: mappali 685-687; EST: mappali 685-688; OVEST: strada comunale via Giotto.
Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF):
€./mq. 3,50 *mq.453 * 1/1 = Euro 1.585,50 (MILLECINQUECENTOOTTANTACINQUE/50)

b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 685 (ex 636/b)
Superficie da espropriare mq. 246
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 684; SUD: mappale 686; EST: mappale 686; OVEST: mappale 684.
Indennità definitiva di espropriazione (depositata al MEF):
€./mq. 3,50 * mq. 246 * 1/1 = Euro 861,00 (OTTOCENTOSESSANTUNO/00)

Pertanto l'importo complessivo dell'indennità di esproprio è di Euro 2.446,50 (duemilaquattrocentoquarantaseivirgolacinquanta) a favore di MECPLAST DI MITTONE & C. SNC.

NEGOZIO N.3
Ditta proprietaria:
- LUGANO MASSIMO, nato a Palmanova (UD) il 01 settembre 1980, Codice Fiscale LGNMSM80P01G284M, residente in 33044 Manzano (UD), frazione San Lorenzo, via Caterina Percoto n.45, quota di proprietà: 1/1

Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 687 (ex 625/b)
Superficie da espropriare mq. 32
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 684; SUD: mappale 686; EST: mappale 686; OVEST: strada comunale via Giotto.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 * mq. 32 * 1/1 = €. 112,00
Indennità aggiuntiva art.40, co.4, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
(VAM) €./mq. 3,50 * mq. 32 * 1/1 = €. 112,00
INDENNITÀ COMPLESSIVA (liquidata): Euro 224,00 (DUECENTOVENTIQUATTRO/00)

b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 26 mappale 688 (ex 625/c)
Superficie da espropriare mq. 42
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 624; SUD: mappale 686; EST: mappale 686; OVEST: mappale 684.
Ditta proprietaria:
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 * mq. 42 * 1/1 = €. 147,00
Indennità aggiuntiva art.40, co.4, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
(VAM) €./mq. 3,50 * mq. 42 * 1/1 = €. 147,00
INDENNITÀ COMPLESSIVA (liquidata): Euro 294,00 (DUECENTONOVANTAQUATTRO/00)

Pertanto l'importo complessivo dell'indennità di esproprio è di Euro 518,00 (cinquecentodiciottovirgolazerozero) per indennità di esproprio a favore di LUGANO MASSIMO

(omissis)

Manzano, 18 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
geom. Paolo Nardin

16_9_3_AVV_COM PORCIA 31 PRGC_010

Comune di Porcia (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.Reg. n. 086/Pres/2008;
Vista la L.R. n. 05/2007 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 21/2015;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 7 del 28/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa al progetto di opera pubblica, per lavori di "Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in sede propria lungo la S.P. n. 49 di Prata in Comune di Porcia".
Porcia, 18 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Flavia Canderan

16_9_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE DECR 1 ESPROPRIO_011

Comune di San Pietro al Natisone (UD)
Estratto del decreto d'esproprio n. 01/2016 del 08.02.2016 del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni del Comune di San Pietro al Natisone

IL DIRIGENTE DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata" è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito identificati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

N.C.T.

1) Foglio 16 mapp. 1539 (ex 344a) di mq. 1
superficie espropriata: mq. 1
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 1 = Euro 23,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata:
DEL GALLO GIANCARLO n. a Cividale del Friuli il 31/07/1954
(C.F. DLGGCR54L31C758Y) propr. per ½ bene personale
DEL GALLO ROSANNA n. a Paluzza il 13/08/1948
(C.F. DLGRNN48M53G300O) propr. per ½ bene personale

2) Foglio 16 mapp. 1540 (ex 351a) di mq. 25
superficie espropriata: mq. 25
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 25 = Euro 575,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata:
MARZOLINI TIZIANO n. a Cividale del Friuli il 06/08/1953
(C.F. MRZTZN53M46C758B) propr. 1/1

3) Foglio 16 mapp. 1541 (ex 365a) di mq. 1
superficie espropriata: mq. 1

indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 1 = Euro 23,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata:
SPECOGNA GIUSEPPE n. a Pulfero il 12/03/1941
(C.F. SPCGPP41C12H089K) propr. 1000/1000

4) Foglio 16 mapp. 1542 (ex 366a) di mq. 19
superficie espropriata: mq. 19
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 19 = Euro 437,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata:
CUCOVAZ NADIA n. a Pulfero il 03/01/1952
(C.F. CCVNDA52A43H089X) propr. 5/6 in regime di comunione legale
STRAZZOLINI STEFANO n. a San Pietro al Natisone il 01/01/1948
(C.F. STRSFN48A01I092U) propr. 1/6

5) Foglio 16 mapp. 1545 (ex 368b) di mq. 36
superficie espropriata: mq. 36
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 36 = Euro 828,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata:
COREN ALBINA n. a Cividale del Friuli il 04/10/1951
(C.F. CRNLBN51R44C758O) propr. 1/1

6) Foglio 16 mapp. 1546 (ex 371a) di mq. 70
superficie espropriata: mq. 70
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 70 = Euro 1.610,00
Qualità: ente urbano
Ditta espropriata: VILLOTTA LIANA n. a Cormons il 03/09/1954
(C.F. VLLLNI54P43D014F) propr. in regime di comunione dei beni
ZUPPELLO GIORGIO n. a Cormons il 01/04/1954
(C.F. ZPPGRG54D01D014V) propr. in regime di comunione dei beni

7) Foglio 16 mapp. 1543 (ex 367a) di mq. 20
superficie espropriata: mq. 20
indennità accettata e liquidata Euro 23,00 x mq. 20 = Euro 460,00
Qualità: area urbana
Ditta espropriata :
BOTTA CARLA n. a Cernobbio il 01/11/1921
(C.F. BTTCRL21S41C520Q) propr. 700/1000
TOMASETIG ALBERTO n. a Como il 07/10/1959
(C.F. TMSLRT59R07C933A) propr. 300/1000

N.C.E.U.
8) Foglio 16 mapp. 357
Categoria A/4 Classe 4 Consistenza 6 vani
Indennità di esproprio accettata e liquidata = Euro 17.000,00
Ditta espropriata :
SPECOGNA GIUSEPPE n. a Pulfero il 12/03/1941
(C.F. SPCGPP41C12H089K) propr. 1000/1000

Art. 2

A cura dell'ente espropriante, il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili nonchè registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, nei termini di legge.

Art. 3

Un estratto del presente decreto dovrà inoltre essere trasmesso, entro cinque giorni dalla sua emanazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

E' fissato il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 3) per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.
San Pietro al Natisone, 8 febbraio 2016

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
geom. Gianfranco Terranova

16_9_3_AVV_COM ZOPPOLA 43 PRGC_006

Comune di Zoppola (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 8, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. in combinato disposto con l'art. 25, comma 1, della L.R. 25.09.2015, n. 21

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.12.2015, esecutiva, è stata approvata la variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. la predetta variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Zoppola, 18 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO:
geom. Mario Geremia

16_9_3_AVV_CONS BPF DECR 2 ESPROPRIO_002

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)
Decreto n. 2/16/240/ESP-A - Estratto: Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione, realizzazione e ristrutturazione opere di irrigazione nel comune di Bicinicco (BI 024/08)

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1. Comune di BICINICCO
   Foglio di mappa: 1 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.84.20 in natura SEM IRR ARB
   Superficie da asservire: mq. 790 Indennità liquidata: € 553.00
   Ditta catastale AGOSTINIS MORENA nata a VARESE (VA) il 23/05/1965
   Cod.Fisc.:GSTMRN65E63L682F
2. Comune di BICINICCO
   Foglio di mappa: 7 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.85.90 in natura SEMIN IRRIG
   Superficie da asservire: mq. 16 Indennità liquidata: € 115.50

Ditta catastale AGOSTINIS MORENA nata a VARESE (VA) il 23/05/1965
Cod.Fisc.:GSTMRN65E63L682F
COCETTA BRUNO nato a PALMANOVA (UD) il 05/02/1961
Cod.Fisc.:CCTBRN61B05G284W

3. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.84.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 148 Indennità liquidata: € 103.60
Ditta catastale: A.G.S. ARTI GRAFICHE SERVICE S.R.L. con sede a TERZO D'AQUILEIA (UD)

4. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 416 di sup. Ha.: 0.10.9 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 6 Indennità liquidata: € 7.20
Ditta catastale ANDREATTA GIORGIO nato a BICINICCO (UD) il 11/03/1943
Cod.Fisc.:NDRGRG43C11A855C
CICUTTA BRUNA nata a BICINICCO (UD) il 23/08/1944
Cod.Fisc.:CCTBRN44M63A855U

5. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 129 di sup. Ha.: 1.74.00 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 310 Indennità liquidata: € 217.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.17.40 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 57 di sup. Ha.: 1.36.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 210 Indennità liquidata: € 147.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 58 di sup. Ha.: 0.80.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 105 Indennità liquidata: € 73.50
Indennità totale liquidata: € 455.50
Ditta catastale:ANDREATTA MAURIZIO nato a BICINICCO (UD) il 20/06/1953
Cod.Fisc.:NDRMRZ53H20A855T
GROSSUTTI ANTONIETTA nata a BERTIOLO (UD) il 28/06/1960
Cod.Fisc.:GRSNNT60H68A810S

6. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 338 di sup. Ha.: 0.34.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 7 Indennità liquidata: € 4.08
Ditta catastale APPOLONIO ELISABETTA nata a PALMANOVA (UD) il 22/04/1966
Cod. Fisc.:PPLLBT66D62G284P APPOLONIO LORENZA nata a PALMANOVA (UD) il 16/08/1963
Cod.Fisc.:PPLLNZ63M56G284G
BORDIGNON ANGELA nata a BICINICCO (UD) il 10/12/1939
Cod.Fisc.:BRDNGL39T50A855G
Foglio di mappa: 6 mapp.: 338 di sup. Ha.: 0.34.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 7 Indennità depositata: € 0.82
Ditta catastale APPOLONIO GERMANO nato a PALMANOVA (UD) il 31/10/1974
Cod.Fisc.:PPLGMN74R31G284P
APPOLONIO NICOLETTA nata a PALMANOVA (UD) il 19/07/1970
Cod.Fisc.:PPLNLT70L59G284D

7. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 35 di sup. Ha.: 0.55.00 in natura SEMIN IRRIG ARB
Superficie da asservire: mq. 124 Indennità liquidata: € 86.80
Foglio di mappa: 7 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.37.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 66 Indennità liquidata: € 46.20
Foglio di mappa: 7 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.52.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 93 Indennità liquidata: € 65.10
Indennità totale liquidata: € 198.10
Ditta catastale: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 2 BASSA FRIULANA-ISONTINA
con sede in GORIZIA Cod.Fisc.: 01162270316

8. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.37.20 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56.00
Foglio di mappa: 1 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.48.70 in natura SEMIN IRRIG ARB
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Foglio di mappa: 1 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.94.00 in natura SEMIN IRRIG ARB
Superficie da asservire: mq. 112 Indennità liquidata: € 78.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.23.20 in natura SEMIN IRRIG

Superficie da asservire: mq. 32 Indennità liquidata: € 22.40
Indennità totale liquidata: € 202.30
Ditta catastale:BATTELLO ENNIO nato in SVIZZERA (EE) il 04/01/1962
Cod.Fisc.:BTTNNE62A04Z133C

9. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 109 di sup. Ha.: .40.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 134 Indennità liquidata: € 93.80
Ditta catastale BATTELLO RENATA nata a BICINICCO (UD) il 12/11/1947
Cod.Fisc.:BTTRNT47S52A855I

10. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 333 di sup. Ha.: 0.16.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 245 Indennità liquidata: € 171.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 831 di sup. Ha.: 0.0.1 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 1 Indennità liquidata: € 0.70
Indennità totale liquidata: € 172.20
Ditta catastale BATTELLO ROBERTA nata a BICINICCO (UD) il 12/10/1952
Cod.Fisc.:BTTRRT52R52A855R

11. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 332 di sup. Ha.: 0.8.82 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 44 Indennità liquidata: € 52.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 699 di sup. Ha.: 0.1.65 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Indennità totale liquidata: € 115.80
Ditta catastale BATTELLO ROBERTA nata a BICINICCO (UD) il 12/10/1952
Cod.Fisc.:BTTRRT52R52A855R
BATTISTEL ADRIANO nato a PALMANOVA (UD) il 28/01/1950
Cod.Fisc.:BTTDRN50A28G284Q

12. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.35.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 58 Indennità liquidata: € 40.60
Ditta catastale BATTISTEL BRUNA nata a UDINE (UD) il 20/06/1958
Cod.Fisc.:BTTBRN58H60L483F BATTISTEL VIVIANA nata a PALMANOVA (UD) il 11/04/1952
Cod.Fisc.:BTTVVN52D51G284C

13. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 972 di sup. Ha.: 0.08.30 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 10 Indennità liquidata: € 12.00
Ditta catastale BATTISTON LORIS nato a PORTOGRUARO (VE) il 24/11/1958
Cod.Fisc.:BTTLRS58S24G914V
BORDIGNON GIANNA nata in AUSTRALIA (EE) il 12/07/1963
Cod.Fisc.:BRDGNN63L52Z700I

14. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 119 di sup. Ha.: 2.11.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 1005 Indennità liquidata: € 703.5
Foglio di mappa: 2 mapp.: 90 di sup. Ha.: .31.80 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 295 Indennità liquidata: € 206.5
Foglio di mappa: 2 mapp.: 108 di sup. Ha.: 1.34.20 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 495 Indennità liquidata: € 346.5
Foglio di mappa: 2 mapp.: 131 di sup. Ha.: 1.44.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 610 Indennità liquidata: € 427
Foglio di mappa: 2 mapp.: 269 di sup. Ha.: .42.00 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 57 Indennità liquidata: € 39.00
Indennità totale liquidata: € 1723.40
Ditta catastale BATTISTUTTA MARIO nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 08/09/1958
Cod.Fisc.:BTTMRA58P08G389I

15. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.54.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 174 Indennità liquidata: € 121.80
Ditta catastale BELLIO EMANUELE nato a TRIESTE il 18/03/1961
Cod.Fisc.: BLLMNL61C18L424A BUIAN CLAUDIA nata a TRIESTE (TS) il 13/07/1935
Cod.Fisc.:BNUCLD35L53L424T

16. Comune di BICINICCO

Foglio di mappa: 6 mapp.: 587 di sup. Ha.: 0.15.95 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 44 Indennità liquidata: € 52.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 907 di sup. Ha.: 0.13.15 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 130 Indennità liquidata: € 156
Indennità totale liquidata: € 208.80
Ditta catastale BELTRAME SAMANTA nata a UDINE (UD) il 09/11/1974 Cod.Fisc.:BLTSNT74S49L483T

17. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 356 di sup. Ha.: 0.10.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Ditta catastale BELTRAME SAMANTA nata a UDINE (UD) il 09/01/1974
Cod.Fisc.:BLTSNT74S49L483T
COCETTA LOREDANO nato a PALMANOVA (UD) il 26/07/1959
Cod.Fisc.:CCTLDN59L26G284T

18. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1183 di sup. Ha.: 0.2.29 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 72 Indennità liquidata: € 50.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1191 di sup. Ha.: 0.1.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 66 Indennità liquidata: € 46.20
Indennità totale liquidata: € 96.60
Ditta catastale BERTOLO DANIELE nato a UDINE (UD) il 25/05/1960
Cod.Fisc.:BRTDNL60E25L483J
BERTOLO ILARIO nato a PALMANOVA (UD) il 22/05/1961
Cod.Fisc.:BRTLRI61E22G284O
BULDO IOLANDA nata a BICINICCO (UD) il 09/11/1933
Cod.Fisc.:BLDLND33S49A855G

19. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.50.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 30 Indennità liquidata: € 21.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 147 di sup. Ha.: 0.40.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Indennità totale liquidata: € 56.00
Ditta catastale BERTOLO VALERIO BERNARDINO nato a PALMANOVA (UD) il 30/09/1964
Cod.Fisc.:BRTVRB64P30G284L

20. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 796 di sup. Ha.: 0.7.60 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 14 Indennità depositata: € 16.80
Ditta catastale BERTONI MARISA nata a PALMANOVA (UD) il 18/03/1957
Cod.Fisc.:BRTMRS57C58G284Q
BORDIGNON GIUSEPPE nato a BICINICCO (UD) il 01/11/1950
Cod.Fisc.:BRDGPP50S01A855G

21. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 264 di sup. Ha.: 0.8.28 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 18 Indennità liquidata: € 21.60
Ditta catastale: BIDASSI DIANA nata a UDINE (UD) il 08/09/1981
Cod.Fisc.:BDSDNA81P48L483P
CANDOTTO STEFANO nato a PALMANOVA il 18/09/1977
C.F. CNDSFN77P18G284O

22 Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.78.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 16 Indennità liquidata: € 11.20
Ditta catastale BOLZON LEONILDA nata a BICINICCO (UD) il 25/12/1922
Cod.Fisc.:BLZLLD22T65A855Z
TURELLO CARLA nata a BICINICCO (UD) il 28/04/1944
Cod.Fisc.:TRLCRL44D68A855I

23. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 272 di sup. Ha.: 0.54.20 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 44 Indennità liquidata: € 52.80
Ditta catastale BOLZON LUCA nato a PALMANOVA (UD) il 09/09/1971
Cod.Fisc.:BLZLCU71P09G284K

24. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1056 di sup. Ha.: 0.8.85 in natura SEM IRR ARB

Superficie da asservire: mq. 33 Indennità liquidata: € 23.10
Ditta catastale BOLZON SILVANO nato a PALMANOVA (UD) il 18/10/1962
Cod.Fisc.:BLZSVN62R18G284S

25. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 328 di sup. Ha.: 0.51.8 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 330 di sup. Ha.: 0.9.83 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Indennità totale liquidata: € 36.00
Ditta catastale BORDIGNON AURELIANO nato a BICINICCO (UD) il 25/07/1943
Cod.Fisc.:BRDRLN43L25A855W
TURELLO LUCIANA nata a BICINICCO (UD) il 16/01/1944
Cod.Fisc.:TRLLCN44A56A855F

26. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 208 di sup. Ha.: 2.2.32 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 1150 Indennità liquidata: € 805.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 780 di sup. Ha.: 0.11.30 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Indennità totale liquidata: € 823.00
Ditta catastale TURELLO LUCIANA nata a BICINICCO (UD) il 16/01/1944
Cod.Fisc.:TRLLCN44A56A855F

27. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.23.0 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 16 Indennità liquidata: € 14.40
Ditta catastale IMPRESA EDILE F.LLI BORDIGNON DI GIOVANNI E AURELIANO SNC con sede in BICINICCO Cod. Fisc.: 00185620309

28. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 323 di sup. Ha.: 0.22.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 72 Indennità liquidata: € 50.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 366 di sup. Ha.: 0.29.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 234 Indennità liquidata: € 163.80
Foglio di mappa: 2 mapp.: 297 di sup. Ha.: 0.60.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 186 Indennità liquidata: € 130.20
Foglio di mappa: 2 mapp.: 299 di sup. Ha.: 0.62.10 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 708 Indennità liquidata: € 495.60
Foglio di mappa: 2 mapp.: 370 di sup. Ha.: 0.41.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 182 Indennità liquidata: € 127.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 368 di sup. Ha.: 0.2.30 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56.00
Indennità totale liquidata: € 1023.40
Ditta catastale BORDIGNON ISABELLA nata a BICINICCO (UD) il 06/04/1947
Cod.Fisc.:BRDSLL47D46A855G
DENTESANO ENOS ADRIANO nato a BICINICCO (UD) il 04/09/1939
Cod.Fisc.:DNTNDR39P04A855G

29. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 112 di sup. Ha.: 1.0.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 182 Indennità liquidata: € 127.4
Foglio di mappa: 2 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.28.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 42.00
Indennità totale liquidata: € 169.40
Ditta catastale DENTESANO ENOS ADRIANO nato a BICINICCO (UD) il 04/09/1939
Cod.Fisc.:DNTNDR39P04A855G

30. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 331 di sup. Ha.: 0.21.26 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Ditta catastale BORDIGNON RANIERI nato a PALMANOVA (UD) il 24/08/1970
Cod.Fisc.:BRDRNR70M24G284W

31. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 234 di sup. Ha.: 1.85.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 290 Indennità liquidata: € 203.00
Ditta catastale BORINI LUCIANA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 24/09/1939

Cod.Fisc.:BRNLCN39P64I248G
32. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 118 di sup. Ha.: 1.2.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 120 Indennità liquidata: € 84.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 206 di sup. Ha.: 0.91.28 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 180 Indennità liquidata: € 126.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.35.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 507 di sup. Ha.: 0.33.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 231 di sup. Ha.: 0.13.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 30 Indennità liquidata: € 21.00
Indennità totale liquidata: € 357.00
Ditta catastale BORINI LUCIANA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 24/09/1939
Cod.Fisc.:BRNLCN39P64I248G
SAVORGNAN MARIO nato a BICINICCO (UD) il 24/06/1937
Cod.Fisc.:SVRMRA37H24A855K
33. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.48.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 516 Indennità liquidata: € 361.20
Foglio di mappa: 1 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.88.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 150 Indennità liquidata: € 105.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 120 di sup. Ha.: 1.48.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 375 Indennità liquidata: € 262.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 232 di sup. Ha.: 0.23.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 390 Indennità liquidata: € 273.00
Indennità totale liquidata: € 1001.70
Ditta catastale SAVORGNAN MARIO nato a BICINICCO (UD) il 24/06/1937
Cod.Fisc.:SVRMRA37H24A855K
34. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.33.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 67 Indennità liquidata: € 46.90
Foglio di mappa: 2 mapp.: 143 di sup. Ha.: 0.35.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 287 Indennità liquidata: € 200.90
Foglio di mappa: 2 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.29.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 340 Indennità liquidata: € 238.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.45.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 15 Indennità liquidata: € 10.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 152 di sup. Ha.: 0.46.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Indennità totale liquidata: € 504.70
Ditta catastale BOTTUSSI AURORA nata a BICINICCO (UD) il 10/06/1938
Cod.Fisc.:BTTRRA38H50A855D
35. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 882 di sup. Ha.: 0.9.77 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 115 Indennità liquidata: € 138.00
Ditta catastale: BRAVO GINO nato a PALMANOVA (UD) il 27/08/1959
Cod.Fisc.:BRVGNI59M27G284S
MASINI SABRINA nata a UDINE (UD) il 18/02/1965
Cod.Fisc.:MSNSRN65B58L483S
36. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.36.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 45 Indennità liquidata: € 31.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 298 di sup. Ha.: 1.9.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 130 Indennità liquidata: € 91.00
Indennità totale liquidata: € 122.50
Ditta catastale BROLLO SANDRA nata a PALMANOVA (UD) il 10/02/1966
Cod.Fisc.:BRLSDR66B50G284O
CIOTTI MAURO nato a PALMANOVA (UD) il 07/12/1958
Cod.Fisc.:CTTMRA58T07G284I
37. Comune di BICINICCO

Foglio di mappa: 2 mapp.: 304 di sup. Ha.: 3.35.00 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 16 Indennità liquidata: € 14.40
Ditta catastale CIOTTI MAURO nato a PALMANOVA (UD) il 07/12/1958
Cod.Fisc.:CTTMRA58T07G284I

38. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.72.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 165 Indennità liquidata: € 115.50
Ditta catastale BUCHINI FAUSTA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 18/10/1946
Cod.Fisc.:BCHFST46R58I248I
COCETTA ETTORE nato a BICINICCO (UD) il 27/10/1941
Cod.Fisc.:CCTTTR41R27A855P

39. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 216 di sup. Ha.: 1.20.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Ditta catastale COCETTA ETTORE nato a BICINICCO (UD) il 27/10/1941
Cod.Fisc.:CCTTTR41R27A855P

40. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 11 di sup. Ha.: 2.4.40 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 856 Indennità liquidata: € 599.20
Foglio di mappa: 7 mapp.: 12 di sup. Ha.: 0.62.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 115 Indennità liquidata: € 80.50
Foglio di mappa: 7 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.89.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 462 Indennità liquidata: € 323.40
Foglio di mappa: 7 mapp.: 29 di sup. Ha.: 0.24.0 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 26 Indennità liquidata: € 18.20
Indennità totale liquidata: € 1021.30
Ditta catastale BUDAI TERESINA nata a GONARS (UD) il 01/08/1938
Cod.Fisc.:BDUTSN38M41E083Q
COCETTA LUCIO ANDREA nato a PALMANOVA (UD) il 15/09/1965
Cod.Fisc.:CCTLND65P15G284Q
COCETTA ROMEO nato a PALMANOVA (UD) il 19/10/1970
Cod.Fisc.:CCTRMO70R19G284P
COCETTA STEFANO nato a PALMANOVA (UD) il 15/12/1963
Cod.Fisc.:CCTSFN63T15G284J

41. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 175 di sup. Ha.: 1.79.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 307 Indennità liquidata: € 214.90
Foglio di mappa: 7 mapp.: 9 di sup. Ha.: 0.67.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 9 Indennità liquidata: € 6.3
Foglio di mappa: 7 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.45.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.62.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 325 Indennità liquidata: € 227.50
Foglio di mappa: 7 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.3.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 74 Indennità liquidata: € 51.80
Foglio di mappa: 7 mapp.: 248 di sup. Ha.: 0.43.86 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 64 Indennità liquidata: € 44.80
Indennità totale liquidata: € 601.30
Ditta catastale COCETTA LUCIO ANDREA nato a PALMANOVA (UD) il 15/09/1965
Cod.Fisc.:CCTLND65P15G284Q

42. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 704 di sup. Ha.: 0.7.80 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 47 Indennità liquidata: € 56.40
Ditta catastale CANCIANI BARBARA nata a PALMANOVA (UD) il 26/01/1981
Cod.Fisc.:CNCBBR81A66G284H ZINANT ROBERTO nato a GORIZIA (GO) il 09/05/1978
Cod.Fisc.:ZNNRRT78E09E098G

43 Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 247 di sup. Ha.: 1.2.75 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 700 Indennità liquidata: € 490.00
Ditta catastale CAVEDALE EMANUELA nata a PALMANOVA (UD) il 17/04/1978
Cod.Fisc.:CVDMNL78D57G284C

CAVEDALE GRAZIANO nato a PALMANOVA (UD) il 06/02/1977
Cod.Fisc.:CVDGZN77B06G284M
CAVEDALE RICCARDO nato a PALMANOVA (UD) il 23/05/1975
Cod.Fisc.:CVDRCR75E23G284K

44. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.31.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 165 Indennità liquidata: € 115.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 327 di sup. Ha.: 0.24.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 42.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 3 di sup. Ha.: 2.96.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 660 Indennità liquidata: € 462.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1162 di sup. Ha.: 2.31.60 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 40 Indennità liquidata: € 28.00
Indennità totale liquidata: € 647.50
Ditta catastale CEPILE FRANCO nato a BICINICCO (UD) il 22/12/1941
Cod.Fisc.:CPLFNC41T22A855P

45 Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 328 di sup. Ha.: 0.36.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56 .00
Ditta catastale CEPILE FRANCO nato a BICINICCO (UD) il 22/12/1941
Cod.Fisc.:CPLFNC41T22A855P
TRIGATTI RITA nata a LESTIZZA(UD) il 05/01/1946
Cod.Fisc.:TRGRTI46A45E553R

46. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 487 di sup. Ha.: 0.4.20 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 11 Indennità liquidata: € 9.90
Ditta catastale CEPILE GIORDANO nato a BICINICCO (UD) il 02/10/1934
Cod.Fisc.:CPLGDN34R02A855H

47. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 169 di sup. Ha.: 0.78.70 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 216 Indennità depositata: € 25.92
Foglio di mappa: 3 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.18.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 42 Indennità depositata: € 29.40
Foglio di mappa: 3 mapp.: 206 di sup. Ha.: 0.30.90 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 10 Indennità depositata: € 12.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 274 di sup. Ha.: 1.52.25 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 10 Indennità depositata: € 9.00
Indennità totale depositata: € 76.32
Ditta catastale CETTOLO EMILIO nato a PALMANOVA (UD) il 12/03/1970
Cod.Fisc.:CTTMLE70C12G284K
CETTOLO IVANO nato a BICINICCO (UD) il 12/12/1956
Cod.Fisc.:CTTVNI56T12A855H
CETTOLO PAOLO nato a PALMANOVA (UD) il 28/06/1958
Cod.Fisc.:CTTPLA58H28G284O

48. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 143 di sup. Ha.: 0.36.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 106 Indennità liquidata: € 74.20
Ditta catastale CHIAVON CARLETTO nato a BICINICCO (UD) il 15/10/1952
Cod.Fisc.:CHVCLT52R15A855R
CHIAVON ELIA nata a BICINICCO (UD) il 17/03/1947
Cod.Fisc.:CHVLEI47C57A855A CHIAVON GIULIANO nato a BICINICCO (UD) il 29/07/1961
Cod.Fisc.:CHVGLN61L29A855V
CHIAVON ISABELLA nata a PALMANOVA (UD) il 20/02/1963
Cod.Fisc.:CHVSLL63B60G284E

49. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 19 di sup. Ha.: 1.70.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 280 Indennità liquidata: € 196.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.44.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 76 Indennità liquidata: € 53.20
Foglio di mappa: 2 mapp.: 22 di sup. Ha.: .40.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 125 Indennità liquidata: € 87.50

Foglio di mappa: 2 mapp.: 156 di sup. Ha.: 1.93.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 245 Indennità liquidata: € 171.50
Indennità totale liquidata: € 508.20
Ditta catastale CIANI LEONARDO nato a UDINE (UD) il 11/03/1930
Cod.Fisc.:CNILRD30C11L483D

50. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 218 di sup. Ha.: 0.39.99 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 30 Indennità liquidata: € 21.00
Ditta catastale CIGNACCO FEDERICO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 09/03/1975
Cod.Fisc.:CGNFRC75C09C758H
PAGAVINO MICHELA nata a UDINE (UD) il 06/09/1974 Cod.Fisc.:PGVMHL74P46L483H

51. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 176 di sup. Ha.: 0.11.70 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 63.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 177 di sup. Ha.: 0.12.90 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 54.00
Indennità totale liquidata: € 117.00
Ditta catastale CIMENTI CRISTIAN nato a UDINE (UD) il 12/09/1979
Cod.Fisc.:CMNCST79P12L483K CIMENTI ERMES nato a TOLMEZZO (UD) il 07/11/1955
Cod.Fisc.:CMNRMS55S07L195O
CIMENTI LUCA nato a UDINE (UD) il 01/01/1987
Cod.Fisc.:CMNLCU87A01L483F

52. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 59 di sup. Ha.: 1.56.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 32 Indennità liquidata: € 22.40
Ditta catastale CIMENTI WILMA nata a LAUCO (UD) il 23/07/1942
Cod.Fisc.:CMNWLM42L63E476I

53. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.13.20 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 37 Indennità liquidata: € 25.90
Foglio di mappa: 6 mapp.: 141 di sup. Ha.: .32.90 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 46 Indennità liquidata: € 41.40
Indennità totale liquidata: € 67.30
Ditta catastale CIOTTI DENIS nato a PALMANOVA (UD) il 20/10/1965
Cod.Fisc.:CTTDNS65R20G284I

54. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 297 di sup. Ha.: 0.9.56 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 42 Indennità liquidata: € 50.40
Ditta catastale CIROI ROBERTO nato a GONARS (UD) il 14/08/1956
Cod.Fisc.:CRIRRT56M14E083W
STELLA ORNELLA nata a PALMANOVA (UD) il 18/01/1962
Cod.Fisc.:STLRLL62A58G284H

55. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 879 di sup. Ha.: 0.0.34 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 23 Indennità liquidata: € 27.60
Ditta catastale STELLA ORNELLA nata a PALMANOVA (UD) il 18/01/1962
Cod.Fisc.:STLRLL62A58G284H

56. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1173 di sup. Ha.: 0.7.6 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1171 di sup. Ha.: 0.8.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 58 Indennità liquidata: € 40.60
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1167 di sup. Ha.: 0.9.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1166 di sup. Ha.: 0.9.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 64 Indennità liquidata: € 44.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1175 di sup. Ha.: 0.2.59 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 30 Indennità liquidata: € 21.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1165 di sup. Ha.: 0.9.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 64 Indennità liquidata: € 44.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1169 di sup. Ha.: 0.8.60 in natura SEMIN IRRIG

Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 42.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1168 di sup. Ha.: 0.9.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 62 Indennità liquidata: € 43.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1172 di sup. Ha.: 0.3.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 160 Indennità liquidata: € 112.00
Indennità totale liquidata: € 443.10
Ditta catastale COCCO BRUNO nato a BICINICCO (UD) il 21/05/1943
Cod.Fisc.:CCCBRN43E21A855Q COCCO DANILO nato a BICINICCO (UD) il 04/09/1936
Cod.Fisc.:CCCDNL36P04A855E

57. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 129 di sup. Ha.: 1.16.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 545 Indennità liquidata: € 381.50
Foglio di mappa: 1 mapp.: 132 di sup. Ha.: 0.90.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 195 Indennità liquidata: € 136.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 33 di sup. Ha.: 0.15.40 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 48 Indennità liquidata: € 5.76
Foglio di mappa: 3 mapp.: 36 di sup. Ha.: 1.29.60 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 184 Indennità liquidata: € 128.80
Indennità totale liquidata: € 652.56
Ditta catastale COCETTA ADA nata a BICINICCO (UD) il 14/02/195
Cod.Fisc.:CCTDAA51B54A855M

58. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 1 di sup. Ha.: 0.47.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 290 Indennità liquidata: € 203.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.42.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 300 di sup. Ha.: 0.38.60 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 302 di sup. Ha.: 0.39.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Indennità totale liquidata: € 374.50
Ditta catastale COCETTA DAVIDE nato a BICINICCO (UD) il 29/06/1940
Cod.Fisc.:CCTDVD40H29A855T

59. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 483 di sup. Ha.: 0.9.5 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 68 Indennità liquidata: € 81.6
Foglio di mappa: 6 mapp.: 963 di sup. Ha.: 0.14.75 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 74 Indennità liquidata: € 51.8
Indennità totale liquidata: € 133.40
Ditta catastale COCETTA ARNO nato a BICINICCO (UD) il 02/12/1953
Cod.Fisc.:CCTRNA53T02A855A
TURCO DANIELA nata a BERTIOLO (UD) il 22/02/1959
Cod.Fisc.:TRCDNL59B62A810U

60. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 83 di sup. Ha.: 0.15.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 26 Indennità liquidata: € 4.04
Ditta catastale COCETTA CRISTINA nata a UDINE (UD) il 31/03/1969
Cod.Fisc.:CCTCST69C71L483V ORTIS CONSUELO nata a UDINE (UD) il 24/06/1978
Cod.Fisc.:RTSCSL78H64L483A ORTIS KEVIN nato a PALMANOVA (UD) il 02/09/2003
Cod.Fisc.:RTSKVN03P02G284I

61. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 83 di sup. Ha.: 0.15.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 26 Indennità da depositare € 14.16
Ditta catastale ORTIS MANUEL nato a UDINE il 31/08/1970
Cod.Fisc.: RTSMNL70M31L483Z ORTIS SERGIO nato a Bicinicco il 14/08/1944
C.F. RTSSRG44M14A855T

62. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 344 di sup. Ha.: 0.27.50 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 11 Indennità liquidata: € 9.90
Ditta catastale COCETTA INES nata a BICINICCO (UD) il 20/12/1941
Cod.Fisc.:CCTNSI41T60A855S

PASSON FULVIO nato a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 15/09/1937
Cod.Fisc.:PSSFLV37P15I248A

63. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 705 di sup. Ha.: 0.07.620 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 144 Indennità liquidata: € 172.80
Ditta catastale COLAVINO CLAUDIO nato in SVIZZERA (EE) il 13/02/1964
Cod.Fisc.: CLVCLD64B13Z133T

64. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.12.00 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 2.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.29.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 62 Indennità liquidata: € 43.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 296 di sup. Ha.: 0.05.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 73 Indennità liquidata: € 51.10
Foglio di mappa: 3 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.04.00 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 24 Indennità liquidata: € 2.88
Foglio di mappa: 6 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.24.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 46 Indennità liquidata: € 32.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.28.40 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 56 Indennità liquidata: € 39.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 891 di sup. Ha.: 0.0.57 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 37 Indennità liquidata: € 44.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 894 di sup. Ha.: 0.0.34 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 15 Indennità liquidata: € 18.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 910 di sup. Ha.: 0.05.98 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 164 Indennità liquidata: € 114.8
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1003 di sup. Ha.: 0.09.28 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Indennità totale liquidata: € 356.78
Ditta catastale COMUNE DI BICINICCO con sede in BICINICCO (UD)
Cod.Fisc.:00468950308

65. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 508 di sup. Ha.: 0.33.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1192 di sup. Ha.: 0.5.85 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 14.4
Indennità totale liquidata: € 84.40
Ditta catastale: CONCHIONE AURORA nata a PALMANOVA (UD) il 01/06/1951
Cod.Fisc.:CNCRRA51H41G284H

66. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 655 di sup. Ha.: 0.8.88 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 37 Indennità liquidata: € 44.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 880 di sup. Ha.: 0.0.41 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 24.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 881 di sup. Ha.: 0.0.3 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 10 Indennità liquidata: € 12.00
Indennità totale liquidata: € 80.40
Ditta catastale COPPO DERNA nata a MORTEGLIANO (UD) il 09/11/1937
Cod.Fisc.:CPPDRN37S49F756K MORO ANTONELLA nata a PALMANOVA (UD) il 10/09/1958
Cod.Fisc.:MRONNL58P50G284S
MORO ROSALBA nata a PALMANOVA (UD) il 14/02/1960
Cod.Fisc.:MRORLB60B54G284V

67. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 354 di sup. Ha.: 0.9.80 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità depositata € 24.00
Ditta catastale DALONZO FRANCESCO nato a GRAVINA IN PUGLIA (BA) il 29/04/1950
Cod.Fisc.:DLNFNC50D29E155A

68. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.29.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 58 Indennità liquidata: € 40.6
Foglio di mappa: 2 mapp.: 295 di sup. Ha.: 1.20.40 in natura SEMINATIVO

Superficie da asservire: mq. 725 Indennità liquidata: € 507.5
Indennità totale liquidata: € 548.10
Ditta catastale DEL FRATE ERVINO nato a PALMANOVA (UD) il 07/01/1965
Cod.Fisc.:DLFRVN65A07G284H

69. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 964 di sup. Ha.: 0.6.4 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Ditta catastale DE LUCIA RENZA nata a PAVIA DI UDINE (UD) il 29/10/1953
Cod.Fisc.:DLCRNZ53R69G389W

70. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 123 di sup. Ha.: 1.20.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 250 Indennità liquidata: € 175.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 158 di sup. Ha.: 0.44.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 400 Indennità liquidata: € 280
Indennità totale liquidata: € 455.00
Ditta catastale DENTESANO ALDO nato a BICINICCO (UD) il 06/04/1927
Cod.Fisc.:DNTLDA27D06A855T

71. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 207 di sup. Ha.: 0.8.40 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 72.00
Ditta catastale DENTESANO CLAUDIO nato a BICINICCO (UD) il 20/12/1953
Cod.Fisc.:DNTCLD53T20G284A
FRIGO ALIDA nata a PALMANOVA (UD) il 03/04/1957 Cod.Fisc.:FRGLDA57D43G284Z

72. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.34.30 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Foglio di mappa: 1 mapp.: 120 di sup. Ha.: 0.48.30 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 252 Indennità liquidata: € 176.40
Foglio di mappa: 1 mapp.: 121 di sup. Ha.: 0.53.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 122 Indennità liquidata: € 85.40
Foglio di mappa: 1 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.35.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 54 Indennità liquidata: € 37.80
Foglio di mappa: 1 mapp.: 248 di sup. Ha.: 0.29.5 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 3 Indennità liquidata: € 2.10
Foglio di mappa: 1 mapp.: 249 di sup. Ha.: 0.68.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 125 Indennità liquidata: € 87.5
Foglio di mappa: 1 mapp.: 356 di sup. Ha.: 0.52.60 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 570 Indennità liquidata: € 399.00
Indennità totale liquidata: € 837.20
Ditta catastale DENTESANO DANTE nato a BICINICCO (UD) il 26/10/1954
Cod.Fisc.:DNTDNT54R26A855Z

73. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 975 di sup. Ha.: 0.15.87 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 14.40
Ditta catastale DENTESANO GABRIELE nato a PALMANOVA (UD) il 24/11/1970
Cod.Fisc.:DNTGRL70S24G284X
DI TOMMASO VANIA nata a PALMANOVA (UD) il 14/07/1975
Cod.Fisc.:DTMVNA75L54G284X

74. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 147 di sup. Ha.: 1.77.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 640 Indennità liquidata: € 448.00
Ditta catastale DENTESANO LEDA nata a PALMANOVA (UD) il 08/02/1939
Cod.Fisc. DNTLDE39B48G284T ROVERE TULLIO nato a BICINICCO (UD) il 03/01/1937
Cod.Fisc.RVRTLL37A03A855A

75. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 135 di sup. Ha.: 0.76.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 430 Indennità liquidata: € 301.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 270 di sup. Ha.: 0.47.60 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Indennità totale liquidata: € 350.00
Ditta catastale ROVERE TULLIO nato a BICINICCO (UD) il 03/01/1937

Cod.Fisc.:RVRTLL37A03A855A
76. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1086 di sup. Ha.: 0.35.55 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 233 Indennità liquidata: € 279.60
Ditta catastale BRUGNOLA GRAZIELLA nata a PAVIA DI UDINE (UD) il 24/12/1959
Cod.Fisc.:BRGGZL59T64G389J
DENTESANO ELISA nata a PALMANOVA (UD) il 08/10/1982
Cod.Fisc.:DNTLSE82R48G284L
DENTESANO FEDERICO nato a PALMANOVA (UD) il 20/03/1984
Cod.Fisc.: DNTFRC84C20G284E
77. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 128 di sup. Ha.: 1.74.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 772 Indennità liquidata: € 540.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.92.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 205 Indennità liquidata: € 143.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.79.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 1060 Indennità liquidata: € 742.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 21 di sup. Ha.: 1.35.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 728 Indennità liquidata: € 509.60
Foglio di mappa: 7 mapp.: 59 di sup. Ha.: 2.48.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 350 Indennità liquidata: € 245.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 63 di sup. Ha.: 1.41.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 103 Indennità liquidata: € 72.10
Foglio di mappa: 7 mapp.: 159 di sup. Ha.: 0.4.20 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 8 Indennità liquidata: € 0.96
Foglio di mappa: 7 mapp.: 213 di sup. Ha.: 0.50.50 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Foglio di mappa: 7 mapp.: 214 di sup. Ha.: 0.21.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 96 Indennità liquidata: € 67.20
Indennità totale liquidata: € 2329.16
Ditta catastale D`ESTE BIANCA nata a UDINE (UD) il 23/06/1932
Cod.Fisc.:DSTBNC32H63L483G
78. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 153 di sup. Ha.: 0.3.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1 di sup. Ha.: 1.14.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 215 Indennità liquidata: € 150.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.51.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 3 di sup. Ha.: 0.46.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 546 Indennità liquidata: € 382.2
Indennità totale liquidata: € 665.70
Ditta catastale DI TOMMASO ALBERTA nata a BICINICCO (UD) il 20/12/1951
Cod.Fisc.:DTMLRT51T60A855Y
DI TOMMASO MARIA CARMEN nata a BICINICCO (UD) il 15/07/1954
Cod.Fisc.:DTMMCR54L55A855Y
79. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.94.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 150 Indennità liquidata: € 105.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 271 di sup. Ha.: 0.95.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 183 Indennità liquidata: € 128.10
Indennità totale liquidata: € 233.10
Ditta catastale DI TOMMASO FERRUCCIO nato a PALMANOVA (UD) il 27/08/1971
Cod.Fisc.:DTMFRC71M27G284M DI TOMMASO MARTINA nata a PALMANOVA (UD) il 08/01/1967
Cod.Fisc.:DTMMTN67A48G284B DI TOMMASO NADA nata a PALMANOVA (UD) il 28/02/1970
Cod.Fisc.:DTMNDA70B68G284E
80. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 243 di sup. Ha.: 0.45.10 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 242 di sup. Ha.: 0.45.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50

Indennità totale liquidata: € 105.00
Ditta catastale DI TOMMASO GIORGIO nato a BICINICCO (UD) il 21/01/1945
Cod.Fisc.:DTMGRG45A21A855O

81. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 148 di sup. Ha.: 1.74.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 705 Indennità liquidata: € 493.50
Ditta catastale D`ODORICO DENIS ANTONIO nato a PALMANOVA (UD) il 19/01/1968
Cod.Fisc.:DDRDSN68A19G284Q D`ODORICO LAURO nato a PALMANOVA (UD) il 23/11/1969
Cod.Fisc.:DDRLRA69S23G284G D`ODORICO PAOLO nato a PALMANOVA (UD) il 31/10/1984
Cod.Fisc.:DDRPLA84R31G284V
MATELLON MARISA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 11/01/1947
Cod.Fisc.:MTLMRS47A51I248H

82. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.34.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Ditta catastale D`ODORICO DENIS ANTONIO nato a PALMANOVA (UD) il 19/01/1968
Cod.Fisc.:DDRDSN68A19G284Q D`ODORICO LAURO nato a PALMANOVA (UD) il 23/11/1969
Cod.Fisc.:DDRLRA69S23G284G

83. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1194 di sup. Ha.: 0.78.90 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 14 Indennità liquidata: € 16.80
Ditta catastale D`ODORICO LAURO nato a PALMANOVA (UD) il 23/11/1969
Cod.Fisc.:DDRLRA69S23G284G D`ODORICO PAOLO nato a PALMANOVA (UD) il 31/10/1984
Cod.Fisc.:DDRPLA84R31G284V
MATELLON MARISA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 11/01/1947
Cod.Fisc.:MTLMRS47A51I248H

84. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 849 di sup. Ha.: 0.21.30 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 5 Indennità liquidata: € 6.00
Ditta catastale D`ODORICO MARIO nato a BICINICCO (UD) il 02/10/1950
Cod.Fisc.:DDRMRA50R02A855X

85. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 166 di sup. Ha.: 0.50.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 85 Indennità liquidata: € 59.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.68.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 170 Indennità liquidata: € 119.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 244 di sup. Ha.: 0.44.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Indennità totale liquidata: € 231.00
Ditta catastale DREOSSI MARIELLA nata a PALMANOVA (UD) il 01/12/1968
Cod.Fisc.:DRSMLL68T41G284C

86. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.84.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 267 Indennità liquidata: € 186.90
Ditta catastale DREOSSI MARIELLA nata a PALMANOVA (UD) il 01/12/1968
Cod.Fisc.:DRSMLL68T41G284C
FACHIN GIACOMINO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/10/1966
Cod.Fisc.:FCHGMN66R14L195L

87. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.58.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 56 Indennità liquidata: € 39.20
Foglio di mappa: 2 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.32.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 62 Indennità liquidata: € 43.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 178 di sup. Ha.: 0.31.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 205 di sup. Ha.: 0.31.12 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 14.40
Foglio di mappa: 3 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.21.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 147 di sup. Ha.: 0.21.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 40 Indennità liquidata: € 28.00

Foglio di mappa: 3 mapp.: 240 di sup. Ha.: 0.46.20 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 241 di sup. Ha.: 0.45.70 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 302 di sup. Ha.: 0.15.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Indennità totale liquidata: € 356.00
Ditta catastale DREOSSI MARIELLA nata a PALMANOVA (UD) il 01/12/1968
Cod.Fisc.:DRSMLL68T41G284C
MARCHIOLI ELSA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 05/04/1940
Cod.Fisc.:MRCLSE40D45G966S

88. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.45.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 112 Indennità liquidata: € 78.40
Ditta catastale DRI GERMANA nata a PORPETTO (UD) il 06/11/1948
Cod.Fisc.:DRIGMN48S46G891G
MASINI MARIO nato a BICINICCO (UD) il 11/04/1942
Cod.Fisc.:MSNMRA42D11A855C

89. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.28.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 52 Indennità liquidata: € 36.40
Ditta catastale FLOREANI MARA nata a BICINICCO (UD) il 20/02/1944
Cod.Fisc.:FLRMRA44B60A855F STRIZZOLO MAURO nato a UDINE (UD) il 03/10/1962
Cod.Fisc.:STRMRA62R03L483W

90. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 43 di sup. Ha.: 1.46.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 65 Indennità liquidata: € 45.50
Foglio di mappa: 3 mapp.: 42 di sup. Ha.: 2.20.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 350 Indennità liquidata: € 245.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.52.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 82 Indennità liquidata: € 57.40
Foglio di mappa: 3 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.77.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 57 Indennità liquidata: € 39.90
Foglio di mappa: 7 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.42.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.41.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 67 Indennità liquidata: € 46.90
Foglio di mappa: 7 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.53.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 84 Indennità liquidata: € 58.80
Foglio di mappa: 7 mapp.: 30 di sup. Ha.: 0.37.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Foglio di mappa: 7 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.44.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 52 Indennità liquidata: € 36.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 367 di sup. Ha.: 0.24.00 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 222 Indennità liquidata: € 155.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 306 di sup. Ha.: .35.10 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 308 di sup. Ha.: .61.70 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 117 Indennità liquidata: € 81.90
Foglio di mappa: 2 mapp.: 365 di sup. Ha.: .5.30 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 110 Indennità liquidata: € 77.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 373 di sup. Ha.: .3.80 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 23 Indennità liquidata: € 16.10
Indennità totale liquidata: € 1007.3
Ditta catastale STRIZZOLO MAURO nato a UDINE (UD) il 03/10/1962
Cod.Fisc.:STRMRA62R03L483W

91. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.73.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 510 Indennità liquidata: € 357.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 172 di sup. Ha.: 0.76.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 805 Indennità liquidata: € 563.50

Foglio di mappa: 6 mapp.: 1002 di sup. Ha.: 1.69.24 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 893 Indennità liquidata: € 613.20
Indennità totale liquidata: € 1533.70
Ditta catastale FONDAZIONE FILIPPO RENATI con sede in UDINE
Cod.Fisc.: 00485030308

92. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1004 di sup. Ha.: 0.12.50 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 4 Indennità liquidata: € 4.80
Ditta catastale FORNASARIG MARIA nata a LESTIZZA (UD) il 16/08/1945
Cod.Fisc.:FRNMRA45M56E553V TOSORATTO WALTER nato a BICINICCO (UD) il 19/07/1947
Cod.Fisc.:TSRWTR47L19A855Q

93. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 164 di sup. Ha.: 0.8.20 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 14.40
Ditta catastale GADDI SABINA nata a GORIZIA (GO) il 26/02/1971
Cod.Fisc.:GDDSBN71B66E098Y ROVERE MAURO nato a TORINO (TO) il 03/06/1965
Cod.Fisc.:RVRMRA65H03L219J

94. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 152 di sup. Ha.: 0.29.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 40 Indennità liquidata: € 28.00
Ditta catastale GALLINA GISELLA nata a BICINICCO (UD) il 30/09/1938
Cod.Fisc.:GLLGLL38P70A855K

95. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 677 di sup. Ha.: 0.29.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 43 Indennità liquidata: € 30.10
Ditta catastale GALLINA LUISA nata a BICINICCO (UD) il 26/05/1950
Cod.Fisc.:GLLLSU50E66A855X

96. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.15.10 in natura PRATO IRRIG
Superficie da asservire: mq. 42 Indennità liquidata: € 11.76
Ditta catastale GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A con sede a CORDIGNANO (TV)
Cod.Fisc.: 00198080269

97. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 695 di sup. Ha.: 0.24.70 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 136 Indennità liquidata: € 163.20
Ditta catastale GIORGIONE FEDERICO nato a PALMANOVA (UD) il 12/10/1963
Cod.Fisc.:GRGFRC63R12G284S

98. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.22.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 36 Indennità liquidata: € 25.20
Foglio di mappa: 2 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.79.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Indennità totale liquidata: € 88.20
Ditta catastale GIORGIONE GIORDANO nato a BICINICCO (UD) il 08/08/1935
Cod.Fisc.:GRGGDN35M08A855D

99. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.44.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 130 Indennità liquidata: € 91.00
Ditta catastale GIORGIONE LIANA nata a UDINE (UD) il 20/03/1962
Cod.Fisc.:GRGLNI62C60L483U

100. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 890 di sup. Ha.: 0.14.40 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 18 Indennità liquidata: € 21.60
Ditta catastale GIORGIONE LIANA nata a UDINE (UD) il 20/03/1962
Cod.Fisc.:GRGLNI62C60L483U
ROVERE DIEGO nato a UDINE (UD) il 04/02/1959 Cod.Fisc.:RVRDGI59B04L483Z

101. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 886 di sup. Ha.: 0.53.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 17 Indennità liquidata: € 11.90
Ditta catastale GIORGIONE LORENA nata a PALMANOVA (UD) il 21/09/1958
Cod.Fisc.:GRGLRN58P61G284H

102. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 977 di sup. Ha.: 0.20.55 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 77 Indennità liquidata: € 92.40
Ditta catastale GIORGIONE LUCIO nato a PALMANOVA (UD) il 27/10/1967
Cod.Fisc.:GRGLCU67R27G284E
MACUGLIA SERENA nata a TOLMEZZO (UD) il 20/08/1966
Cod.Fisc.:MCGSRN66M60L195X
103 Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 332 di sup. Ha.: 0.32.30 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Ditta catastale GOBBO FABIO nato a PALMANOVA (UD) il 09/02/1969
Cod.Fisc.:GBBFBA69B09G284Q
GOBBO GIUSEPPE nato a PALMANOVA (UD) il 20/11/1963
Cod.Fisc.:GBBGPP63S20G284X
104. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 151 di sup. Ha.: 0.43.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 42.00
Ditta catastale GON CRISTIAN nato a UDINE (UD) il 28/06/1969
Cod.Fisc.:GNOCST69H28L483N
105. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 173 di sup. Ha.: 0.30.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 86 Indennità liquidata: € 60.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 174 di sup. Ha.: 0.33.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 120 Indennità liquidata: € 84.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 928 di sup. Ha.: 0.13.90 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 18.00
Indennità totale liquidata: € 162.20
Ditta catastale GORI MARILENA nata a UDINE (UD) il 17/09/1965
Cod.Fisc.:GROMLN65P57L483W ZANOR CRISTIAN nato a MARTIGNACCO (UD) il 27/09/1973
Cod.Fisc.:ZNRCST73P27E982B
106. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 329 di sup. Ha.: 0.07.20 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 60.00
Ditta catastale IACOBOAEA DANIEL nato in ROMANIA (EE) il 03/08/1970
Cod.Fisc.:CBIDNL70M03Z129T
IACOBOAEA LUMINITA nata in ROMANIA (EE) il 15/05/1969
Cod.Fisc.: CBILNT69E55Z129S
107. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 652 di sup. Ha.: 0.21.90 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 92 Indennità liquidata: € 110.40
Ditta catastale LA GORGA ROSARIO nato a MAGLIANO VETERE (SA) il 26/10/1963
Cod.Fisc.:LGRRSR63R26E814K
108. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 673 di sup. Ha.: 0.9.90 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 25 Indennità liquidata: € 30.00
Ditta catastale LESTANI DORINA nata a BICINICCO (UD) il 01/12/1952
Cod.Fisc.:LSTDRN52T41A855A
ROVERE GESSICA nata a PALMANOVA (UD) il 25/01/1980
Cod.Fisc.:RVRGSC80A65G284U
ROVERE LUCA nato a PALMANOVA (UD) il 08/12/1973
Cod.Fisc.:RVRLCU73T08G284Y
109. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 702 di sup. Ha.: 0.7.40 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 44 Indennità liquidata: € 52.80
Ditta catastale LESTANI MANUELA nata a PALMANOVA (UD) il 01/03/1972
Cod.Fisc.:LSTMNL72C41G284F
LESTANI MARCO nato a PALMANOVA (UD) il 28/07/1973
Cod.Fisc.:LSTMRC73L28G284B
LESTANI MARIO nato a BICINICCO (UD) il 01/08/1946
Cod.Fisc.:LSTMRA46M01A855W
110. Comune di BICINICCO

Foglio di mappa: 3 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.41.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 120 Indennità depositata: € 84.00
Ditta catastale LINEA FABBRICA S.R.L. con sede in MANZANO (UD)
Cod.Fisc: 00532370301

111. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 122 di sup. Ha.: 1.14.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 500 Indennità liquidata: € 350
Foglio di mappa: 6 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.73.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 195 Indennità liquidata: € 136.50
Indennità totale liquidata: € 486.50
Ditta catastale LINZA RENATA nata a PALMANOVA (UD) il 14/03/1961
Cod.Fisc.:LNZRNT61C54G284D

112. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 943 di sup. Ha.: 0.17.60 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. Indennità liquidata: € 3.60
Foglio di mappa: 6 mapp.: 945 di sup. Ha.: 0.16.60 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 72.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 947 di sup. Ha.: 0.5.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 26 Indennità liquidata: € 18.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 949 di sup. Ha.: 0.7.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 43 Indennità liquidata: € 30.10
Foglio di mappa: 6 mapp.: 951 di sup. Ha.: 0.3.80 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 21 Indennità liquidata: € 18.90
Foglio di mappa: 6 mapp.: 953 di sup. Ha.: 0.22.20 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 47 Indennità liquidata: € 32.90
Foglio di mappa: 6 mapp.: 955 di sup. Ha.: 0.35.20 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 324 Indennità liquidata: € 226.80
Indennità totale liquidata: € 402.50
Ditta catastale LIVA LOREDANA nata a AQUILEIA (UD) il 15/12/1960
Cod.Fisc.:LVILDN60T55A346S

113. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 599 di sup. Ha.: 0.8.20 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 46 Indennità liquidata: € 55.20
Ditta catastale LODOLO MILENA nata a PALMANOVA (UD) il 19/05/1953
Cod.Fisc.:LDLMLN63E59G284R

114. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 194 di sup. Ha.: 0.9.10 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 8.40
Ditta catastale LUCCA CATIA nata a PALMANOVA (UD) il 07/09/1971
Cod.Fisc.:LCCCTA71P47G284T
Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 307 di sup. Ha.: .35.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 83 Indennità liquidata: € 58.10
Ditta catastale LUCCA EMANUELA nata a PALMANOVA (UD) il 19/12/1959
Cod.Fisc.:LCCMNL59T59G284O
Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 153 di sup. Ha.: 0.29.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 24 Indennità liquidata: € 16.8
Foglio di mappa: 6 mapp.: 679 di sup. Ha.: 0.14.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 14
Foglio di mappa: 6 mapp.: 971 di s up. Ha.: 0.21.75 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 40 Indennità liquidata: € 28.00
Indennità totale liquidata: € 58.8
Ditta catastale LUCCA GIANNI nato a PALMANOVA (UD) il 30/07/1957
Cod.Fisc.:LCCGNN57L30G284C

115. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.15.20 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 14 Indennità liquidata: € 16.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 178 di sup. Ha.: 0.27.20 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 217 Indennità liquidata: € 195.30
Indennità totale liquidata: € 212.10

Ditta catastale MACOR MARIA nata a PORPETTO (UD) il 23/02/1942
Cod.Fisc.:MCRMRA42B63G891C
ROVERE ALESSANDRO nato a PALMANOVA (UD) il 04/12/1975
Cod.Fisc.:RVRLSN75T04G284Q
ROVERE MAURO nato a TORINO (TO) il 03/06/1965
Cod.Fisc.:RVRMRA65H03L219J

116. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.33.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 77 Indennità liquidata: € 53.90
Foglio di mappa: 3 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.37.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 196 di sup. Ha.: 0.18.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 440 Indennità liquidata: € 308.00
Indennità totale liquidata: € 431.90
Ditta catastale MARANGONE RITA nata a PALMANOVA (UD) il 08/07/1950
Cod.Fisc.:MRNRTI50L48G284G

117. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.47.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 74 Indennità depositata € 51.80
Ditta catastale MARCUZZO ALEANDRO nato a BICINICCO (UD) il 07/04/1941
Cod.Fisc.:MRCLDR41D07A855Q

118. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.49.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 47 Indennità depositata € 32.90
Ditta catastale MARCUZZO BERTA nata in SVIZZERA (EE) il 24/03/1966
Cod.Fisc.:MRCBRT66C64Z133O

119. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 34 di sup. Ha.: .57.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 55 Indennità liquidata: € 38.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 703 di sup. Ha.: 0.7.60 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 37 Indennità liquidata: € 44.40
Indennità totale liquidata: € 82.90
Ditta catastale MASINI ENNIO nato a PALMANOVA (UD) il 27/07/1951
Cod.Fisc.:MSNNNE51L27G284C

120. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.19.70 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 17 Indennità liquidata: € 11.90
Foglio di mappa: 7 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.14.0 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 54 Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 49.70
Ditta catastale MASINI WANDA nata a BICINICCO (UD) il 17/08/1945
Cod.Fisc.:MSNWND45M57A855K

121. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 814 di sup. Ha.: 0.7.39 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 14 Indennità liquidata: € 14.80
Ditta catastale MATZUZZI GABRIELLA nata a CAGLIARI (CA) il 18/09/1971
Cod.Fisc.:MTZGRL71P58B354W
ORRU ERMELINDA nata a GUASILA (CA) il 29/10/1937
Cod.Fisc.:RRORLN37R69E252I

122. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 814 di sup. Ha.: 0.7.39 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 14 Indennità depositata: € 2.80
Ditta catastale MATZUZZI SERGIO nato a CAGLIARI (CA) il 22/03/1960
Cod.Fisc.:MTZSRG60C22B354L

123. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 195 di sup. Ha.: 0.6.10 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 48 Indennità liquidata: € 57.60
Ditta catastale MONDOLO LIDIA nata a UDINE (UD) il 07/02/1956
Cod.Fisc.:MNDLDI56B47L483J

124. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.46.70 in natura SEMIN IRRIG

Superficie da asservire: mq. 47 Indennità liquidata: € 32.90
Ditta catastale MUNINI MARIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 13/01/1947
Cod.Fisc.:MNNMRA47A53H816M

125. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 89 di sup. Ha.: 0.57.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 86 Indennità liquidata: € 60.20
Ditta catastale ORTIS ARMANDO FERDINANDO nato a BICINICCO (UD) il 31/03/1954
Cod.Fisc.:RTSRND54C31A855L

126. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 198 di sup. Ha.: 0.81.60 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 112 Indennità liquidata: € 78.40
Foglio di mappa: 3 mapp.: 199 di sup. Ha.: 0.57.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità liquidata: € 56.00
Indennità totale liquidata: € 134.4
Ditta catastale ORTIS LUIGIA nata a BICINICCO (UD) il 23/08/1935
Cod.Fisc.:RTSLGU35M63A855J

127. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 136 di sup. Ha.: 0.64.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.57.30 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 73 Indennità liquidata: € 51.10
Foglio di mappa: 3 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.48.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 58 Indennità liquidata: € 40.60
Foglio di mappa: 3 mapp.: 192 di sup. Ha.: 0.93.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 405 Indennità liquidata: € 283.50
Foglio di mappa: 7 mapp.: 6 di sup. Ha.: .18.00 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 54 Indennità liquidata: € 37.80
Foglio di mappa: 7 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.67.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 230 Indennità liquidata: € 161.00
Indennità totale liquidata: € 626.50
Ditta catastale PAIANI VALENTINA nata a LESTIZZA (UD) il 09/08/1953
Cod.Fisc.:PNAVNT53M49E553J
SAVORGNAN ALBERTO nato a PALMANOVA (UD) il 25/11/1975
Cod.Fisc.:SVRLRT75S25G284A
SAVORGNAN STEFANO nato a PALMANOVA (UD) il 08/09/1979
Cod.Fisc.:SVRSFN79P08G284F

128. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.39.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 73 Indennità liquidata: € 51.10
Ditta catastale SAVORGNAN STEFANO nato a PALMANOVA (UD) il 08/09/1979
Cod.Fisc.:SVRSFN79P08G284F

129. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 169 di sup. Ha.: 0.25.82 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 60.00
Ditta catastale PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO con sede in BICINICCO (UD)
Cod.Fisc.: 81001270305

130. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 26 mapp.: 355 di sup. Ha.: 0.26.80 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 322 Indennità liquidata: € 225.40
Ditta catastale:PASCUTTI PIERINA nata a MORTEGLIANO (UD) il 16/11/1945
Cod.Fisc.:PSCPRN45S56F756U

131. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 965 di sup. Ha.: 0.6.91 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità depositata: € 8.40
Ditta catastale PASSON MARA nata a PALMANOVA (UD) il 10/11/1952
Cod.Fisc.:PSSMRA52S50G284K

132. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.83.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 106 Indennità liquidata: € 74.20
Foglio di mappa: 7 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.83.80 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 26 Indennità liquidata: € 18.20

Indennità totale liquidata: € 92.40
Ditta catastale PIANI FRANCESCA nata a PALMANOVA (UD) il 09/09/1964
Cod.Fisc.:PNIFNC64P49G284H

133. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 131 di sup. Ha.: 0.79.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 420 Indennità liquidata: € 294.00
Ditta catastale PIASENZOTTO ADRIANO nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 07/03/1943
Cod.Fisc.:PSNDRN43C07G389L

134. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.38.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità depositata: € 35.00
Ditta catastale PIASENZOTTO LUCA nato a PALMANOVA (UD) il 10/01/1972
Cod.Fisc.:PSNLCU72A10G284X

135. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 87 di sup. Ha.: 0.11.50 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 60 Indennità liquidata: € 72.00
Ditta catastale PINZAN ENZO nato a UDINE (UD) il 31/03/1962
Cod.Fisc.:PNZNZE62C31L483J

136. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 122 di sup. Ha.: 1.9.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 715 Indennità liquidata: € 500.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 165 di sup. Ha.: 0.35.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 545 Indennità liquidata: € 381.50
Indennità totale liquidata: € 882.00
Ditta catastale PUNTEL DARIO nato a BICINICCO (UD) il 04/01/1926
Cod.Fisc.:PNTDRA26A04A855V

137. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 224 di sup. Ha.: 0.8.30 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 63 Indennità liquidata: € 56.70
Ditta catastale RICCOBONO BARBARA nata a PALERMO (PA) il 22/04/1970
Cod.Fisc.:RCCBBR70D62G273P

138. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.60.80 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 94 Indennità liquidata: € 65.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 226 di sup. Ha.: 0.8.60 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 11 Indennità liquidata: € 13.20
Indennità totale liquidata: € 79.00
Ditta catastale ROVERE ADDO nato a BICINICCO (UD) il 10/09/1936
Cod.Fisc.:RVRDDA36P10A855Y

139. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 1 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.24.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Foglio di mappa: 1 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.27.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 112 Indennità liquidata: € 78.40
Foglio di mappa: 1 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.69.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 644 Indennità liquidata: € 450.8
Foglio di mappa: 1 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.39.30 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 70 Indennità liquidata: € 49.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.25.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 56 Indennità liquidata: € 39.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 180 di sup. Ha.: 0.0.90 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 10.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 697 di sup. Ha.: 0.31.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 10 Indennità liquidata: € 7.00
Indennità totale liquidata: € 670.20
Ditta catastale ROVERE ENNY nato a BICINICCO (UD) il 23/08/1944 Cod.Fisc.:RVRNNY44M23A855P

140. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.24.30 in natura PRATO
Superficie da asservire: mq. 130 Indennità liquidata: € 36.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 141 di sup. Ha.: 0.52.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 142 Indennità liquidata: € 99.40

Foglio di mappa: 2 mapp.: 212 di sup. Ha.: 0.43.70 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 22 Indennità liquidata: € 26.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 233 di sup. Ha.: 1.3.70 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 610 Indennità liquidata: € 427.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.86.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 67 Indennità liquidata: € 46.90
Foglio di mappa: 3 mapp.: 52 di sup. Ha.: 0.81.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 385 Indennità liquidata: € 269.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 179 di sup. Ha.: 0.24.50 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 67 Indennità liquidata: € 46.90
Foglio di mappa: 6 mapp.: 185 di sup. Ha.: 1.52.90 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 260 Indennità liquidata: € 182.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 565 di sup. Ha.: 0.28.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 62 Indennità liquidata: € 43.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 588 di sup. Ha.: 0.26.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 6 mapp.: 589 di sup. Ha.: 0.28.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 100 Indennità liquidata: € 70.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 995 di sup. Ha.: 0.10.78 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 13 Indennità liquidata: € 11.70
Indennità totale liquidata: € 1312.10
Ditta catastale ROVERE GIANNI nato a PALMANOVA (UD) il 08/04/1963
Cod.Fisc.:RVRGNN63D08G284S

141. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 214 di sup. Ha.: 0.11.40 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 6 Indennità liquidata: € 7.20
Ditta catastale ROVERE SERGIO nato a BICINICCO (UD) il 07/11/1943
Cod.Fisc.:RVRSRG43S07A855R

142. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.56.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 97 Indennità liquidata: € 67.90
Foglio di mappa: 6 mapp.: 509 di sup. Ha.: 0.33.10 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 96 Indennità liquidata: € 67.20
Indennità totale liquidata: € 135.10
Ditta catastale ROVERE VALERIO nato a BICINICCO (UD) il 27/08/1929
Cod.Fisc.:RVRVLR29M27A855L

143. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.29.50 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 110 Indennità liquidata: € 77.00
Foglio di mappa: 3 mapp.: 237 di sup. Ha.: .48.00 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 78 Indennità liquidata: € 70.20
Foglio di mappa: 3 mapp.: 238 di sup. Ha.: 0.46.70 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 76 Indennità liquidata: € 53.20
Foglio di mappa: 3 mapp.: 239 di sup. Ha.: 0.46.40 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Indennità totale liquidata: € 252.90
Ditta catastale ROVERE VANILLA nata a BICINICCO (UD) il 12/02/1945
Cod.Fisc.:RVRVLL45B52A855E

144. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.48.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 75 Indennità liquidata: € 52.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.39.20 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 105 Indennità liquidata: € 73.50
Foglio di mappa: 2 mapp.: 140 di sup. Ha.: 0.52.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Indennità totale liquidata: € 189.00
Ditta catastale SACCOMANO ROSANNA nata a LESTIZZA (UD) il 30/05/1951
Cod.Fisc.:SCCRNN51E70E553Z

145. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.51.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 95 Indennità liquidata: € 66.50

Ditta catastale SAVORGNAN AURELIA nata a BICINICCO (UD) il 29/06/1943
Cod.Fisc.:SVRRLA43H69A855Z
SAVORGNAN GIACOMINA nata a BICINICCO (UD) il 13/10/1944
Cod.Fisc.:SVRGMN44R53A855S
SAVORGNAN ORIANA nata a BICINICCO (UD) il 08/03/1948
Cod.Fisc.:SVRRNO48C48A855S
SAVORGNAN ROBERTA nata a PALMANOVA (UD) il 07/12/1960
Cod.Fisc.:SVRRRT60T47G284H

146. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 204 di sup. Ha.: 0.7.30 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 40 Indennità liquidata: € 48.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1096 di sup. Ha.: 0.2.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 74 Indennità liquidata: € 51.80
Indennità totale liquidata: € 99.80
Ditta catastale SAVORGNAN FABIO nato a PALMANOVA (UD) il 07/08/1968
Cod.Fisc.:SVRFBA68M07G284C

147. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 63 di sup. Ha.: 1.2.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 166 Indennità liquidata: € 116.20
Foglio di mappa: 2 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.59.50 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 110 Indennità liquidata: € 77.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 172 di sup. Ha.: 0.45.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 103 Indennità liquidata: € 72.10
Foglio di mappa: 2 mapp.: 174 di sup. Ha.: 2.95.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 352 Indennità liquidata: € 246.40
Foglio di mappa: 2 mapp.: 235 di sup. Ha.: 0.54.30 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 648 Indennità liquidata: € 453.60
Foglio di mappa: 3 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.70.10 in natura SEMINATIVO
Superficie da asservire: mq. 140 Indennità liquidata: € 98.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 654 di sup. Ha.: 1.0.90 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 23 Indennità liquidata: € 27.60
Indennità totale liquidata: € 1090.90
Ditta catastale SAVORGNAN LUCA nato a BICINICCO (UD) il 26/03/1975
Cod.Fisc.:SVRLCU75C26G284T

148. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.21.0 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 33 Indennità liquidata: € 23.10
Foglio di mappa: 6 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.33.70 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Indennità totale liquidata: € 86.10
Ditta catastale SAVORGNAN MARIA nata a BICINICCO (UD) il 11/08/1934
Cod.Fisc.:SVRMRA34M51A855C

149. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 203 di sup. Ha.: 0.11.80 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 6 Indennità liquidata: € 7.20
Ditta catastale SAVORGNAN RENZO nato a UDINE il 14/10/1939
Cod.Fisc.:SVRRNZ39R14L483Q

150. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 65 di sup. Ha.: 1.14.20 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 160 Indennità liquidata: € 144.00
Ditta catastale SEBASTIANIS TERESA nata a TALMASSONS (UD) il 20/12/1941
Cod.Fisc.:SBSTRS41T60L039H
STOCCO ANDREA nato a PALMANOVA (UD) il 09/07/1973
Cod.Fisc.:STCNDR73L09G284Q
STOCCO DANIELA nata a PALMANOVA (UD) il 22/04/1969
Cod.Fisc.:STCDNL69D62G284K
STOCCO FRANCESCA nata a PALMANOVA (UD) il 03/03/1977
Cod.Fisc.:STCFNC77C43G284B
STOCCO PAOLA nata a PALMANOVA (UD) il 14/03/1966
Cod.Fisc.:STCPLA66C54G284T

151. Comune di BICINICCO

Foglio di mappa: 7 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.47.40 in natura SEMIN ARBOR
Superficie da asservire: mq. 90 Indennità liquidata: € 63.00
Ditta catastale STOCCO ANDREA nato a PALMANOVA (UD) il 09/07/1973
Cod.Fisc.:STCNDR73L09G284Q
STOCCO DANIELA nata a PALMANOVA (UD) il 22/04/1969
Cod.Fisc.:STCDNL69D62G284K
STOCCO PAOLA nata a PALMANOVA (UD) il 14/03/1966
Cod.Fisc.:STCPLA66C54G284T

152. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 148 di sup. Ha.: 0.31.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Foglio di mappa: 6 mapp.: 151 di sup. Ha.: 0.31.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 50 Indennità liquidata: € 35.00
Indennità totale liquidata: € 70.00
Ditta catastale STRIZZOLO BRUNA nata a BICINICCO (UD) il 15/12/1930
Cod.Fisc.:STRBRN30T55A855H

153. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.13.50 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 16 Indennità liquidata: € 19.20
Ditta catastale STRIZZOLO BRUNO nato a BICINICCO (UD) il 10/10/1942
Cod.Fisc.:STRBRN42R10A855P

154. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.90.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 160 Indennità liquidata: € 112.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.88.90 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 54 Indennità liquidata: € 37.80
Foglio di mappa: 6 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.38.20 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 136 Indennità liquidata: € 95.20
Foglio di mappa: 6 mapp.: 227 di sup. Ha.: 0.7.55 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 35 Indennità liquidata: € 31.50
Indennità totale liquidata: € 276.50
Ditta catastale STRIZZOLO FRANCO nato a BICINICCO (UD) il 16/12/1945
Cod.Fisc.:STRFNC45T16A855R

155. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 7 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.99.70 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 167 Indennità liquidata: € 116.90
Ditta catastale STRIZZOLO IRENE nata a UDINE (UD) il 21/04/1953
Cod.Fisc.:STRRNI53D61L483S

156. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 1115 di sup. Ha.: 0.8.60 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 18 Indennità liquidata: € 21.60
Ditta catastale STRIZZOLO LAURA nata a PALMANOVA (UD) il 26/01/1980
Cod.Fisc.:STRLRA80A66G284X

157. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 347 di sup. Ha.: 0.13.80 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 20 Indennità liquidata: € 24.00
Foglio di mappa: 2 mapp.: 351 di sup. Ha.: 0.40.0 in natura BOSCO CEDUO
Superficie da asservire: mq. 17 Indennità liquidata: € 2.04
Indennità totale liquidata: € 26.04
Ditta catastale STRIZZOLO LUCIA nata a PALMANOVA (UD) il 13/12/1959
Cod.Fisc.:STRLCU59T53G284V

158. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 176 di sup. Ha.: 0.25.90 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 55 Indennità liquidata: € 38.50
Ditta catastale STRIZZOLO PAOLO nato a PALMANOVA (UD) il 03/12/1968
Cod.Fisc.:STRPLA68T03G284A

159. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 279 di sup. Ha.: 0.5.30 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 12 Indennità liquidata: € 10.80
Ditta catastale STRIZZOLO ROBERTO nato a PALMANOVA (UD) il 31/05/1978
Cod.Fisc.:STRRRT78E31G284S

160. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 183 di sup. Ha.: 0.24.60 in natura VIGNETO
Superficie da asservire: mq. 216 Indennità liquidata: € 194.40
Foglio di mappa: 6 mapp.: 184 di sup. Ha.: 0.35.40 in natura SEM IRR ARB
Superficie da asservire: mq. 22 Indennità liquidata: € 15.40
Indennità totale liquidata: € 209.80
Ditta catastale TURELLO ALDO nato a BICINICCO (UD) il 09/11/1933
Cod.Fisc.:TRLLDA33S09A855D
161. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.33.10 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 43 Indennità liquidata: € 30.10
Ditta catastale TURELLO ROSANNA nata a UDINE (UD) il 18/06/1968
Cod.Fisc.:TRLRNN68H58L483C
162. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.50.0 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 286 Indennità liquidata: € 200.20
Ditta catastale TREU MARINA nata a LATISANA (UD) il 18/08/1969
Cod.Fisc.:TREMRN69M58E473K
163. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa:2 mapp.:151 di sup Ha.: 02.32.10 in natura ENTE URBANO
Sup.asservire mq. 18 Indennità depositata € 21.60
Ditta catastale UNIONE SPORTIVA BICINICCO con sede in BICINICCO
Cod.Fisc:81002560308
164. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 2 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.36.40 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 80 Indennità depositata: € 56.00
Ditta catastale VANIN VITO nato a BICINICCO (UD) il 13/06/1887
Cod.Fisc.:VNNVTI
165. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 3 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.35.80 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 66 Indennità liquidata: € 46.20
Ditta catastale VARUTTI SILVANO nato a PALMANOVA (UD) il 27/01/1960
Cod.Fisc.:VRTSVN60A27G284P
166. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 635 di sup. Ha.: 0.16.60 in natura SEMIN IRRIG
Superficie da asservire: mq. 215 Indennità liquidata: € 150.50
Ditta catastale BATTISTEL BRUNA nata a UDINE (UD) il 20/06/1958 VENTURATO ANDREA nato a PALMANOVA il 17/08/1983
Cod.Fisc.: VNTNDR83M17G284E VENTURATO
DANIELE nato a PALMANOVA il 09/04/1956 Cod.Fisc.: VNTDNL56D09G284Q
167. Comune di BICINICCO
Foglio di mappa: 6 mapp.: 785 di sup. Ha.: 0.9.78 in natura ENTE URBANO
Superficie da asservire: mq. 4 Indennità liquidata: € 4.80
Ditta catastale VITTOR GIULIANA nata a BAGNARIA ARSA (UD) il 05/04/1959
Cod.Fisc.:VTTGLN59D45A553H
VITTOR SUSI FEDERICA nata a PALMANOVA (UD) il 13/06/1970
Cod.Fisc.:VTTSFD70H53G284V

(omissis)

Udine, 15 febbraio 2016

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

16_9_3_AVV_CONS BPF ORD 10 DEPOSITO INDENNITA_004

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Ordinanza. n. 10/16/222/ORD-D - Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento non accettate.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna - Servizio Bonifica e Irrigazione, in qualità di delegatario dei lavori, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto, degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza

1) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc. 220 di mq. 3890 Sup.servitu' mq. 7,00 Indennità da depositare € 4,90
Indennità totale da depositare € 4,90
Ditta catastale
ANTONUTTI EROS nato a UDINE (UD) il 08/01/1970 Cod. Fisc.: NTNRSE70A08L483I
ANTONUTTI FRANCESCA nata a BASILIANO (UD) il 29/10/1963 Cod. Fisc.: NTNFNC63R69A700B
ANTONUTTI GLAUCO nato a BASILIANO il 04/01/1967 Cod. Fisc.: NTNGLC67A04A700R
ANTONUTTI MARIA TERESA nata a BASILIANO il 12/10/1958 Cod.Fisc.: NTNMTR58R52A700D
2) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 383 di mq. 910 Sup.servitu' mq. 8,00 Indennità da depositare € 5,60
Indennità totale da depositare € 5,60
Ditta catastale
ANTONUTTI FILIPPO nato a BASILIANO il 31/07/1964 Cod. Fisc.: NTNFPP64L31A700W
3) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 364 di mq. 3.630 Sup.servitu' mq. 33,00 Indennità da depositare € 23,10
Indennità totale da depositare € 23,10
Ditta catastale
BASALDELLA ANDREA nato a BASILIANO il 07/04/1967 Cod. Fisc.: BSLNDR67D07L483K
4) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 38 di mq. 8.220 Sup.servitu' mq. 103,00 Indennità da depositare € 72,10
Indennità totale da depositare € 72,10
Ditta catastale
DE CECCO ALBERTO nato in SVIZZERA (EE) il 11/01/1972 Cod. Fisc.: DCCLRT72A11Z133E
5) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc. 353 di mq. 1.570 Sup.servitu' mq. 45,00 Indennità da depositare € 13,50
Indennità totale da depositare € 13,50
Ditta catastale
DE CECCO FABRIZIO nato a UDINE (UD) il 07/12/1964 Cod. Fisc.: DCCFRZ64T07L483H
6) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc. 432 di mq. 1.760 Sup.servitu' mq. 24,00 Indennità da depositare € 16,80
Indennità totale da depositare € 16,80
Ditta catastale
DEL GIUDICE ADA MARIA nata in ETIOPIA il 14/07/1975, Cod. Fisc.: DLGDMR75L54Z315B
DEL GIUDICE CARLO nato in ETIOPIA il 02/01/1978, Cod. Fisc.: DLGCRL78A02Z315B
DEL GIUDICE RINA nata in ETIOPIA il 27/08/1969, Cod. Fisc.: DLGRNI69M67Z315H
HAWAS FETLEWORK nata in ETIOPIA il 01/01/1950, Cod. Fisc.: HWSFLW50A41Z315Q
7) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 528 di mq. 9.216 Sup.servitu' mq. 90,00 Indennità da depositare € 12,60
Indennità totale da depositare € 12,60
Ditta catastale
DELLA VEDOVA ANNA nata a UDINE il 03/01/1976, Cod. Fisc.: DLLNNA76A43L483V
DELLA VEDOVA MARCO nato a UDINE il 08/10/1983, Cod. Fisc.: DLLMRC83R08L483Y
Comune di BASILIANO
8) Fo.12 pc. 199 di mq. 7.760 Sup.servitu' mq. 62,00 Indennità da depositare € 43,40
Indennità totale da depositare € 43,40
Ditta catastale
DOSSO MARIA TERESA nata a BASILIANO il 15/03/1948, Cod. Fisc.: DSSMTR48C55A700I

9) Comune di BASILIANO
Fo. 17 pc. 40 di mq. 3.040 Sup.servitu' mq. 33,00 Indennità da depositare € 15,40
Indennità totale da depositare € 15,40
Ditta catastale
GENERO IVANO nato a UDINE il 16/09/1970, Cod. Fisc.: GNRVNI70P16L483A
ZIRALDO MARIA nata a FAGAGNA il 02/08/1948, Cod. Fisc.: ZRLMRA48M42D461W
10) Comune di BASILIANO
Fo. 12 pc. 431 di mq. 1.760 Sup.servitu' mq. 25,00 Indennità da depositare € 4,38
Indennità totale da depositare € 4,38
Ditta catastale
GIERRE S.R.L., con sede a CAGLIARI (CA), Cod. Fisc.: 01118460920
11) Comune di BASILIANO
Fo. 18 pc. 75 di mq. 5.260 Sup.servitu' mq. 6,00 Indennità da depositare € 4,20
Indennità totale da depositare € 4,20
Ditta catastale
MORO LONGINO nato a BASILIANO il 14/03/1943, Cod. Fisc.: MROLGN43C14A700A
12) Comune di BASILIANO
Fo. 12 pc. 225 di mq. 990 Sup.servitu' mq. 54,00 Indennità da depositare € 37,80
Indennità totale da depositare € 37,80
Ditta catastale
URBAN ALESSIO FU GIUSEPPE dati anagrafici sconosciuti
13) Comune di BASILIANO
Fo. 18 pc. 18 di mq. 7.720 Sup.servitu' mq. 6,00 Indennità da depositare € 4,20
Indennità totale da depositare € 4,20
Ditta catastale
ZILLI IVO nato a BASILIANO IL 23/12/1941, Cod. Fisc.: ZLLVIO41T23A700N

Udine, 15 febbraio 2016

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

16_9_3_AVV_CONS BPF ORD 11 DEPOSITO INDENNITA_003

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)
Ordinanza. n. 11/16/229/ORD - D - Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento non accettate.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna - Servizio Bonifica e Irrigazione, in qualità di delegatario dei lavori, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto, degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza

1) Comune di BASILIANO
Fo.14 pc. 739 di mq. 418 Sup.servitu' mq. 12,00 Indennità da depositare € 0,90
Indennità totale da depositare € 0,90
DOMINICI CARLA nata a BASILIANO il 14/06/1945, Cod.Fisc.: DMNCRL45H54A700T
2) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 709 di mq. 15833 Sup.servitu' mq. 6,00 Indennità da depositare € 4,20
Indennità totale da depositare € 4,20
BARADEL NADIA nata a BASILIANO il 01/09/1967, Cod.Fisc.: BRDNDA67P41A700N

PONTONI ALBERTO nato a UDINE il 27/07/1964, Cod.Fisc.: PNTLRT64L27L483P

3) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 134 di mq. 17010 Sup.servitu’ mq. 760,00 Indennità da depositare € 425,60
Indennità totale da depositare € 425,60
FRACASSO FRANCESCO nato a MIRANO il 30/04/1954, Cod.Fisc.: FRCFNC54D30F241A
SIMONETTO DIVA nata a CAMPOSAMPIERO il 15/04/1946, Cod.Fisc.: SMNDVI46D55B563C

4) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 6 di mq. 2070 Sup.servitu’ mq. 70,00 Indennità da depositare € 49,00
Indennità totale da depositare € 49,00
BERTUZZI ANGELO nato in NUOVA CALEDONIA (ISOLE) il 14/06/1963, Cod.Fisc.: BRTNGL63H14Z716R
BERTUZZI UMBERTO nato in NUOVA CALEDONIA (ISOLE) il 21/04/1962, Cod.Fisc.: BRTMRT62D21Z716Y
BERTUZZI YVAN nato in NUOVA CALEDONIA (ISOLE) il 18/11/1970, Cod.Fisc.: BRTYVN70S18Z716D
ZUCCATO LICIA nata a BASILIANO il 18/12/1934, Cod.Fisc.: ZCCLCI34T58A700R

5) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 104 di mq. 2520 Sup.servitu’ mq. 40,00 Indennità da depositare € 3,50
Fo.28 pc. 1045 di mq. 2611 Sup.servitu’ mq. 42,00 Indennità da depositare € 3,67
Indennità totale da depositare € 7,17
BISARO DORIS nata a UDINE il 23/05/1971, Cod.Fisc.: BSRDRS71E63L483A

6) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 120 di mq. 3960 Sup.servitu’ mq. 11,00 Indennità da depositare € 3,85
Indennità totale da depositare € 3,85
FABRIS STEFANO nato a BASILIANO il 23/03/1952, Cod.Fisc.: FBRSFN52C23A700J

7) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 47 di mq. 7480 Sup.servitu’ mq. 102,00 Indennità da depositare € 71,40
Indennità totale da depositare € 71,40
BOSCHIAN ELDA nata a VIVARO il 14/02/1925, Cod.Fisc.: BSCLDE25B54M096C
NOBILE ELENA nata a UDINE il 22/11/1967, Cod.Fisc.: NBLLNE67S62L483K

8) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 352 di mq. 2056 Sup.servitu’ mq. 10,00 Indennità da depositare € 6,00
Indennità totale da depositare € 6,00
DOMINICI MARCO nato a UDINE il 04/10/1977, Cod.Fisc.: DMNMRC77R04L483H

9) Comune di BASILIANO
Fo.14 pc. 263 di mq. 1320 Sup.servitu’ mq. 63,00 Indennità da depositare € 36,75
Indennità totale da depositare € 36,75
DEL GIUDICE ALBERTO nato a UDINE il 22/12/1981, Cod.Fisc.: DLGLRT81T22L483R
DEL GIUDICE TONINO nato a BASILIANO il 17/01/1938 , Cod.Fisc.: DLGTNN38A17A700H

10) Comune di BASILIANO
Fo.14 pc. 458 di mq. 610 Sup.servitu’ mq. 25,00 Indennità da depositare € 17,50
Indennità totale da depositare € 17,50
DEL GIUDICE Valter nato a BASILIANO il 03/12/1930, Cod.Fisc.: DLGVTR30T03A700B

11) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 104 di mq. 1040 Sup.servitu’ mq. 10,00 Indennità da depositare € 12,00
Indennità totale da depositare € 12,00
DEL GUERZO ENEA nato a BASILIANO il 16/07/1943, Cod.Fisc.: DLGNEE43L16A700F

12) Comune di BASILIANO
Fo.14 pc. 673 di mq. 850 Sup.servitu’ mq. 177,00 Indennità da depositare € 123,90
Indennità totale da depositare € 123,90
DI COMUN MIRCO nato a UDINE il 14/01/1975, Cod.Fisc.: DCMMRC75A14L483N
TONAS SARA nata a UDINE il 28/08/1978, Cod.Fisc.: TNSSRA78M68L483M

13) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 439 di mq. 840 Sup.servitu’ mq. 5,00 Indennità da depositare € 1,50
Indennità totale da depositare € 1,50
DOMINICI MARCO nato a UDINE il 04/10/1977, Cod.Fisc.: DMNMRC77R04L483H

14) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc. 258 di mq. 1980 Sup.servitu’ mq. 42,00 Indennità da depositare € 29,40
Indennità totale da depositare € 29,40
DOMINICI AUGUSTO nato a BASILIANO il 19/09/1907

15) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 736 di mq. 51 Sup.servitu’ mq. 22,00 Indennità da depositare € 15,40
Indennità totale da depositare € 15,40
DOSSO AMERIGO; FU PIETRO

16) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 2 di mq. 6100 Sup.servitu' mq. 15,00 Indennità da depositare € 10,50
Indennità totale da depositare € 10,50
DREOLINI ROMOLETTA nata a UDINE il 20/10/1949, Cod.Fisc.: DRLRLT49R60L483G
17) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 204 di mq. 2500 Sup.servitu' mq. 64,00 Indennità da depositare € 44,80
Indennità totale da depositare € 44,80
GALLAI ILDA nata a UDINE il 03/01/1963, Cod.Fisc.: GLLLDI63A43L483R
18) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 607 di mq. 550 Sup.servitu' mq. 33,00 Indennità da depositare € 23,10
Indennità totale da depositare € 23,10
GALLAI PIA nata a BASILIANO il 14/06/1944, Cod.Fisc.: GLLPIA44H54A700W
19) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 56 di mq. 5030 Sup.servitu' mq. 4,00 Indennità da depositare € 2,80
Indennità totale da depositare € 2,80
GASPARINI FABIO nato a UDINE il 21/10/1973, Cod.Fisc.: GSPFBA73R21L483C
GASPARINI FEDERICO nato a UDINE il 15/03/1963, Cod.Fisc.: GSPFRC63C15L483T
SIMONITTI FRANCA nato a BASILIANO il 05/07/1938, Cod.Fisc.: SMNFNC38L45A700V
20) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 380 di mq. 3280 Sup.servitu' mq. 4,00 Indennità da depositare € 2,80
Fo.17 pc. 381 di mq. 4050 Sup.servitu' mq. 94,00 Indennità da depositare € 65,80
Indennità totale da depositare € 68,60
GENERO ENZO nato a BASILIANO il 21/10/1931, Cod.Fisc.: GNRNZE31R21A700I
ZAMPIERI VIANELLO MARIA nata a CORREZZOLA il 17/07/1933, Cod.Fisc.: ZMPMRA33L57D040Z
21) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc. 275 di mq. 5390 Sup.servitu' mq. 611,00 Indennità da depositare € 213,85
Fo.15 pc. 559 di mq. 108 Sup.servitu' mq. 30,00 Indennità da depositare € 10,50
Indennità totale da depositare € 224,35
GREATTI MIRELLA nata a BASILIANO il 11/05/1936, Cod.Fisc.: GRTMLL36E51A700O
GIERRE S.R.L., Cod.Fisc.: 01118460920, con sede in Via Sant'Alenixedda n°125, 09100 Cagliari (CA)
22) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 254 di mq. 2970 Sup.servitu' mq. 66,00 Indennità da depositare € 23,10
Indennità totale da depositare € 23.10
Ditta catastale
VENTURINI MAURO nato a BASILIANO il 19/06/1955, Cod.Fisc.: VNTMRA55H19A700C
VENTURINI STEFANO nato a UDINE il 13/01/1963, Cod.Fisc.: VNTSFN63A13L483N
23) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 47 di mq. 1450,00 Sup.servitu' mq. 54,00 Indennità da depositare € 37,80
Indennità totale da depositare € 37,80
Ditta catastale
IACUZZI LEA nata in FRANCIA il 20/02/1939, Cod.Fisc.: CZZLEA39B60Z110T
24) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 322 di mq. 3790 Sup.servitu' mq. 76,00 Indennità da depositare € 53,20
Indennità totale da depositare € 53,20
Ditta catastale
JACOB VALNEA nata a BASILIANO il 27/03/1945, Cod.Fisc.: JCBVLN45C67A700R
25) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 719 di mq. 1400 Sup.servitu' mq. 120,00 Indennità da depositare € 144,00
Indennità totale da depositare € 144,00
Ditta catastale
MICELLI DENIS nato a BASILIANO il 09/10/1959, Cod.Fisc.: MCLDNS59R09A700E
VEZZA PATRIZIA nata a CODROIPO il 02/11/1961, Cod.Fisc.: VZZPRZ61S42C817A
26) Comune di BASILIANO
Fo.14 pc. 406 di mq. 80 Sup.servitu' mq. 2,00 Indennità da depositare € 0,24
Fo.14 pc. 623 di mq. 780 Sup.servitu' mq. 3,00 Indennità da depositare € 3,60
Indennità totale da depositare € 3,84
Ditta catastale
PETTOELLO GIOIELLA nata a FLAIBANO il 20/01/1957, Cod.Fisc: PTTGLL57A60D630D
27) Comune di BASILIANO
Fo.17 pc. 606 di mq. 60 Sup.servitu' mq. 13,00 Indennità da depositare € 9,10
Indennità totale da depositare € 9,10

PIGNOLO ADALGISA; DI LUIGI
28) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 722 di mq. 1547 Sup.servitu' mq. 10,00 Indennità da depositare € 12,00
Indennità totale da depositare € 12,00
Ditta catastale
PINNA FABIO nato a ROMA il 15/06/1964, Cod.Fisc.: PNNFBA64H15H501H
29) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 53 di mq. 1070 Sup.servitu' mq. 40,00 Indennità da depositare € 28,00
Indennità totale da depositare € 28,00
Ditta catastale
PLAINO GIANCARLO nato a UDINE il 27/01/1945, Cod.Fisc.: PLNGCR45A27L483B
30) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 532 di mq. 920 Sup.servitu' mq. 27,00 Indennità da depositare € 18,90
Fo.15 pc. 107 di mq. 5400 Sup.servitu' mq. 152,00 Indennità da depositare € 106,40
Indennità totale da depositare € 125,30
PRO VARIANO con Sede in Basiliano, Cod.Fisc.: 94040350301
31) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 13 di mq. 1830 Sup.servitu' mq. 90,00 Indennità da depositare € 31,50
Fo.15 pc. 31 di mq. 4870 Sup.servitu' mq. 720,00 Indennità da depositare € 252,00
Indennità totale da depositare € 283,50
SACCOMANO FLAVIA nata a MORUZZO il 06/02/1944, Cod.Fisc.: SCCFLV44B46F760G
32) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 927 di mq. 6521 Sup.servitu' mq. 13,00 Indennità da depositare € 9,10
Indennità totale da depositare € 9,10
TALOTTI EMILIANO nato a UDINE il 06/07/1966, Cod.Fisc.: TLTMLN66L06L483N
33) Comune di BASILIANO
Fo.28 pc. 90 di mq. 4480 Sup.servitu' mq. 103,00 Indennità da depositare € 46,35
Indennità totale da depositare € 46,35
TOSOLINI CLAUDIO nato a BASILIANO il 26/09/1958, Cod.Fisc.: TSLCLD58P26A700A
34) Comune di BASILIANO
Fo.15 pc. 162 di mq. 2010 Sup.servitu' mq. 150,00 Indennità da depositare € 18,00
Indennità totale da depositare € 18,00
VISANO GUIDO nato a BASILIANO il 28/10/1901, Cod.Fisc.: VSNGDU01R28A700A
35) Comune di BASILIANO
Fo.18 pc. 243 di mq. 360 Sup.servitu' mq. 42,00 Indennità da depositare € 5,04
Indennità totale da depositare € 5,04
GREATTI ANGELO; FU GIACOMO

Udine, 15 febbraio 2016

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

16_9_3_AVV_FVG STRADE PROVV 160-173 SALDO_001

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 160 al n. 173 del 15/02/2016 - SR 353 "della Bassa Friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del

D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati, dell'importo complessivo di € 38.384,25 , così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) BELTRAMINI Laura, propr. 1/1
p.c. 584 , (ex 463 b) area edificata, sup. espr.mq. 83
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 5.395,00

2a) BELTRAMINI Laura, propr. 1/2
2b) BELTRAMINI Alessandro, propr. 1/2
p.c. 583 ,(ex 447 b) area agricola, sup. espr.mq. 15
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 130,00;

3) GALLUZZO Luigi, propr. 1/1
p.c. 572 (ex 22), seminativo, sup. espr. mq.17
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 147,33;

4) PITTILINO Massimiliano, propr. 1/1
p.c.586 (ex 58b), seminativo, sup. espr. mq.509
p.c. 587 (ex 58b), seminativo, sup. espr. mq.1
danni € 850,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 5.244,99;

5) RIGO Andrea & FASANO Stefano snc. propr. 1/1
p.c. 591 (ex 61b), seminativo, sup. espr. mq. 230
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 1.993,33;

6a) VISENTINI Adriano, propr. ½ coltivatore diretto
p.c. 546 (ex 104 b), seminativo, sup. espr. mq. 52,00
p.c. 560 (ex 112b), seminativo, sup. espr. mq. 127,00
p.c. 544 (ex 102b), seminativo, sup. espr. mq. 49,00
p.c. 548 (ex 105b), seminativo, sup. espr. mq. 39,00
p.c. 556 (ex 110b), seminativo, sup. espr. mq. 87,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 2.530,84;

6b) ENZO Stefania, propr. ½
p.c. 544 (ex 102b), seminativo, sup. espr. mq. 49,00
p.c. 548 (ex 105b), seminativo, sup. espr. mq. 39,00
p.c. 556 (ex 110b), seminativo, sup. espr. mq. 87,00
F.M. 20 C.C. Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 830,95 ;

7a) DE CECCO Benigna Maria propr. 1/2
p.c. 562 (ex 115 b) seminativo
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 1.235,00;

7b) DE CECCO Roberto, propr. 1/4
p.c. 562 (ex 115 b) seminativo
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 617,50;

7c) DE CECCO Ornella, propr. 1/4
p.c. 562 (ex 115 b) seminativo
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 617,50;

8) ZOF Fernanda , propr. 1/1
p.c. 623 (ex 92 b), seminativo, sup. espr. mq. 36,00
p.c. 625 (ex 94b), seminativo, sup. espr. mq. 28,00
p.c. 627 (ex 96b), seminativo, sup. espr. mq. 142,00
p.c. 542 (ex 100b), seminativo, sup. espr. mq. 161,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 3.180,67;

9) PITTIONI Ezio , propr. 1/1
p.c. 619 (ex 88 b), seminativo, sup. espr. mq. 69,00
p.c. 621 (ex 90b), seminativo, sup. espr. mq. 138,00
p.c. 550 (ex 106b), seminativo, sup. espr. mq. 48,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 2.210,00;

10a) BELLINA Carmen , propr. ½
10b) BELLINA Luigi, propr. ½
p.c. 615 (ex 84 b), seminativo, sup. espr. mq. 122,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 1.057,34;

11) DELLA VEDOVA Giuliano , propr. 1/1
p.c. 611(ex 80 b), seminativo, sup. espr. mq. 50,00
p.c. 613 (ex 82 b), seminativo, sup. espr. mq. 114,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 1.421,33;

12a) TOSONE Graziano, propr. ½
12b) TOSONE Renato, propr. ½
p.c. 603(ex 72 b), seminativo, sup. espr. mq. 31,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 268,66;

13a) RODARO Italo propr. coltivatore diretto 1/2
p.c. 593 (ex 62 b), seminativo, sup. espr. mq. 562,00
p.c. 595 (ex 64b), seminativo, sup. espr. mq. 58,00
p.c. 597 (ex 66b), seminativo, sup. espr. mq. 38,00
p.c. 599 (ex 68b), seminativo, sup. espr. mq. 44,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 4.561,81;

13b) RODARO Renzo propr. 1/2
p.c. 593 (ex 62 b), seminativo, sup. espr. mq. 562,00
p.c. 595 (ex 64b), seminativo, sup. espr. mq. 58,00
p.c. 597 (ex 66b), seminativo, sup. espr. mq. 38,00
p.c. 599 (ex 68b), seminativo, sup. espr. mq. 44,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 3.042,00;

14a) BUSATTO Mariaida propr. ½
14b) FASANO Wiliam propr. ½
p.c. 575 (ex 305 b), edificato, sup. espr. mq. 60,00
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 3.900,00;

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
dott. ing. Luca Vittori

16_9_3_CNC_AZ AS5 GRADUATORIA CHIRURGIA URGENZA_007

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria del seguente concorso pubblico: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, la cui graduatoria di merito è stata approvata con determinazione n. 195 del 05.02.2016:

1	SERAFINO Adriano	p. 87,107/100,00
2	TRELEANI Martina	p. 87,042/100,00
3	DA ROS Silvia	p. 86,129/100,00
4	PELLARIN Alessandra	p. 82,924/100,00
5	BARBATO Giuseppe	p. 80,300/100,00
6	ONORATO Paolo	p. 79,927/100,00
7	MENEGHIN Erika	p. 78,897/100,00
8	MARZANO Luigi	p. 77,827/100,00
9	ZANELLA Gloria	p. 77,370/100,00

IL RESPONSABILE
S.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dr.ssa Lorena Basso

16_9_3_CNC_ENTE EGAS AVVISO RETTIFICA CONCORSO BUR 44-15_013

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

Avviso di rettifica. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 29 posti di operatore socio sanitario, categoria B livello economico super da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

(Pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. 96 del 15/12/2015 e integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 44 del 04/11/2015).
Nel testo del bando di concorso relativo alla selezione citata in epigrafe, all'art. 5 rubricato "commissione esaminatrice" laddove è scritto: «nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.» leggasi: «nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli artt. 6 e 28 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.».

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali